E stasera, Milan (21,30 Italia 1)

Van Basten

Stasera alle 21 il Milan, campione d'Europa in carica, scende in campo a Barcellona contro la squadra di Cruijff detentrice della Coppa Uefa. C'è in palio una «supercoppa» che, a giudicare dai biglietti venduti, non deve suscitare eccessivo interesse da parte degli sportivi spagnoli. I pericoli maggiori, comunque, il Milan li ha corsi ieri in aereo a causa d'una turbolenza nel cielo di Marsiglia. La partita si inizia alle 21. «Italia 1» trasmette, in differita, dalle 21,30.

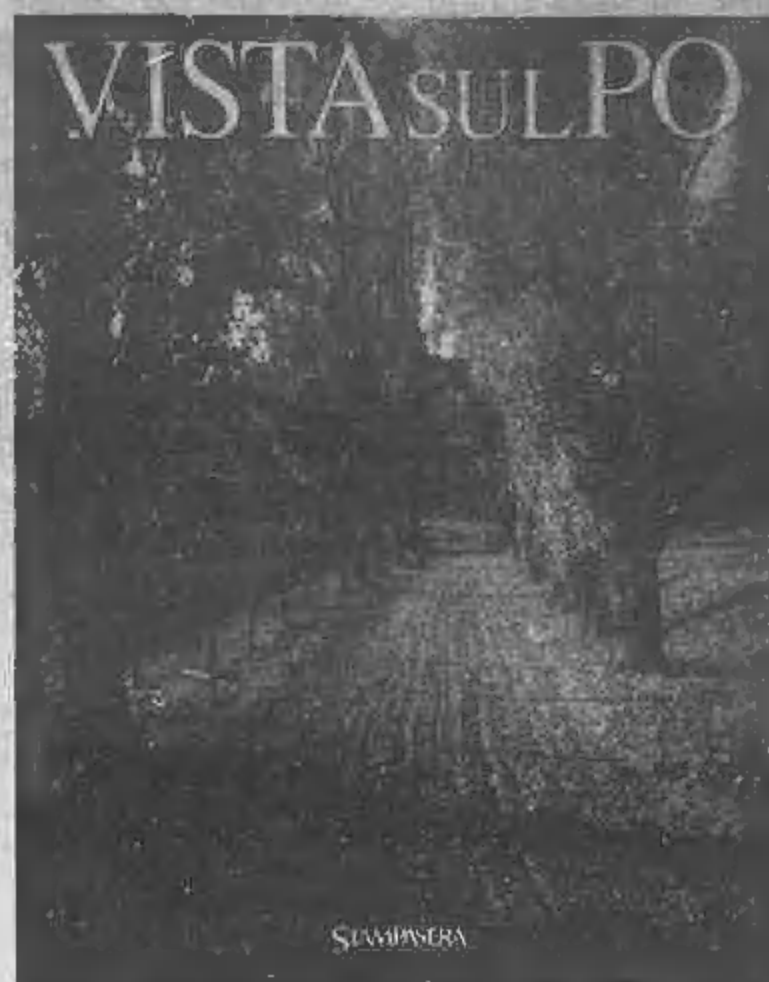
1334 (+3)

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	11.120
Comau	3.551
Sai	18.300
Montedison	1.985
Generali	42.100
Sip	3.090
Eridania	7.500
Ifi	23.650
Cir	5.201
Italgas	2.865
Gemina	2.105

Vista sul Po, oggi Basso Monferrato

L'appuntamento del giovedì con la «Vista sul Po» offre oggi racconto e immagini del fiume che lambisce le colline del Basso Monferrato. Sfilano paesini da cartolina come Cantavenna e Gabiano, monumenti celebri come l'abbazia di Vezzolano, siti ricchi di storia come Verrua Savoia, località che affondano la loro origine in tempi lontani come Mezzi Po, la romana Industria. Un viaggio della memoria nella tranquillità della pianura che accompagna il placido scorrere del Po.

Il grande paginone centrale offre l'immagine del profilo dolcemente ondulato del Basso Monferrato con il borgo di Camino che spicca sulla collina: sulla strada per Cantavenna si incontra un punto dal nome accattivante e inconsueto: la Rocca delle Donne. Il lettore piccolo e grande può scoprire paesaggi insoliti come le balconate dalle quali si godono stupendi panorami e che d'estate hanno un clima fresco che invita a sfuggire alla pianura oppressa dalla calura.

STAMPASERA
N. 313, GIOVEDI' 23 NOVEMBRE 1989 L. 1300

Volante 1, volante 2... polizia sott'organico

IL SINDACATO ACCUSA

Mancano ottocento uomini
Troppi adibiti alle scorte
Le volanti sono dimezzate

TORINO ● A giudicare dai risultati ottenuti giorno dopo giorno nella lotta alla criminalità, o dall'efficienza dei servizi di prevenzione e repressione (a parte qualche caso, anche recente, che ha suscitato polemica in tema di «ordine pubblico»), non si direbbe: eppure secondo i rappresentanti locali del Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori della polizia, la questura torinese soffre di una problematica, se non proprio drammatica, carenza di organici.

Gli uomini a disposizione del questore per garantire e difendere la sicurezza dei torinesi sono (si tratta di cifre fornite dal Siulp) circa 1700, comprese le 160 persone con incarichi amministrativi: esattamente, si fa notare con rammarico, come nel 1956. «E ne occorrerebbero — spiega Giovanni Del Giudici, segretario provinciale del sindacato — almeno ottocento di più, solo per adeguarsi all'organigramma previsto dal ministero dell'Interno».

Settore per settore, questi i vuoti più evidenti: la Squadra Mobile conta su 140 uomini, «ma ne servirebbero almeno 170»; i poliziotti addetti alle Volanti, un servizio indispensabile, sono trecento invece di quattrocento, «ma soltanto duecento prestano servizio effettivo sulle radiomobili, la maggioranza degli altri è adibita alle scorte o viene dislocata al centro radio».

Con il risultato, affermano i sindacalisti (che per denunciare la situazione, non solo torinese ovviamente, hanno organizzato quest'anno manifestazioni di piazza, investito del problema questori, prefetti, lo stesso capo della polizia di Stato: «Ma non è cambiato nulla»), che per ogni turno circolano in città, ufficialmente, dieci Volanti, «quando ce ne vorrebbero una ventina». Perché «ufficialmente»? «Perché in realtà succede che siano in servizio contemporaneamente solo tre Volanti, e comunque spesso si arriva appena a otto equipaggi...».

Nei commissariati di zona (dieci a Torino, più le due sezioni distaccate a Rivoli e Ivrea) si dovrebbe contare su un organico medio di ottanta agenti: «Solo il primo distretto dispone di settanta agenti; negli altri commissariati la media è di 35, meno della metà di quanto prevede il ministero».

Inoltre: la Polizia postale dispone di 94 uomini «invece di 120»; la Stradale, addirittura, «ha una sola pattuglia antiinfortunistica, le auto a sua disposizione hanno percorso mediamente 150 mila chilometri, l'organico dovrebbe essere raddoppiato...» Senza contare problemi «minori», come la mancanza di un'autorimessa per le Volanti, le divise per il personale femminile, i turni stressanti.

Il sindacato della polizia, nonostante l'assenza di risposte alle sue richieste, non demorde: «Se i problemi che denunciamo non verranno affrontati e risolti al più presto scenderemo di nuovo in piazza. La gente deve sapere che in troppi casi la polizia non è in grado di proteggerla adeguatamente. O che, se ci riesce lo stesso, è a prezzo di sacrifici individuali ingiustificabili, se non insopportabili».

Droga e scuola migliore 5000 studenti a Torino in un corteo unitario

Il corteo degli studenti è partito da piazza Arbarello per raggiungere Palazzo Nuovo

TORINO ● Colpo grosso per i ragazzi dell'89. Dopo una quindicina d'anni di divisioni e settarismi questa mattina si sono ritrovati tutti insieme in piazza Arbarello. Un coloratissimo striscione unitario ha aperto il corteo dei «cinquemila»: *«Contro l'autoritarismo nella scuola e nella società»*. Nella società *«vogliamo protestare contro la carica della polizia a Palazzo Nuovo e contro il progetto di legge sulla droga. Non vogliamo che i ragazzi che si drogano vengano puniti»*. Nella scuola: *«contro i presidi e i loro provvedimenti disciplinari»*. Gli studenti parlano di *«diritti calpestati»*. La «rivolta» è contro gli orari di entrata inflessibili, l'ora di religione e quella alternativa, il problema delle giustificazioni, il «cartellino-passaporto» necessario per entrare all'Avogrado.

E' un'occasione che nessuno vuole sprecare. Tutto è stato preparato perché anche gli studenti più giovani *«possano partecipare senza paura»*. Il percorso del corteo è stato concordato con la polizia. L'assemblea a Palazzo Nuovo è stata regolarmente autorizzata. Sui cartelloni dell'università sono affisse le fotocopie ingrandite dell'autorizzazione. Qualcuno, tra i collettivi universitari, ha parlato di *«servizi d'ordine per l'autodifesa»*, ma un manifesto invita gli studenti all'azione non violenta: *«Durante il corteo, non sputare, non tirare oggetti (anche se non contundenti), mantenere la calma»*. Gli studenti delle superiori sono convinti: *«Il nostro nemico non è la polizia. Noi vogliamo costruire un grande movimento in difesa dei nostri diritti; Questa manifestazione è solo la prima tappa»*. Intanto, la raccolta delle firme per la *«Carta dei diritti»* ha già raggiunto le 2500 adesioni.

Ma i grandi assenti in piazza Arbarello sono proprio gli studenti dell'Avogrado. Questa mattina alle 8 hanno occupato la loro scuola. *«Contro il cartellino, occupazione»*. Ma in realtà la protesta riguarda le condizioni di vita all'interno della scuola. *«Qui si sta proprio male* — dice Stefano —. *Non è vero che dentro la scuola va tutto bene. Vogliamo che il Provveditore venga a vedere»*. La lista delle proteste è lunga: *«In alcune classi i professori sono arrivati solo da pochi giorni. I laboratori sono inefficienti. La biblioteca è chiusa. Le ragazze sono costrette a venire a scuola due pomeriggi alla settimana, uno per fare ginnastica. Molti ragazzi per fare educazione fisica sono costretti a raggiungere altre zone della città»*.

Così, questa mattina è scattata l'occupazione. I ragazzi del biennio sono riuniti nell'aula magna dove gli studenti più vecchi hanno spiegato i motivi dell'autogestione, *«ma anche il funzionamento degli ultimi tre anni, con la differenza fra le cinque specializzazioni e i possibili sbocchi professionali»*. Quelli del triennio, invece, hanno occupato l'atrio e i corridoi e mandato una commissione a parlare con la preside.

Maurizio Tropeano

INTERVISTA A UN GIORNALISTA ITALIANO

Il presidente George Bush e Nilde Iotti

Bush: «Il pci cambia nome? Non sapevo; è pure d'accordo quella gentile signora Iotti?»

ROMA ● L'Italia è un piccolo Paese, è separata dagli Stati Uniti dall'Oceano Atlantico e, soprattutto, la sua vita politica è complicata e non sempre decifrabile, ma stupisce che il presidente George Bush abbia una certa confusione sul pci, secondo partito italiano. A un giornalista del «Sole-24 ore» che lo intervistava Bush è incorso in una brutta gaffe. E' caduto dalle nuvole nel sentire gli ultimi travagli del pci, dimostrando di leggere poco i giornali e soprattutto di avere dei disattenti informatori.

«Il partito comunista ha deciso di cambiare nome? Ma pensi che non lo sapevo — ha detto con candido stupore il presidente Bush — così fanno due, loro e quello ungherese».

Il presidente degli Stati Uniti sembra però avere una certa simpatia per la presidente della Camera Nilde Iotti. «Mi dica, mi dica — riferisce sempre il giornalista del quotidiano economico — quella signora così gentile, sì, Nilde Iotti, fa anche parte della leadership che ha voluto il cambiamento?». Ma sulle implicazioni politiche della svolta del pci non si sbilancia: «Vediamo che nome sceglieranno, poi ne potremo parlare».

DOPO IL FILM, UNA LUNGA INTERVISTA

Le confessioni di Marlon Brando

«Non c'è più cultura nel mondo, tutti lavorano soltanto per denaro»

Tornato sulle scene con il film «Un'arida stagione bianca» (a dieci anni di distanza da «Apocalipse Now» di Coppola), nel quale impersonifica un avvocato impegnato contro il razzismo sudafricano, il grandissimo Marlon Brando ha recentemente concesso alla Cbs di New York una lunga intervista.

«Sono dieci anni — dice —, *che cerco di realizzare un film sugl'indiani d'America e mostrare come li abbiamo sterminati. Ho scritto parecchie sceneggiature, le ho presentate a tutte le compagnie. Tutte mi hanno mandato a quel paese»*. E ancora: *«Da nessuna parte al mondo si trova la cultura. Ci sono artisti, pittori, pensatori, filosofi? In Grecia avevano i Platone e i Sofocle. Oggi non esistono più gli artisti, esistono solo persone come me e come voi che guadagnano soldi»*.

Lei si rende conto, gli ha chiesto l'intervistatrice, che è considerato il più grande tra gli attori?

«No — risponde — *è Tim il più grande attore del mondo, sì, il mio cane. Fa finta di volermi bene quando vuole qualcosa da mangiare»*.

Come ha fatto a dimagrire di venticinque chili?

«Io danzo», è l'esilarante risposta di Marlon Brando.

SERVIZIO A PAGINA 25

Marlon Brando

CINEMA PER BAMBINI

Cenerentola e Biancaneve rovinate dalla televisione

Per i genitori era l'appuntamento con l'idea di tornare bambini: tutti insieme con i *«fiatmondo»* d'epoca sulle scale del cinema Ariston. Si ritrovavano anche vecchi amici tenuti per mano dai loro figli; e ci misuravamo in silenzio le bellurie dei pargoli: *«Il mio però è più bello del suo»*, si pensava. Ma senza malignità, tanto fra poco si sarebbe ridiventati tutti bambini con i bambini davanti le immagini dei cartoons sempre uguali e sempre nuovi: *«Biancaneve»*, *«Cenerentola»*, *«Fantasia»*. Adesso il cinema Ariston è chiuso. I papà e mamme d'oggi non ne possono più di guardare in silenzio dentro il televisore di casa i classici dei cartoni animati, senza quel cicaleccio represso che via via cresceva e diventava urlo corale, dei loro piccoli accesi dagli uccellini canterini che infiocchettano l'abito di Biancaneve.

E' vero che sotto le luci dell'albero di Natale le sale s'illuminano di sogni d'infanzia, ma poi ritorna il buio. E non resta che sorbirsi quei fumettoni giapponesi della tv, caramellosi o violenti. Ben vengano dunque le iniziative del cinema per far tornare piccoli i bambini piccoli costretti ormai a gioire da grande con Batman e con Indiana Jones.

SERVIZIO A PAGINA 28

Ore dieci, lezione anti-Aids 800 soldati tornano sui banchi

MILANO ● Il «mostro» fa paura, ma per vincerlo occorre prima di tutto conoscerlo. L'Aids ha scosso il mondo e per ora l'unica difesa sta nella prevenzione. Per iniziativa di Milanomedicina, la rassegna che si sta tenendo in questi giorni sui temi più vari proposti dal Gotha scientifico internazionale; domani alle 10, ottocento soldati troveranno posto nell'Aula Magna dell'Università milanese per partecipare ad una lezione-dibattito sulla sindrome da immunodeficienza acquisita.

Il comando dei Servizi Sanitari dell'esercito rende noto che, da un'indagine svolta tra i militari di leva, dal 1985 ad oggi sono stati registrati 335 casi di sieropositività e 3 di Aids conclamata. Nel 65 per cento dei casi, inoltre, l'infezione era collegata alla tossicodipendenza, nel 16 per cento a rapporti eterosessuali e nel 3 per cento a rapporti omosessuali. Nel restante 16 per cento, invece, non è stato riscontrato alcun fattore di rischio.

I soldati colpiti dal virus Hiv, in ogni caso, vengono subito riformati. Come intervento preventivo, ai militari di leva vengono tenute due lezioni di educazione sanitaria ed è inoltre prevista una distribuzione gratuita di profilattici. E adesso anche l'Università vuole dare il proprio contributo nell'ampliare questa campagna preventiva.

Alla lezione di domani interverranno il professor Mauro Moroni, direttore della Clinica delle Malattie Infettive dell'ospedale «Sacco» di Milano; il professor Antonio Pagano, della Cattedra d'Igiene dell'ateneo milanese; il professor Elio Guido Rondanelli, direttore dell'Istituto delle Malattie Infettive dell'Università di Pavia; il generale Alberto Bernini, comandante della Scuola di Sanità Militare di Firenze; il tenente colonnello medico Mario Peragallo e il caposervizio medicina preventiva dei Servizi Sanitari dell'esercito.

Mentre a Milano si fa questo, a Torino è in preparazione un convegno al quale interverranno alcuni dei più prestigiosi esperti nel settore della lotta all'Aids. E' organizzato dall'Api, l'Associazione politrasfusi italiani per il 1° dicembre prossimo, seconda giornata mondiale dell'Aids e si terrà nella sala congressi del San Paolo. Lo slogan scelto dall'Api, «insieme, non separatamente», vuol essere anche una dichiarazione programmatica.

Al convegno seguirà una marcia di solidarietà, con partenza alle 20 da piazza Vittorio e conclusione in piazza San Carlo. Spiega Angelo Magrini, presidente dell'Api: «La manifestazione si propone di rafforzare lo spirito di solidarietà, tolleranza, comprensione, altruismo nei confronti dei malati di Aids, con la collaborazione e il coinvolgimento di tutte le associazioni e i gruppi di volontariato che operano in Piemonte».

Parole facili da dire, difficile è metterle in pratica. E' sufficiente, per rendersene conto, vedere in quali condizioni vivono non soltanto i malati di Aids, ma anche coloro che sono risultati sieropositivi al virus. Attorno a loro è terra bruciata e spesso si preferisce metter mano al portafogli per «contribuire alla ricerca», piuttosto di offrire la mano a chi si sente perduto. Atteggiamenti che, in buona parte, dipendono dall'ignoranza, dal non sapere che questo virus (considerato dagli scienziati «terribile, ma stupido») si trasmette in certe particolari condizioni e soltanto in quelle. E ancora una volta si dimostra che informare, ma informare bene, e prevenire sono la stessa cosa.

Daniela Daniele

Il ministro De Lorenzo

L'allarme lanciato da un esperto americano

Epatite, il vero nemico

WASHINGTON ● L'epatite-B e non l'Aids è il morbo con il maggior potenziale epidemico attraverso il sangue. La sua minaccia per le popolazioni della terra è di gran lunga maggiore rispetto alla sindrome da immunodeficienza acquisita, che tanto spaventa l'opinione pubblica mondiale. L'allarmante notizia proviene da una fonte che possiede tutti i titoli ed i crismi scientifici ed accademici: il dottor Sanford Kuvin, vice presidente della Fondazione nazionale americana per le malattie infettive. In una intervista concessa nelle more del quarto congresso nazionale sull'Aids e l'epatite-B, Kuvin ha detto che «l'epatite-B, nel mondo di oggi, è la malattia più importante trasmissibile attraverso il sangue, molto più importante dello stesso Aids... Nel mondo, il numero dei portatori sani dell'epatite-B è di 20-30 volte superiore ai portatori di Aids».

In un intervento puntuale alla conferenza in corso, il dottor Louis Sullivan, segretario per i servizi sanitari federali, ha detto che «gli americani devono prendere molto più seriamente il rischio della epatite-B, almeno tanto seriamente quanto l'infezione da virus Hiv». Sullivan ha sottolineato che il vaccino contro l'epatite-B, pur essendo disponibile, viene impiegato raramente negli Stati Uniti ed ha invitato tutti gli operatori sanitari a prendere coscienza della serietà del problema. Ha infatti ricordato che solo il 36 per cento di operatori sanitari, quelli più esposti al virus, sono vaccinati negli Usa. Nei soli Stati Uniti, ogni anno da 10.000 a 12.000 lavoratori sanitari contraggono l'infezione da epatite-B e, di questi, circa 300 muoiono.

DAL CIP LA NUOVA «STRETTA»

ROMA ● Rincarano dell'8 per cento, dal primo dicembre, i biglietti Alitalia. Aumentano anche, ma da gennaio '90, le tariffe postali e il gas per tutti gli usi. Successivamente aumenteranno i pedaggi autostradali e, in due scaglioni, i biglietti ferroviari. Queste le decisioni prese ieri dal Cip.

LA STORIA DI... «URBANO» IN CENTO VIGNETTE

Dopo i carabinieri, anche i vigili hanno il libro delle barzellette

ROMA ● «La mia professione?... Se non fosse per lo scarso stipendio, il cattivo equipaggiamento, l'inquinamento che ci rovina, che siamo il parafulmine di tutti, e che pochi di noi giungono alla pensione... sì... credo che sia una bella professione». Un pizzico di ironia non guasta mai, specie, come in questo caso, quando è rivolta a se stessi o alla propria professione.

Remo Procacci è un vigile della capitale e svolge la funzione di «rilevatore nella sezione di infortunistica stradale». Ha la passione per la pittura e l'abilità di aver raccolto, un po' perché le ha viste un po' per sentito dire, più di un centinaio di vignette sulle sua attività di «pizzardone», come vengono definiti con affetto e ironia i vigili romani.

Procacci, «Il vigile... urbano» (ed. Studio Naviglio, pag. 128, lire 8 mila), racconta col sorriso tra le labbra «il difficile rapporto tra il proprio lavoro e la società», un legame tanto stretto quanto scomodo e spesso poco considerato.

Ma davvero i vigili sono i «nemici» degli automobilisti?

«Il nostro è un lavoro incompreso — dice Procacci — perché la gente ci vede come coloro che vuotano il portafogli degli automobilisti. E allora è meglio riderci sopra». Un esempio? Nel libro Procacci di esempi ne fa a decine, dividendoli per argomenti: dalla multa all'inquinamento, dalla professione donna al ferragosto in città, dalla corsia preferenziale («questa sconosciuta») ai racconti di nonno Urbano.

Ecco, allora, nel bel mezzo di un corso della capitale, avvolto dallo smog del traffico, un vigile avvicinare il collega visibilmente affaticato: «Urbano, cosa è accaduto? Ti senti poco bene?».

«E' da questa mattina — spiega l'altro — che respiro questo smog, ora proprio non mi sento bene». Replica il primo: «Va bene, ti sostituisco per cinque minuti! Vai pure a fumarti una sigaretta».

«Com'è nata l'idea di un libro? Ho cominciato per occupare un po' il tempo e poi, strada facendo, mi sono accorto che i miei colleghi trovavano i miei spunti simpatici, al punto che mi hanno indotto a pubblicarli. In più, sono stati loro a raccontarmi episodi di vita quotidiana. Un vero e proprio aiuto prezioso», spiega Procacci.

Autoironia, dunque, come nel caso della moglie gelosa del marito vigile, in pattuglia con una avvenente collega. «Cara — spiega lui con un certo imbarazzo —, è inutile che insisti, non posso dire al comandante di togliermi dalla pattuglia con la collega perché tu sei gelosa!».

Procacci ne ha viste veramente tante in questa Roma sempre più assediata dal traffico e dal degrado. «Guai se ci [illegible] la voglia di sorridere. Vedo, noi non siamo quei "cattivi" vigili urbani», spiega. E racconta un'altra delle sue vignette: quella che ha come protagonisti i due vigili motociclisti, che conversano attraverso la radio. «Zetasette — dice il primo — vieni al più presto al cimitero, è stato trovato un loculo vuoto!». «Zetasei — risponde l'altro — capisco che certo [illegible] ma ora esageri!».

Mino Lorusso

IO CAPISCO CHE L'AMMINISTRAZIONE DEVE FARE DEI TAGLI ALLE SPESE, PERÒ MI SEMBRA CHE ORA SI STIA ESAGERANDO!

Due vignette tratte dal libro di Remo Procacci «Il vigile... Urbano». Il «pizzardone» sa sorridere e far sorridere con i fatti della sua professione

REDDITI

La portineria e il «740» dei condomini

ROMA ● Il decreto legge numero 330, come quelli che lo hanno preceduto, vuole in sostanza che il venditore di un fabbricato abbia indicato il reddito fondiario dell'immobile nella sua ultima dichiarazione dei redditi. Poiché in passato abbiamo sollevato il problema delle portinerie e degli altri locali condominiali, riteniamo che, in pieno condono dei redditi edilizi, sia bene fare il punto.

Precisiamo subito che, nelle versioni successive del decreto-legge e proprio in relazione al nostro intervento, il testo è stato variato, escludendo le parti comuni condominiali d'immobili urbani. Pertanto, il venditore dovrà dichiarare, nell'atto di vendita, che il reddito fondiario dell'alloggio è stato inserito nell'ultima dichiarazione, ma la quota di portineria di pertinenza dell'alloggio potrà anche non essere stata dichiarata senza che vi siano problemi per la vendita. Se ciò vale per la vendita, non altrettanto si può dire per le imposte dirette, per le quali le portinerie possono rappresentare un fenomeno di evasione collettiva (anche se di modesta singola entità) in quanto, fino al maggio scorso, nessuno (o quasi nessuno) ha dichiarato nel 740 il reddito della portineria.

A questo punto è però necessario esaminare ipotesi diverse.

1) Alloggio abitato dal proprietario: dovranno essere dichiarati il reddito catastale dell'appartamento e la quota di reddito catastale della portineria relativa all'alloggio stesso.

2) Alloggio dato in locazione per il quale normalmente il canone supera di molto il reddito catastale rivalutato. In questa ipotesi, non vi è evasione alcuna, in quanto il canone di locazione comprende anche la relativa quota di portineria e quindi nella dichiarazione si può solo indicare che esiste la portineria la cui quota parte è sommata nel reddito catastale per il raffronto con il reddito effettivo.

3) Il caso più difficile è quello in cui la portineria esiste, ma non è più destinata ad abitazione del portinaio, ma è locata a terzi che pagano un [illegible] all'amministratore il quale a sua volta lo detrae dalle spese di condominio. Per questa ipotesi, i singoli devono dichiarare la loro quota di reddito; si potrebbe anche sostenere che i locali ex portineria non sono più parti comuni condominiali, ma oggetto di una comunione non condominiale tra i proprietari. Quindi, anche per la loro vendita, potrebbe [illegible] richiesto l'inserimento del reddito nella dichiarazione 740.

Gianfranco Gallo-Orsi

Il '68 a Torino, una dimostrazione di studenti davanti a Palazzo Campana, presidiato dalla polizia. La contestazione rischia di travolgere la Fgci

L'EREDITA' DI MARIO

PICCOLA STORIA DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO DAL 1921 A OGGI

Il pci tra compromesso e strappo

Le grandi novità della politica berlingueriana e il sorpasso dell'84

ROMA ● Un mare immenso di folla, come mai si era vista per le vie di Roma, salutò la bara di Togliatti in quella fine d'estate torrida del '64. Pochi fecero caso che l'orazione funebre a nome della Fgci era stata letta con voce commossa da un tal Achille Occhetto. Piuttosto, un vero e proprio terremoto squassò il mondo dei comunisti quando a pochi giorni dal grandioso funerale «Rinascita» pubblicò, il 5 settembre, un documento esplosivo a firma del segretario scomparso. Si trattava di quel memoriale al quale Togliatti stava lavorando durante le vacanze a Yalta quando fu colpito dall'emorragia cerebrale e che intendeva indirizzare in primo luogo a Breznev per indicargli il da farsi nel movimento comunista internazionale. Pagine giudicate «sconvolgenti» da quei dirigenti italiani che le avevano lette in via privata e che a qualcuno sembrava più opportuno mantenere riservate. Ma Luigi Longo, divenuto naturalmente il successore di Togliatti, rompendo gli indugi decise di rendere pubblico il memoriale: una copia la inviò al legittimo destinatario in Unione Sovietica, l'altra la fece stampare sulla rivista del partito affinché i comunisti italiani si preparassero alla nuova svolta.

E quale svolta! Quasi presago dell'imminente fine, ma senza troppo rivangare il passato, Togliatti aveva preso atto che un'intera epoca storica era ormai chiusa e dunque occorrevano strumenti nuovi. Il memoriale non risparmiava critiche al vertice sovietico per il tipo di rapporti che insisteva a voler mantenere con gli altri partiti fratelli. Affermava a chiare lettere il principio dell'autonomia dei vari partiti comunisti, della «diversità nell'unità», e della specificità delle singole scelte nazionali. Insomma, l'Unione Sovietica non era più il centro e la guida del comunismo. Così, dopo una vita di silenzi e mezze verità sullo stalinismo, Togliatti invitava finalmente il suo partito a guardare con gli occhi della critica ogni realtà, anche quella della «patria» del socialismo; gli lasciava come testamento politico la «via italiana al socialismo»; lo indirizzava alle scelte unitarie per rompere l'isolamento; gli dava le «riforme di struttura» (quelle cioè che cambiano i pilastri su cui poggia il sistema) come obiettivo da perseguire per il progresso della società italiana.

«Riforme di struttura» diventa così la parola d'ordine del pci nuovamente rinnovato e i giovani comunisti la lanciano ancora nei cortei quando si incontrano (meglio, si scontrano) coi coetanei dei movimenti studenteschi nel 1966 che li accusano di «revisionismo» (in pratica di tradimento, perché di revisione in revisione i comunisti avrebbero abbandonato i principi originali) e rispondono con «rivoluzione» o «potere operaio». Ma con il vento del '68 che dilaga travolgente da Parigi a Torino e da Roma a Berkley, i ritratti del Che Guevara finiscono con l'entrare anche nelle sezioni del pci. Tutti i partiti erano rimasti spiazzati dalla contestazione giovanile e la reazione generale fu di netta chiusura. Allo stesso modo reagì inizialmente il pci e si dovette al realismo bonario e intelligente di Longo se non si arrivò alla rottura con quel movimento che di tutto poteva essere imputato, salvo che non fosse di sinistra. Il segretario invitò a colloquio alle Botteghe Oscure un leader studentesco, Oreste Scalzone, e si adoperò perché un altro, Franco Russo, potesse parlare dal palco della manifestazione sindacale il 1° maggio a Roma. Sulla correzione di linea impressa da Longo si gettò con entusiasmo il segretario dei giovani comunisti, che arrivò a proporre lo scioglimento della Fgci nel gran fiume sessantottardo. Ma tanto movimentismo parve eccessivo: il giovane Occhetto fu richiamato all'ordine e non se ne fece nulla.

Il '68 all'Est toccò il culmine in Cecoslovacchia e quando nell'agosto i carri armati del Patto di Varsavia soffocarono anche la primavera di Praga Longo condannò l'intervento, pur senza rompere con Mosca, e il partito lo seguì compatto, come aveva fatto con Togliatti dodici anni prima per l'Ungheria, anche se la direzione era opposta. Ora, però, c'è più democrazia interna: il segretario ha instaurato la pratica della direzione collegiale e nel pci si intravedono degli embrioni di correnti, pur se il «centralismo democratico» (secondo il quale tutti devono adeguarsi alle decisioni prese) è sempre la regola; ma spesso Ingrao è pubblicamente in disaccordo con Amendola, che arriverà anche a proporre di cambiare nome al partito, per favorire la riunificazione coi socialisti; e si registra col gruppo del Manifesto la prima dissidenza organizzata, anche se prontamente conclusa con l'espulsione, come ai vecchi tempi. Così, con lento e altalenante procedere, cambiano ancora i comunisti mentre Longo si ammala e, acclamato presidente, nel 1972 cede le redini al vicesegretario che ha preso con se da tre anni.

Iniziano così gli anni di Enrico Berlinguer, che «da giovane si è iscritto alla direzione comunista» come diceva ironicamente Pajetta. Ed è storia di ieri, i cui riflessi vivono tutt'ora anche se l'impronta berlingueriana fa già parte dell'eredità comunista. Sono gli anni del compromesso storico e dello strappo con l'Unione Sovietica, gli anni di piombo e dell'unità nazionale, quelli dell'eurocomunismo e dello scontro sulla scala mobile, delle giunte rosse e dell'agognato sorpasso. Ma sono ancora gli anni del pci «in mezzo al guado» quelli di Berlinguer, col Cipputi disegnato da Altan che accusa gli avversari di spostare continuamente la sponda.

Più che l'educazione familiare o la collaborazione con Franco Rodano (il capofila dei cattolici comunisti), a rendere determinato Berlinguer sulla formula del compromesso storico era la convinzione che finché il mondo restava diviso in blocchi mai sarebbe stato permesso in Italia un governo delle sinistre. Trovò la riprova l'anno dopo la sua elezione a segretario, quando il Cile di Allende cadde sotto la dittatura: Berlinguer dichiarò che «anche il 51 per cento dei voti non è sufficiente, perché spaccherebbe il Paese rendendolo ingovernabile».

A Longo, ora presidente, il compromesso storico non piaceva, così come trovava peregrina l'idea dell'eurocomunismo (che comunque si rivelò presto asfittica), mentre appoggiava ogni passo del nuovo segretario che allontanava il pci da Mosca, fino a giungere allo storico strappo in cui Berlinguer dichiarò ufficialmente «esaurita la spinta propulsiva della rivoluzione d'ottobre». Ma sulla linea del compromesso storico Berlinguer guidò ugualmente l'intero partito, motivato anche dai successi elettorali: nel '75 l'Italia era un fiorire di giunte rosse; le grandi città, Roma compresa, avevano quasi tutte sindaci comunisti; e nelle politiche dell'anno dopo si era toccato il massimo storico, il 34,5 per cento, anche se la dc sfiorava il 40.

Gli ormai trent'anni di «democrazia bloccata» avevano intanto provveduto a preparare l'interlocutore sull'altra sponda, dal momento che anche il centro-sinistra aveva da un pezzo esaurito la sua spinta propulsiva. A rendere stringente il dialogo tra Moro e Berlinguer provvedevano poi la pesante crisi economica con gli altissimi tassi di inflazione, l'emergenza del terrorismo divenuto problema nazionale, la crisi dei partiti di governo sommersi dagli scandali: con la questione morale, la politica dei sacrifici e la lotta senza esitazioni al terrorismo, Berlinguer aveva disegnato la nuova «diversità» dei comunisti. E con questa appoggiò i governi andreottiani della «non sfiducia» prima e di «unità nazionale» poi. Il 16 marzo 1978, l'ingresso ufficiale del pci nella maggioranza avvenne sbrigativamente e senza solennità, sotto l'onda emotiva suscitata dal rapimento di Aldo Moro, in un clima da crollo della prima Repubblica. Anni di piombo e unità nazionale entrano così nella storia come un binomio inscindibile, anche se di breve durata: quando Berlinguer chiede la partecipazione diretta al governo, cioè ministri comunisti, la dc del dopo Moro non ci sta e tramonta il sogno del compromesso storico.

Al suo partito il segretario consegna allora la linea della «terza via», che appare però fumosa e impraticabile come quella dell'eurocomunismo. Berlinguer in realtà ha nostalgia del compromesso storico e dunque non saluta come una svolta nella politica italiana l'avvento di Spadolini al governo, il primo a guida non dc. Come un nemico ancor peggiore accoglie poi il governo Craxi e ingaggia col leader socialista un confronto senza esclusione di colpi che raggiunge l'apice sul decreto che taglia i punti della scala mobile. Siamo nell'84 e il muro contro muro (questa volta con il psi, piuttosto che con la dc) ha spezzato anche l'unità sindacale. A giugno si vota per il Parlamento europeo, ma Berlinguer muore improvvisamente a Padova, colpito da ictus mentre sta tenendo un comizio. A Roma si svolge un altro imponente funerale e tra le personalità sul palco c'è un altro volto sconosciuto: Mikhail Gorbaciov. L'estremo lascito di Berlinguer al suo partito è nei risultati di quelle elezioni europee alle quali il segretario partecipa da morto: il pci è al 33,3 per cento e ha superato la dc ferma al 33. E' il sorpasso, atteso, ma inutilizzabile.

Gianni Pennacchi

STAMPASERA *Domani la quinta puntata*

«Dal sorpasso al terremoto di Occhetto»

Luigi Longo e Palmiro Togliatti durante un convegno ad Alessandria, la città più «rossa» del Piemonte

Ernesto Guevara, il «Che» diventa un mito per tanti giovani

Nell'agosto del '68 il dramma in Cecoslovacchia: i russi invadono Praga

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 "La Finanziaria di fiducia per tutti". Liquida direttamente in un giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni prestiti su immobili fino a L. 100 milioni. Rimborso 1 - 8 anni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita.
FINCOTEX S.P.A.
749.6203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.A. ABBISOGNANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 537.248.

A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3961.

ARTIGIANI e commercianti prestiti fiduciari in giornata mutui anche a protestati. Telefonare al 538.606 - 531.882.

VOI pensate come spenderli a darveli ci pensiamo noi velocemente firma singola anche a protestati. Tel. 383.771.

10.000.000 a L. 244 mila mensili a tutti in 24 ore senza cambiali anche firma singola ed importi minori. Tel. 748.723.

10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 58. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

AFFARE autoricambi accessori ingrosso e minuto cospicuo reddito verificabile ampi locali vendesi. Tel. 380.810.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza posto fisso roulotte mercato corso Svizzera tabella XIV L. 1 milione al dì.

AZIENDAL MARKET 650.2175 officina meccanica torneria attività 30ennale. Clientela consolidata.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante prestigioso zona Statuto convenzione con ditte. Gestione pluriennale.

AZIENDA produzione abbigliamento in Torino su mq 600 fatturato L. 1 miliardo ottima clientela cede con macchinari. Nordimmobiliare 749.6000.

BAR affare corso Francia incasso L. 500 mila al dì orario corto minimo anticipo vendesi. Tel. 380.810.

BAR centralissimo L. 600 [illegible] orario corto affido nuovo cedo esperti L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR eventuale tavola calda incasso garantito L. 800 mila cedesi zona Lingotto. Tel. 683.809 - 650.6873.

BAR mercato alto [illegible] garantito chiusura serale arredo accogliente dilazioni si vende. Tel. 383.298.

BAR super incasso L. 50 milioni mese cedesi orario corto chiuso festivi trattative riservate [illegible] 521.4780.

BAR super nuovissimo zona uffici orario corto L. 700 mila al dì cedesi sufficienti L. 60 milioni anticipo. Tel. 885.317 LS.

BAR super S. Rita incasso L. 700 mila reali cedo L. 200 milioni dilazionabili vecchia gestione affare. Castello 547.189.

BAR zona Centro facile conduzione incasso L. 500 mila dimostrabili cedo L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BIANCHERIA [illegible] Mazzini marche prestigiose incasso controllabile L. 80 milioni Studio Grosso tel. 511.238.

CEDESI attività bar incassi garantiti con anticipi a partire da L. 15/20 milioni lunghe dilazioni. Tel. 683.809 - 650.6873.

CONFEZIONI [illegible] tabelle IX X XIV [illegible] adeguato affitto mite anche senza [illegible] Studio Grosso tel. 511.238.

CORSO [illegible] Cesare negozio 4 vetrine tabelle X-XI-XIII-XIV cede [illegible] anche senza merce Labeo 746.222.

FIORI zona commerciale incasso annuo L. 300 milioni cedesi a L. 260 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317 LS.

GASTRONOMIA su mercato L. 1 milione al dì cedesi a L. 100 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317 LS.

GENZANA ristorante pizzeria 100 posti più [illegible] cedesi a persona iscritta REC. Tel. 885.317 LS.

[illegible] zona commerciale tabelle I II attività avviatissima. Locale mq [illegible] circa ristrutturato e attrezzatissimo L. 735 milioni. Tel. 505.817.

LATTERIA bar [illegible] 15 anni attività zona Ausiliatrice L. 53 milioni dilazionando. Tel. 385.9473.

MACELLERIA [illegible] carni [illegible] girarrosto attrezzatissimo negozio e alloggio cede Labeo 746.222.

MARE' [illegible] centralissima attività [illegible] con attrezzatura body building. Ottimo [illegible] Tel. [illegible]

OCCASIONE macelleria vendiamo causa trasferimento ottimo [illegible] L. 45 [illegible] Studio Grosso tel. 511.238.

PROFUMERIA Crocetta piccola facile conduzione locazione [illegible] cede studio [illegible] L. 48 milioni. Tel. 385.9473.

REI cede bar super zona mercati generali incasso [illegible] mila al dì [illegible] corto affarone. Tel. 540.503.

REI cede pizzeria ristorante incasso 50 milioni mensili zona S. Rita. Tel. 545.503.

REI cede prestigioso ristorante zona Lingotto incasso 60 milioni mensili affarone. Tel. 548.503.

RISTORANTE pizzeria con alloggio L. 400 milioni annui 450 posti cedesi sufficienti L. 90 milioni anticipo. Tel. 885.317 LS.

TABACCHI Barriera Milano levata L. 6 milioni circa buon utile L. 140 milioni dilazionando. Cede Frana 542.101.

TABACCHI Canavese zona Rivarolo levata L. 7 milioni forti utili L. 180 milioni dilazioni. Cede Frana 513.895.

TABACCHI centralissima prestigiosa eventuali muri [illegible] utile L. 310 milioni dilazionando. Frana 542.101.

TABACCHI L. 9 milioni levata con alloggio dintorni Torino L. 900 milioni annui cedesi a L. 380 milioni. Si analizza permuta immobiliare. Tel. 885.317 LS.

TABACCHI zona Moncalieri totocalcio levata L. 11 milioni forti utili ampie dilazioni. Cede Frana 513.895.

TABACCHI zona Statuto utile annuo netto L. 50 milioni incrementabile anticipo L. 150 milioni cede Frana 542.101.

TRATTORIA 90 posti centrale adiacenze Porta Nuova avviata cedo per ritiro anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470.

VIA Barletta punto vendita mq 70 2 vetrine tabelle I VI XIV occasione L. 55 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.

4 Terreni

ACQUISTIAMO terreno fabbricabile in Torino e in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di [illegible] n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione di architetti progettisti piani esecutivi convenzionati anche in corso di approvazione. Sico [illegible] Re Umberto 8 - Torino. Tel. 545.921.

AVIGLIANA regione laghi [illegible] lotti di terreno edificabili da 1000 mq per ville. GIS 953.4476.

CUMIANA [illegible] terreno edificabile per villa bifamigliare posizione [illegible]. Tel. 0121 393.705.

TERRENO pianeggiante [illegible] cintura Torino adatto giardino vendo a L. 4 milioni 600 mila. Tel. 547.343.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI capannone mq 1000/4000 in acquisto o in affitto predisposizione carroponte. La Ginevra 447.5551.

IMMOBILIARE [illegible] cerca per società informatica mq 500 uffici in acquisto anche palazzina. Tel. 521.2272.

offerte

A.A. MEDIT 90 libero piazza della Repubblica magazzino mq 70 più 30 soppalco passo carraio L. 65 milioni. Tel. 504.617.

ADIACENZE corso Francia liberi in stabile signorile muri negozio più interrato e servizio. Il Portico 835.544.

AFFITTASI S. Paolo locali pianta libera adatti uffici esposizione terziario mq 1500 in blocco o varie pezzature. Telefonare pomeriggio al 362.520.

AFFITTASI uffici da mq 50 a mq 100 in corso [illegible] piano rialzato. Telefonare orario ufficio 545.961 - 512.568.

AL 518.929 Cit Turin via Cavalli box doppio libero in recente costruzione. Centro Immobiliare.

AL 516.225 Crocetta libero muri negozio ristrutturato mq 80 più soppalco ottima posizione. Centro Immobiliare.

BASSO fabbricato libero adatto uffici magazzino laboratorio tra corso Siracusa S. Rita vendo direttamente mq 700 in blocco o frazionato. Tel. 905.0606 giorni feriali ore 15-20.

BOX [illegible] via Paoli 39 (Mercati Generali) piano cortile L. 25 milioni. Fallia & Bartinetto 741.2674.

CAPANNONE prima cintura Torino Sud mq 1473 più uffici mq 211 ampio piazzale affitta Silcasa 532.462.

CASA&CASE 513.916 [illegible] corso Vercelli ottima posizione muri negozio 2 vetrine lato strada servizi mq 90.

CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI vendesi uffici mq 1000 in blocco o frazionati. Tel. G.S.L. 311.1767.

CENTRO via Camala vendiamo libero piano ammezzato ufficio di 6 vani e doppi servizi. Mq 165. Edilcasa 548.154.

CROCETTA adiacente mercato negozio 3 vetrine mq 100 collegato con seminterrato mq 70. Ottimo investimento. Nazionale Immobiliare 561.2686.

ECCOCASA 588.280 corso Tassoni affittasi locale seminterrato 200 mq con ingresso vetrinato indipendente su corso.

ECCOCASA 588.280 via Gioberti affittasi 2 negozi [illegible] con retro volendo collegabili L. 350 mila cadauno.

FURBATTO 540.909 vende in corso Sempione 2 ampi negozi locati mq 110 e mq 300 aumentabili buon reddito.

LOCALE in cortile 2 piani mq 27 servizi posto auto corso Vercelli usi diversi L. 300 mila mensili affittasi. Tel. 504.492.

MARE' affitta negozio centrale mq 330 2 vetrine 2 posti auto. Tel. 012.5281.

MURI negozio angolare libero Parella (via Cravanzola) mq 72, 2 vetrine L. 56 milioni. Fallia & Bartinetto 502.148.

PIAZZA Arbarello ufficio 3 vani servizi stabile signorile libero fine anno. Telefonare pomeriggio al 362.520.

PRECOLLINA libero negozio angolare 3 vetrine 2 vani mq 60 servizi 2 cantine dilazioni. Emmedue 768.953.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per introdurre televisione pubblicità cinema moda provino gratuito. Telefonare Rassegna 08 302.1064.

A tutti i ragazzi/e [illegible] con ottimi guadagni immediati presentarsi in via Sacchi [illegible] 8. Tel. 508.914.

AZIENDA cerca tatторieri e apprendisti tafforieri [illegible] diretto. Telefonare 470.4041.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare ricerca per ampliamento settore acquisizione personale [illegible] part-time o pensionati. Tel. 516.229 - 547.250.

ATTENZIONE in previsione del grande lavoro natalizio cerchiamo personale maggiorenne da qualificare nei nostri settori: 1) anche a tempo libero; 2) con possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare al 254.190.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori [illegible] richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 557.6772.

PRESTIGIOSA concessionaria d'auto ricerca abile venditore/trice diplomato con esperienza nel settore. Presentarsi con curriculum manoscritto in corso Filippo Turati n. 26 dalle 9 alle 12.

PRIMARIA società ricerca responsabile per apertura nuova filiale settore servizi. Richiesta esperienza settore [illegible] immobili finanziario [illegible] stipendio e provvigioni. Tel. 561.1117.

PRONTOCASA immobiliare seleziona ambosessi massimo 30enni, auto propria aspetto curato serietà, corso di formazione retribuito. Tel. 747.383 - 759.826.

SOCIETA' di servizi ricerca dinamici funzionari settore commerciale gradita esperienza vendita. Offresi: forti guadagni e lavoro altamente qualificato. Tel. 746.722.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca ambosessi anche part-time. Si richiede esperienza nel settore commerciale. Tel. 953.4307.

8 Rappresentanti

SOCIETA' [illegible] agenti in esclusiva automunit per zona libera della provincia di Torino. Offresi portafoglio clienti L. 1 milione di fisso più provvigioni più premi. Inquadramento Enasarco. Per appuntamenti tel. alla ditta CMC 0125 508.144.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 10 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.043.

BMW 320 IL grigio metallizzato 89 vende in garanzia concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

DELTA integrale 12 mesi [illegible] metallizzato tetto apribile vende in garanzia concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

MANCINI SUPERCARS Ferrari Testarossa coupé 400-I - 328 GTS - Porsche 3500 turbo - Carrera 3200 - coupé/targa - 924 Turbo AC - 944 - 2400 targa - 928 S4 - Biturbo Si - 5 - Thema Ferrari - Golf Rally nera - Ford Cosworth - Nissan 200 SX turbo - Duetto 2000 - I. Tel. 011 683.295 corso Marconi 5, Torino.

MANCINI SUPERCARS Rolls Royce Silver Shadow II - Silver Spirit - Cadillac coupé nuova - Mercedes 500 SE - 380 SE - 300 CE coupé 24/v - 16/v - 300 E - 190/230 16/v - Bmw Z1 - 320 IS - Alfa 164 turbo - 3.0 i v6 - Volvo 760 TD - Golf GTI 16v - AC - Range TD 86/87/88 - Toyota TD - Nissan Patrol TD - Jeep CJ5. Tel. 011 683.295 corso Marconi 5, Torino.

PORSCHE Carrera Targa '88 e '85, coupé '84, 924 '84, Bmw 635 CSI '81, Mgb 1800 coupé, Maserati 425 '90, Chevrolet corvette stingray '66. Sportauto vende permuta. Tel. 011 536.114.

THEMA Ferrari 1988 antracite metallizzata assolutamente perfetta da Livorsio Automobili via Bardonecchia 6, tel. 336.0509.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

VOLVO 480-ES [illegible] 87 vende in garanzia concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 2-3 camere in zona ben servita. Tel. 540.005.

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

A. PROFESSIONISTA in Torino o prima cintura alloggio di mq 130/180 anche occupato. Tel. 741.3785.

ABBISOGNA libero 3 camere cucina ingresso e bagno anche 3° piano senza ascensore pago contanti. Tel. 989.8567.

ACQUISTA insegnante privatamente alloggio in Torino o 1ª cintura pagamento per contanti. Tel. 591.335.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi in Torino, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.040.

ACQUISTASI libero zona centrale 110-120 mq purché signorile pagamento in contanti. Tel. 506.647.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere tinello servizi in casa massimo 25 anni. Tel. 640.7437 - 539.722.

ACQUISTEREI casetta Rivarolo-Favria 2-3 camere con orto pagamento contanti. Tel. 530.181.

ACQUISTEREI in Torino qualsiasi zona libero subito 2-3 camere e cucina o tinello pagamento immediato. Tel. 532.409.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 510.389.

ACQUISTO alloggio salonicino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO alloggio 2/3 camere cucina purché libero a maggio in Torino o prima cintura. Tel. 696.1136.

ACQUISTO casetta o alloggio in palazzina 2-3 camere servizi in Moncalieri Trofarello o vicinanze. Tel. 467.741.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 100/120 mq anche da ristrutturare no agenzie. Tel. 447.4248.

ACQUISTO per matrimonio figlia appartamento 2-3 camere servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 233.014.

AFFERMATO studio associato professionisti cerca per ampliamento prestigioso ufficio mq 180/220. Tel. 546.154.

ASSOCASA compra alloggi in Torino ogni dimensione e [illegible] pagamento contanti. Tel. al 531.735 - 531.153.

AVVOCATO con trasferimento in Torino acquista uso abitazione appartamento mq 100/120 no agenzie. Tel. 608.3300.

AZIENDA milanese acquista da privati in Torino alloggi liberi mq 110/150 per propri funzionari pagamento contanti rapidissima definizione. Tel. 634.872.

BANCARIO [illegible] acquista 2-3 [illegible] tinello servizi in casa bella pronto pagamento. Tel. 473.0118.

CAUSA trasferimento dirigente aziendale acquista in contanti da privato 3-4 camere servizi. Tel. 513.604 ore ufficio.

[illegible] [illegible] pagando contanti camera tinello cucinino zona centro storico. Tel. 749.2240.

CERCASI 1-2 camere tinello con ascensore zona Mirafiori o S. Rita libero subito pagamento per contanti. Tel. 530.183.

CERCO libero 2 camere tinello o cucina anche da riattare purché in stabile decoroso saldo rapido. Tel. 689.8231.

CERCO zona S. Rita Mirafiori 3 camere tinello cucina piani alti pagamento veloce. Tel. 749.5987.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 510.075.

COMPRO in contanti a Torino alloggio da ristrutturare mq 100-140 in casa bella con ascensore. Tel. 657.987 pasti.

DIRIGENTE acquista causa trasferimento Torino appartamento 2-3 camere cucina servizi. Tel. ore ufficio 506.743.

IMPRESA acquista alloggio in Torino zona semicentrale anche da riattare pagamento contanti. Tel. al 050.2895.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1-2-3 camere da ristrutturare anche ballatoi. Tel. 637.631.

INSEGNANTE urge acquistare in Torino alloggio libero 1/2 camere e cucina serietà. Tel. 595.880 - 796.706 serali.

PAGANDO contanti in Millefonti acquisto libero 2 camere tinello servizi. Tel. 506.647.

PRIVATA ricerca alloggio vuoto in Torino di 1-2 camere cucina bagno anche vecchio. Telefonare ore pasti 329.5022.

PRIVATO acquista appartamento di 2-3 camere cucina servizi zona Torino Rivoli o dintorni. Tel. 958.0346.

SOLO da privato acquisto 3 camere cucina bagno casa decorosa pago contanti. Tel. 305.351 sera.

SPOSI acquistano libero con pagamento contanti camera tinello servizi in qualsiasi zona di Torino. Tel. 481.114.

VILLETTA acquisto 100-120 mq con pagamento immediato massimo 45 km Torino. Tel. 539.101.

ZONA [illegible] acquistasi contanti libero 150-200 mq possibilmente box. Tel. 506.047.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE 513.916 affare pressi corso Racconigi soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 100 L. 85 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero piazza Arbarello signorile soggiorno 2 camere cucinotta biservizi L. 200 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero pressi corso Siracusa signorile salonicino camera tinello cucinotto servizi mq 95.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero pressi corso Sommeiller ottimo soggiorno camera cucina servizi L. 83 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero Tesoriera pressi corso Francia ottimo soggiorno camera cucinotta servizi mq 80.

A.A. MEDIT 90 libero Cit Turin pressi corso Inghilterra in stabile del 1960 2 camere cucina servizi. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero corso Francia piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 177 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta corso Turati ottimo soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 210 milioni. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero pressi corso Matteotti signorile piano alto 2 camere ampia cucina servizi mq 100. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero pressi piazza Barcellona ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 94 milioni. Tel. 504.617.

(continua)

Parla Ajek, il ministro degli Esteri di Dubcek

«A Praga è quasi fatta»

ROMA ■ Jiri Ajek, oggi ha quasi 77 anni. E' stato il ministro degli Esteri nei giorni della Primavera di Praga, è appena tornato dalla grande manifestazione che si è svolta ieri sera nella «storica» Piazza di San Venceslao, quando «StampaSera» lo raggiunge per telefono nella sua abitazione.

In quel drammatico anno che vide frustrate le speranze del popolo cecoslovacco, fu proprio Ajek, all'assemblea delle Nazioni Unite di New York, a stigmatizzare duramente l'invasione del Patto di Varsavia che mise fine al governo Dubcek.

Fu il suo ultimo discorso come ministro degli Esteri.

Per lui, come per tutti i principali collaboratori di Dubcek, giunse poi il periodo dell'umiliazione, dell'emarginazione politica, della consegna forzata al silenzio.

Ma i tempi cambiano anche a Praga, e ora Ajek sente che la Cecoslovacchia sta vivendo un momento unico, storico, cruciale: «La manifestazione di ieri è senza dubbio la più importante di quelle che fino ad ora vi sono state a Praga, con una tensione emotiva altissima. Centinaia di migliaia di persone hanno ascoltato in silenzio e con grande attenzione il comizio dei rappresentanti del "Forum Civico", l'organismo d'opposizione nato in questi giorni».

Ajek, le novità che arrivano dalla Cecoslovacchia sono sorprendenti: la polizia tollera le manifestazioni, la televisione di Stato le trasmette addirittura in diretta, si inizia a parlare di dissenso aperto anche all'interno del Comitato Centrale...

«Non solo, la grande novità è che il movimento si allarga. Manifestazioni sono state organizzate anche in altre città della Cecoslovacchia. Un altro elemento nuovo consiste nel fatto che ora sono i giovani, gli studenti, a manifestare; ed è una straordinaria novità il fatto che nel "Forum" vi siano anche uomini dell'apparato, di associazioni satelliti del partito comunista. Il fatto che la polizia non sia in questi ultimi giorni intervenuta indica che il governo ha capito che il dissenso non può più, ormai, essere affrontato con l'arma della repressione».

L'ex primo ministro dell'68, il comunista Strougal, insieme a 30 membri del comitato centrale, ha chiesto le dimissioni dell'intero Politburo; la prossima sessione plenaria del comitato centrale è stata convocata per domani; cosa potrà accadere nei prossimi giorni in Cecoslovacchia?

«Penso che il comitato centrale potrebbe prendere atto della nuova situazione del Paese, delle aperte critiche che giungono dalle manifestazioni che si sono svolte in questi giorni, ma anche del fatto che nel Forum vi sono membri del partito, dirigenti delle associazioni parallele, degli artisti, dei decani universitari. Penso che si assisterà certamente a qualcosa di nuovo, anche se non posso dire che dimensioni il cambiamento avrà in questa fase. In ultimi questi mesi, però, in Polonia, in Ungheria, nella Repubblica Democratica Tedesca, abbiamo assistito a fatti veramente incredibili, mutamenti improvvisi che nessuno si aspettava. Lo stesso primo ministro Adamec ha ricevuto nei giorni scorsi rappresentanti del Forum, un segnale di apertura che era ritenuto inconcepibile soltanto fino a poche settimane fa».

Jiri Ajek annuncia poi che nei prossimi giorni Alexander Dubcek abbandonerà il suo riserbo per tornare a Praga, forse per porsi come mediatore. Il leader della Primavera di Praga aveva aderito alla manifestazione di ieri inviando un messaggio che è stato letto alla folla.

«Un messaggio — continua Ajek — accolto dalla gente con grande entusiasmo e con grande emozione. Come con grande emozione è stato ascoltato Vaclav Havel, il drammaturgo dissidente che per molti anni è stato boicottato e perseguitato dal regime e che ieri che ha letto il manifesto del Forum».

Cosa sogna, ora, per il suo Paese?

«La riabilitazione della Primavera di Praga e una politica che vada addirittura oltre a quello che volevamo costruire noi. Lo stesso quadro dei Paesi socialisti è oggi diverso, più avanzato. Sogno la cooperazione fra Paesi diversi, la pace nel mondo e una società finalmente dal volto umano».

Dario Celli

Praga. In primo piano un bimbo fa «pipì». Sullo sfondo manifesti invitano allo sciopero e alla non-violenza

I ROTTAMI DEL LIBANO

Husseini, presidente del parlamento libanese, dopo la morte di Moawad, ha già avviato contatti con i deputati per l'elezione «al più presto» di un nuovo presidente. Nella foto i rottami dell'auto del leader assassinato

EL SALVADOR

L'Fmln propone tregua

Usa, Martin Sheen arrestato durante una protesta

SAN SALVADOR ■ Il Fronte Farabundo Martì di liberazione nazionale (Fmln) ha proposto ieri sera al governo salvadoregno un cessate-il-fuoco immediato in Salvador. La proposta del Fmln è stata diffusa da «Radio Venceremos», l'emittente della guerriglia. Nel comunicato del Fronte, firmato dai cinque comandanti della guerriglia, si chiede inoltre l'avvio di «negoziati diretti» con le forze armate salvadoregne.

L'offerta di tregua e di negoziati per la pace è giunta mentre si sta spegnendo la maggiore offensiva scatenata dalla guerriglia 12 giorni fa con l'assalto alle posizioni e installazioni pubbliche in alcuni quartieri popolari di San Salvador e dopo l'azione a sorpresa, due giorni fa, contro il lussuoso «Sheraton Hotel», nel centro del più esclusivo quartiere della capitale.

Il comunicato del Comando del Fronte è così concepito: «Alle forze armate del governo salvadoregno: ci rivolgiamo ai comandanti e agli ufficiali per dare inizio a negoziati che pongano fine alla guerra. Con questo scopo, siamo pronti a incontrarci con una delegazione che rappresenti l'istituzione militare».

Non è chiaro se i ribelli intendano discutere e trattare direttamente con i militari, oppure desiderino dialogare e negoziare con la delegazione governativa, in cui siano presenti anche i militari. Si tratterebbe in questo caso della stessa delegazione già incontrata dai rappresentanti della guerriglia nel settembre scorso a Città del Messico ed in Costarica. Da sempre i ribelli sostengono che il vero potere in Salvador è detenuto dai militari. Dal governo fino ad ora non è venuta alcuna risposta.

Il comunicato è stato diramato mentre il presidente venezuelano, Carlos Andres Perez, attendeva a Caracas una delegazione del Fmln. Ieri Perez aveva incontrato una delegazione del governo salvadoregno.

Il Presidente venezuelano sta dunque operando in queste ore come punto di raccordo tra le due parti in conflitto, nel tentativo di giungere a colloqui di pace.

Frattanto un eminente gesuita americano, dopo una messa svoltasi a New York per i sei gesuiti e due loro assistenti assassinati giovedì scorso, ha chiesto ieri la totale sospensione degli aiuti militari Usa al Salvador (da 6 a 7 mila miliardi in dieci anni). «Siamo qui per esprimere il nostro dolore e la nostra solidarietà al popolo e alla chiesa del Salvador», ha detto il reverendo Joseph O'Hare, presidente della Fordham University di New York, uno dei più importanti atenei dei gesuiti negli Usa.

Il reverendo, rivolgendosi alla folla che gremiva la chiesa di San Ignazio di Loyola, a Manhattan, presenti l'arcivescovo di New York, cardinale O'Connor, e il vescovo Renato Martino, rappresentante della Santa Sede presso l'Onu, ha domandato: «Possiamo fornire armi ai macellai senza essere macchiati dal sangue delle loro innocenti vittime?».

Ed a Los Angeles un forte contingente di polizia ha arrestato 66 dimostranti, fra cui l'attore Martin Sheen e tredici sacerdoti, che cercavano di bloccare l'ingresso dell'edificio federale nel centro della città, per protestare contro gli aiuti Usa al Salvador. Alla manifestazione ha partecipato anche l'arcivescovo di Los Angeles, Roger Mahoney.

EST-OVEST

Bush proporrà a Gorbaciov la fine della guerra fredda

WASHINGTON ● A dieci giorni dal vertice di Malta, con il muro di Berlino ormai consegnato alla storia, il presidente Bush ha rivolto un appello al leader sovietico Mikhail Gorbaciov: «Uniamoci per buttar giù le ultime barriere, facciamola finita una volta per tutte con la guerra fredda». Al vertice navale nel Mediterraneo il capo della Casa Bianca ha dedicato gran parte di un discorso per la festa del ringraziamento trasmesso dalle televisioni americane in diretta, durante la fascia serale di massimo ascolto. Parlando da Camp David, Bush ha messo in chiaro che a Malta si guarderà bene dal negoziare nuovi assetti europei: «Non ci incontriamo per determinare il futuro dell'Europa. Dopo tutto, i popoli dell'Europa stanno decidendo da soli il loro futuro». Il Presidente ha assicurato che non ci saranno «sorprese» per gli alleati dell'America; a suo giudizio quello che succede nell'Europa dell'Est richiede «un ritmo prudente»; «non è tempo di avventatezze».

«Voglio far sapere al presidente Gorbaciov — ha sottolineato il capo della Casa Bianca — quali sono le posizioni dell'America. Siamo per la libertà e per la democrazia. Cercherò di avere dal presidente Gorbaciov l'assicurazione che il processo di riforma nell'Europa dell'Est continuerà. E lo assicureremo che gli Stati Uniti danno il benvenuto alle riforme non come un nemico che vuole approfittarsene, ma come un popolo pronto ad aiutare».

Bush ha parlato con grande rispetto di Gorbaciov «dinamico architetto delle riforme in Urss» e si è detto a favore di rapporti con la superpotenza socialista che vadano «oltre la politica di contenimento» a sfocino in forme nuove di cooperazione. Secondo il presidente americano sono cinque le cose che Gorbaciov deve fare a comprova della sua «serietà»: 1) deve ridurre le forze armate; 2) appoggiare l'autodeterminazione nell'Europa dell'Est; 3) collaborare con gli Stati Uniti nelle dispute regionali; 4) garantire pluralismo e rispetto dei diritti umani; 5) unirsi agli Stati Uniti nella lotta contro problemi globali come droga e ambiente.

Bush ha dato a Gorbaciov una buona pagella («l'Urss ha fatto progressi in queste cinque aree, è innegabile»), ha auspicato una pace piena («diversa dalla difficile pace senza gioia tra due campi armati che abbiamo conosciuto così a lungo»), ma ha avvertito che tra Est e Ovest esistono ancora «muri invisibili di sospetto, dubbio e incomprensione».

NEW YORK

Il centro vietato ai cavalli

NEW YORK ● I turisti non potranno più vedere il centro di New York sulle carrozze a cavallo. Il consiglio municipale della metropoli ha deciso, dopo una infuocata discussione, di bandire le carrozze trainate dai cavalli da tutto il centro di New York. Le caratteristiche carrozzelle potranno circolare adesso solo per i vialetti alberati di Central Park. La decisione è stata presa dal consiglio per proteggere i cavalli e per attenuare la congestione del traffico sulla quinta strada (dove le carrozze erano parcheggiate bloccando una intera corsia). La legge prevede anche turni giornalieri di otto ore per i cavalli e un riposo obbligatorio di 15 minuti per gli animali ogni due ore di lavoro. La legge, approvata in settembre, era stata definita «oltraggiosa» dai proprietari delle 68 carrozzelle e bloccata dal sindaco Ed Koch.

SPIONAGGIO

Partito lo Shuttle segreto

WASHINGTON ● Spettacolare decollo notturno per la navicella spaziale «Discovery», partita da Cape Canaveral per una missione segreta nel corso della quale i cinque astronauti a bordo metteranno in orbita attorno all'equatore un satellite-spia. Lo «Shuttle» si è staccato da terra alle 19,24 ora di Washington, l'una e mezzo di notte in Italia. Tutto è andato liscio. A dispetto del silenzio della Nasa, i mezzi di informazione americani hanno dato per sicuro che il satellite-spia servirà ad intercettare telecomunicazioni militari e diplomatiche dell'Urss e di altri Paesi. La Nasa ha comunicato il tempo esatto del decollo con un anticipo di appena 8 minuti, nella speranza di complicare gli sforzi sovietici di «monitoraggio». Come per le precedenti missioni segrete, la Nasa non ha nemmeno comunicato la data del ritorno.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT. MIN. RIC.

1ª SEZIONE: MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"

2° PREMIO: Fotocamera CHINON BELLAMI AF

3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE: LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa

2° PREMIO: Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF

3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE: FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa

2° PREMIO: Fotocamera YASHICA T3 AF

3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
- Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
- I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
- Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto-stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
- Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
- Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° la 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
- I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
- La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
- L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
- STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
- Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e loro familiari.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89

Nome .... Cognome ....

Indirizzo .... CAP ....

Località .... TEL. ....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. CHIVASSO vicinanze casetta indipendente con giardino mq 500 su 2 piani garage tavernetta 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo. Tel. 510.986.

A. CORSO Vittorio vicinanze libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 58 milioni dilazionabili. Sogen 434.2323.

A. DELTA 588.630 libero via Coppino piano 4° spazioso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo prima casa e permute.

A. DELTA 599.456 libero Collegno ottimo recente salone 2 camere cucina biservizi box e posto auto, mutuo.

A. DELTA 599.456 libero corso Unie (corso Biamonte) ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto. Mutuo.

A. DELTA 599.456 libero via Susa stabile d'epoca 3° piano spazioso 3 camere cucina bagno mutuo e permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Moncalieri (adiacente Italia 61) 3 camere cucina servizi giardino mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Pino in villa prestigioso panoramico salone 2 camere cucina posti auto, mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero borgo Vittoria (via Pont) spazioso camera cucina servizi dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero via Borsi recente luminoso 2 camere tinello servizi mutuo 60%.

A. EUROCASE TORINO 557.6387 libero corso XI Febbraio panoramico recente camera cucina servizi mutuo 50%.

A. LIBERO Cit Turin (via Beaumont) recente, 2 camere tinello cucinino. Tel. 517.591.

A. LIBERO pressi corso Sebastopoli via Tunisi 3 camere cucina servizi ottimo [illegible] Nordedil vende. Tel. 561.2760.

A. LIBERO S. Rita signorile saloncino 3 camere cucina biservizi 5° piano con ascensore L. 255 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO via Pietro Cossa piano alto ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO zona Aeronautica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO 2 camere tinello cucinino bagno termo [illegible] piazza Villari. Nordedil vende. Tel. 561.2760.

A. UTIP 518.986 corso Trapani via Rubiana libero grande monolocale ristrutturato, arredato con vano cottura e bagno. Reddito investimento L. 72 milioni.

A. UTIP 518.986 libero pressi via Ventimiglia (via Ellero) spazioso camera tinello cucinino bagno acconto e mutuo.

A. UTIP 518.986 libero stabile signorile 4 camere [illegible] biingressi [illegible] studio e/o abitazione L. 260 milioni.

A. 290 mq su 2 piani corso Montecucco ex Viberti box triplo. Medim 839.7473.

ADIACENTE corso Brescia libero recente salone 3 camere cucina biservizi box. Nordimmobili 749.5000.

ADIACENTE corso Dante libero 2 camere cucina ingresso bagno [illegible] termo autonomo affare. Tel. [illegible].

ADIACENTE corso Potenza libero camera cucina servizio riscaldamento centrale L. 52 milioni. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE corso Unione finemente ristrutturato libero 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno. Tel. 587.834.

ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino bagno prezzo interessante minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Sofia libero camera cucina ingresso bagno panoramico con termo ascensore, affare. Tel. 850.4096.

ADIACENTE piazza Villari soleggiato tutto nuovo salone 2 camere cucina bagno termo autonomo. Tel. 587.834.

ADIACENTE via Tripoli in casa recente 3° piano soggiorno 3 camere cucinotta e bagno. Santoleasa 561.1049.

AFFARE Parella ingresso living soggiorno cucinino camera bagno L. 88 milioni volendo L. 26 milioni contanti più rate da L. 876 mila mensili. Tel. 530.163.

AFFARE via Cibrario pressi ottimo ingresso saloncino 2 camere servizi cantina L. 142 milioni. Multicasa 534.124.

AFFARE via Dina angolo corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 741.3135.

ALLOGGIO abitabile di ampia metratura libero adiacente Parco Ruffini minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO con box adiacente piazza Stampalia 2 camere tinello cucinino servizi minimo anticipo, Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO corso Siracusa 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 97 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

ALLOGGIO libero pressi via Filadelfia ingresso camera tinello cucinino minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO prestigioso in casa d'epoca ristrutturata centro storico Moncalieri salone cucina 3 camere servizi riscaldamento autonomo box Iva 4%. Tel. 820.500.

ALPIGNANO libero camera tinello cucinino servizi mq 55 volendo box L. 73 milioni. Benecasa Service 502.773.

ALPIGNANO termo ascensore camera tinello cucinino bagno mq 55 occupato L. 40 milioni. Tel. 741.2874.

AL 518.228 Rosta libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi terrazzo mq 60 posto macchina. Centro Immobiliare.

AL 548.163 corso Agnelli adiacente libero ottimo stato 2 camere tinello servizi luminoso. Centro Immobiliare.

ANNACASE 506.688 centralissimo adiacente corso Francia (piazza Statuto) signorile soggiorno 2 camere cucina servizi.

ANNACASE 506.688 corso Unie (via Voli) recente signorile ristrutturato 2 camere cameretta cucinotta bagno.

ANNACASE 506.688 pressi corso Massimo d'Azeglio (via Berthollet) 2 camere cucina bagno richiesta interessante.

ANNACASE 506.688 Tesoriera (via Pedicavallo) ristrutturato ottime finiture 2 camere tinello cucinino bagno.

ANNACASE 506.688 Venaria (adiacenze) residenziale villa indipendente soggiorno 4 camere cucina 2 bagni terrazzo tavernetta - giardino.

A Pino metà casetta soggiorno camera cucina servizi cantina garage giardinetto L. 145 milioni. Multicasa 534.124.

A prezzo interessante libero 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] le zona Lingotto. Nordedil 561.2760.

ASSOCASA Centro adiacente piazza S. Carlo ingresso 2 camere cucina bagno mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720.

ATTICO
libero signorile zona Stadio saloncino 2 camere cucina servizi ampio e panoramico terrazzo. Uep 518.988.

BARRIERA Milano [illegible] 2 camere cucina bagno ristrutturato ottimo prezzo. Casamercatosei tel. 856.479.

B. & D. IMMOBILIARE 405.2600 libero piazza Bengasi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

BERGAMASCO 088.9831 - 050.9849 precollina corso Casale libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 059.9831 - 059.9849 S. Salvario via Donizetti 3 camere cucina servizi, attualmente occupato.

BERTELLI 582.288 signorile luminoso piano rialzato (S. Paolo via Germanasca) salone 4 camere cucina bagno.

BORGARO libero signorile appartamento in villa mq 130 salone 2 camere cucina bagno cantina box tavernetta giardino condominiale. Soc. B.I.T. 996.1307.

CASAMERCATODUE [illegible]688 S. Rita libero ampio camera tinello cucinino servizi signorile piano alto.

CASAMERCATODUE 756.620 Pozzo Strada via Monginevro libero camera tinello cucinino piano alto termoascensore.

CASAMERCATODUE 756.620 Venaria via Machiavelli libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto.

CASAMERCATOSEI 855.479 pressi via Monterosa monocamera con bagno L. 23 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 A pressi corso Vittorio Emanuele in stabile Juvarra signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 B pressi Molinette in stabile con termo ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 ripostigli posto auto L. 150 milioni. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 I S. Salvario ingresso camera cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 L corso Toscana in stabile con [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto.

CASAMERCATO 65.44 M corso Toscana attico [illegible] camera cameretta tinello cucinino bagno cantina L. [illegible] milioni. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 N Madonna di Campagna via Assisi ingresso camera tinello cucinino [illegible] ripostiglio cantina L. 69 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO [illegible] O Gassino ingresso camera tinello cucinotta bagno box doppio L. 74 milioni.

CASAMERCATO 65.44 P Nichelino casetta bifamiliare indipendente su 3 lati posta su due piani con magazzino terreno e cortile privato. Mutuo.

BORGATA VITTORIA [illegible] stato soggiorno 2 [illegible] biservizi cantina. G.R. L'Immobiliare 329.0421.

BORGATA Vittoria su 2 piani soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 2 box. Tel. 958.1525 Esim.

BORGO VITTORIA in stabile interamente ristrutturato appartamenti liberi mq [illegible] circa terrazzi posti auto pronta consegna mutuo permute. Tel. 530.082.

BRUINO unifamiliare nuova costruzione 3 camere salone cucina 2 servizi seminterrato 250 mq terreno. Tel. 901.4430.

CAMBIANO signorile recente in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box auto dilazioni. Tel. 470.0367.

CASAMERCATODUE 748.200 Borgo S. Pietro libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie termoascensore.

CASAMERCATODUE 752.688 Parella via Giacomo Medici libero camera cucina abitabile servizi. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.44 C.S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 D corso Francia [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 E Turin Park ampio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto piscina campo da tennis parco privato.

CASAMERCATO 65.44 F pressi via Frejus in palazzina del 1986 ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi box cantina giardino.

CASAMERCATO 65.44 G via Valdellatorre doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta cantina piano alto ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 65.44 H via Fiocchetto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] mq 110 L. 89 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 953.4491 [illegible] Vica in palazzina rustica 2 camere tinello cucinino bagno terreno.

CASAMERCATO 953.4491 libero Collegno ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto panoramico.

CASAMERCATO 953.4491 libero Grugliasco signorile ampio camera tinello cucinotta bagno mutuo.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli signorile 2 camere cucina abitabile bagno box dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero pressi via Luini ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 546.344 ottimo libero Crocetta soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia dilazioni permute.

CASASTANDAR 547.886 attico libero pressi via Borgaro 3 camere cucina bagno terrazzo mq 40 mutuo permute.

CASELETTE attico soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino. Tel. 958.1525 Esim.

CASELLE prenotiamo alloggi in palazzina inserita in complesso residenziale composti da: 2 camere soggiorno cucina e servizi mutuo agevolato Cee consegna 1991. Tel. G.S.I. 311.1767.

CASETTA Grugliasco bifamigliare 2 appartamenti più mansarde garage cortiletto L. [illegible] milioni Multicasa 534.124.

CENTRALISSIMO casa recente salone doppio, 2 camere cucina servizio [illegible] ascensore. Santoleasa 561.1049.

CENTRO CASA 513.831 libera Grugliasco casetta indipendente a 2 piani più mansarda e giardino L. 350 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Palazzo Priotti salone 2 camere cucina 2 bagni soppalco con camera e bagno mq [illegible].

CENTRO CASA 513.831 libero via Gioberti salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 255 milioni volendo mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero zona centro allamento signorile salone grande 2 camere doppi servizi L. 470 milioni.

CENTRO CASA 513.831 villa libera subito Rivalta a 2 piani grande [illegible] giardino mq 1800 L. 350 milioni.

COLLEGNO libero signorile camera tinello cucinino ottima esposizione L. 79 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

COLLEGNO piazza della Repubblica camera tinello cucinino bagno mq 65 occupato L. 45 milioni. Finci 505.091.

COLLINA torinese recente libero alloggio panoramico salone 3 camere cucina servizi box. Cisvi 812.390.

CONTI 877.290 corso S. Maurizio signorile recente salone camera tinello cucinino servizi L. 165 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 precollina libero recente 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 155 milioni meno mutuo.

CORSO Agnelli vicinanze, libero 2 camere tinello cucinino bagno veranda ottimo prezzo. Casamercato 679.555.

CORSO Dante (adiacenze) libero 3 camere cucina servizi ottimo stato L. 125 milioni mutuo e permute. V & B 935.455.

CORSO Duca libero mq 200 volendo divisibile più box recente signorile ottima posizione piano alto. Tel. 506.195.

CORSO Ferraris adiacente monumento stabile signorile ascensore elegante mansarda ristrutturata. Tel. 598.195.

CORSO Ferrucci libero ottimo salone 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. I.I.T. 502.464.

CORSO Francia adiacente libero 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 126 milioni. Casamercato 679.886.

CORSO Francia libero 120 mq salone 2 camere cucina servizi uso studio abitazione. Tel. 65.20.

CORSO Inghilterra libero salone 3 camere cucina biservizi piano alto terrazzo mq 40 ristrutturato portineria box auto L. 480 milioni. La Cittadella 518.200.

CORSO Potenza (pressi) libero recente spazioso 2 camere tinello cucinetta bagno garage dilazioni. Tel. [illegible].

CORSO Regina 3 camere cucina bagno L. 63 milioni. Gruppo Mediocase 389.[illegible] - 385.0070.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. [illegible] 741.3051.

CORSO Sebastopoli pressi vendiamo stabile decoroso alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno. Edilcasa 540.154.

CORSO Traiano libero recente signorile camera cucina ingresso bagno. Studio Decoma 532.711 - 540.785.

CORSO Unia adiacente libero 5° piano con ascensore 3 camere cucina bagno box L. 135 milioni. Casamercato 679.555.

CORSO Valdocco adiacenze libero camera [illegible] servizio L. 27 milioni. Tel. [illegible].

(continua)

«Vieni a scuola e t'insegnerò come diventare un latin lover»

Piero Gaeta ha aperto a Trapani i corsi per diventare maestri di seduzione
Moltissime le iscrizioni da tutt'Italia
Severo esame d'ammissione a quiz
La diversità tra latin lover e playboy

Marcello Mastroianni, uno dei più «amati» latin lover italiani

Le «dolci notti» di Roma: Marisa Allasio, Renato Salvadori e Maurizio Arena

ROMA ● Il «Te lo ha detto papà?» non basta più: oggi per conquistare una donna ci vuole un diploma. Insicuri e inquieti, gli uomini tornano sui banchi a imparare l'arte della seduzione. Corsi per formazione di latin lover si affiancano a quelli per programmatori di computer: qualche mese di teoria e una vita per la pratica.

I professori? Loro, naturalmente, i latin lover doc, quelli con un cimitero di cuori infranti alle spalle. Non avranno la toga, ma l'esperienza, quella sì.

E il giovane timido e impacciato corre a iscriversi, il modulo in mano, il fantasma di Humphrey Bogart che gli alita sulla spalla. Una di queste scuole per giovani di belle speranze è a Trapani, l'ha aperta Piero Gaeta il 15 novembre.

Trentasei anni, baffo vistoso, occhio scintillante, terrà il suo studio in un palazzo barocco nel centro storico della città. Una prima lezione?

Se vuol fare colpo non starlene in periferia, ma punta al cuore. Comunque sia, lui di successo ne ha avuto: per una classe di quindici posti hanno fatto domanda in cento. La prima conquista non è una donna, ma un banco.

Bisogna superare i quiz di ammissione, anche qui, come alla Bocconi. Un esempio: per abbordare una donna è più importante l'astuzia, l'interiorità, l'intelligenza o il sorriso?

Data la risposta resta un dilemma: chi vince? Chi dà la risposta esatta ed è già sulla buona strada o chi sbaglia e avrebbe magari più bisogno dei consigli del nostro Gaeta?

E il test è solo il primo passo, il vero latin lover ha anche una solida preparazione generale: «Al primo posto lo studio e la lettura», consiglia il «maestro». E possiamo intuire la lezione numero due: se vuoi il cuore non trascurare il cervello. Lo sguardo magnetico va bene, ma non è più sufficiente. Oggi non guasta sapere chi era Heidegger.

«Noi latin lover puntiamo all'attrazione culturale, all'amore interiore, all'orgasmo cerebrale» ha tenuto a precisare Piero Gaeta, il giorno dell'inaugurazione della sua scuola.

Peculiarità che del resto, come ha spiegato Gaeta al Corriere della Sera, distingue il latin lover dal semplice play boy: «Il play boy pensa solo al sesso». Un Casanova di serie B.

Gaeta promette ai ragazzi di trasformarli in «veri uomini», intanto ha trasformato la sua abilità nell'abbordaggio in un investimento economico.

L'arte di sedurre non si ferma di fronte a nulla, ultimamente è diventata anche oggetto di esportazione: Giuseppe Cirillo, 36 anni, napoletano, latin lover con due lauree, una in psicologia, (che un certo aiuto lo dà), l'altra in legge (non si sa mai), è stato invitato negli Stati Uniti a tenere un corso di 14 lezioni su come affascinare anche la donna più refrattaria.

La scuola è «The School of Seduction», le sedi: New York, San Francisco e Miami. Il compenso modesto per la verità: 300 mila lire. Ma se il guadagno non è un granché la gloria è tanta.

Cirillo si schermisce e promette solo di dare fiducia in se stessi ai ragazzotti più timidi e impacciati, ma gli americani intravedono la formula dell'abbordaggio perfetto e la stampa a stelle e strisce non nasconde l'entusiasmo per il latin lover in arrivo direttamente dalla patria della seduzione.

Un duro smacco per i francesi, che in questo campo hanno sempre tenuto ad avere le carte in regola. Così le scuole al di qua e al di là dell'oceano sforneranno in poco tempo tanti bei Casanova pronti a lanciarsi nella grande avventura.

Eccola lì la donna, sola a sorseggiare il suo drink. Cosa deve fare il neodiplomato latin lover? Sedersi al tavolo di fronte e mostrare un blando interesse sperando che lei noti il colore della cravatta e il libro che spunta dalla tasca? E se va male? La regola è sempre la stessa: provaci ancora, Sam.

Silvia Maoli

UNA MOSTRA AD ALESSANDRIA

Borsalino, tanto di cappello!

La gloriosa azienda di piazzetta Santa Lucia ha compiuto 132 anni

Da 24 nazioni gli espositori venuti nella città resa famosa dalla lobbia di feltro

Alessandria. Il museo della Borsalino accoglie visitatori da tutto il mondo

ALESSANDRIA ● Compie 132 anni la Borsalino e allora tanto di... cappello ai continuatori del fondatore Giuseppe Borsalino che nel 1857 fondò la prima fabbrica in piazzetta Santa Lucia. Ne ha fatta di strada «Il cappello nel mondo»: oggi è questo il titolo della mostra di diapositive (aperta fino al 26 novembre nella sala d'arte del Comune) che, per il terzo anno consecutivo nella città resa famosa dalla lobbia di feltro, ha raccolto duecento concorrenti di 24 nazioni.

Il gran numero di iscritti e la provenienza da tutti i Continenti sono il segno di come il tema «moda, stile, lavorazione, sul lavoro, nello sport e nel tempo libero» del cappello stimoli il «clic» fotografico, tanto che la qualità degli 84 autori ammessi con 107 diapositive è definita «medio-alta» da Luigi Martinengo, ideatore della mostra organizzata da Provincia e Comune di Alessandria.

Per la cronaca, hanno stravinto gli italiani aggiudicandosi due dei primi tre posti: Franco Casellini, grossetano, per l'opera «vecchia America», Federico Ottavis di Trino Vercellese con «Il panama» e il tedesco occidentale George Eisemann con «Lok furer». Un riconoscimento speciale è andato al fotoclub rumeno «Cluj Napoca» per aver contribuito a migliorare la distensione fra Europa dell'Est e e dall'Ovest; in ambito provinciale il maggior numero di opere è stato presentato dai fotoamatori ovadesi.

Oggi la produzione della Borsalino (la fabbrica si è trasferita nella zona industriale di Spinetta Marengo e la vecchia sede in via Cavour ospita l'Università) si è allargata a molti altri capi di abbigliamento soprattutto maschile e il numero delle maestranze è ben lontano dai 3000 dell'epoca d'oro del senatore Teresio Borsalino, figlio di Giuseppe.

Eppure il «signor Teresio» può essere considerato l'unico vero mecenate della città: come si usava al tempo del capitalismo illuminato e un po' paternalistico, scuole materne, acquedotti, istituti assistenziali, ospedali devono a lui la nascita. Su una superficie di 60.000 metri quadrati la «Borsalino» produceva 10.000 cappelli al giorno e ne esportava un milione e mezzo l'anno; persino gli inglesi si facevano confezionare la classica bombetta in Alessandria ammettendo implicitamente che il feltro Borsalino, duro o morbido che fosse, a pelo lungo o rasato, era il migliore del mondo.

Sombreros, lobbie, feluche da accademico, nicchi a tre punte dei preti, cappelli cardinalizi, zucchetti da papa, tubo, fez, coppole, erano tutti firmati Borsalino, tanto che qualcuno propose di abbandonare la vecchia denominazione medievale «Alessandria della paglia» per «Alessandria del cappello».

Non è che il senatore Teresio fosse tutto casa e lavoro e un tipo di padrone accomodante: quando nel 1933 l'allora cronista de «La Stampa» fece lo scoop di pubblicare la partecipazione di nozze fra il cavalier Teresio e Geo della Garisenda (la celebre cantante d'operetta dal fascino irresistibile e maliardo che fra l'altro aveva lanciato l'inno coloniale «Tripoli bel sol d'amor»), furono per lui momenti duri, «reo» di aver reso di pubblico dominio un matrimonio tra solido capitale imprenditoriale ed effimero spettacolo leggero.

E le «borsaline»? Nelle risaie furoreggiavano le mondine, a Torino le «caterinette» che con ago e filo ci sapevano fare, tra i mandrogni i più bei cappelli si inchinavano al passare delle operaie, le borsaline, che all'uscita della fabbrica richiamavano i maschi della provincia.

Poi il diluvio: che per il cappello è stato l'avvento dell'automobile. Come si fa ad entrare nelle auto d'oggi con la lobbia calcata? E se si toglie il cappello dal capo posandolo sul sedile, finisce che ci si sieda sopra. Lo sviluppo del Piemonte poteva avere due destini: Agnelli o Borsalino, auto o cappello. Per sapere come è andata a finire, basta rispondere alla domanda: viaggiate su una «Fiat» o portate in testa un «Borsalino»?

Il declino sembra non finire mai: da anni non si trovano i locali per il «museo del cappello Borsalino», migliaia di esemplari rari di tutte le fogge che costituiscono un unicum mondiale nella storia del costume.

Sandro Buoro

SULLE AZIENDE AUTONOME

Aosta, guerra del turismo tra assessore e albergatori

AOSTA ● Mentre in tutte le località della regione si stanno ultimando i preparativi per l'imminente stagione turistica invernale che inizierà con il ponte di Sant'Ambrogio, fra gli albergatori valdostani e l'assessore regionale al Turismo Renato Faval è guerra fredda. Il motivo del contrasto sta tutto nella definizione degli ambiti territoriali previsti dalla legge che istituisce le Aziende di promozione turistica che devono nascere sulle ceneri delle Aziende autonome di soggiorno e turismo.

Gli albergatori, o almeno la maggioranza di loro, guidati dal presidente Albert Tamietto, chiedono che le Apt siano almeno otto, tante quante erano le Aziende di soggiorno. Faval, invece, ne propone una sola «per tagliare la testa al toro». Il confronto-scontro è avvenuto proprio ieri sera alla vigilia dei lavori del consiglio regionale che dovrà, oggi, decidere sugli ambiti territoriali.

Invitato all'assemblea degli albergatori, l'assessore ha spiegato i motivi per i quali la giunta regionale ha maturato la determinazione di istituire un'unica Apt comprensiva dell'intero territorio regionale. «Ad ogni consultazione con le categorie di operatori e con gli amministratori degli enti locali — ha detto Faval —, il numero delle Aziende di promozione turistica cresceva; dalle otto previste avevamo superato la dozzina».

Faval ha poi spiegato che «viste le dimensioni della regione, la soluzione migliore è quella di creare un unico organismo capace di coordinare e promuovere l'offerta turistica valdostana che è come un mosaico composto da tanti tasselli colorati che rappresentano le diverse proposte turistiche della regione ed è quindi giusto che tutte vengano valorizzate nella stessa misura».

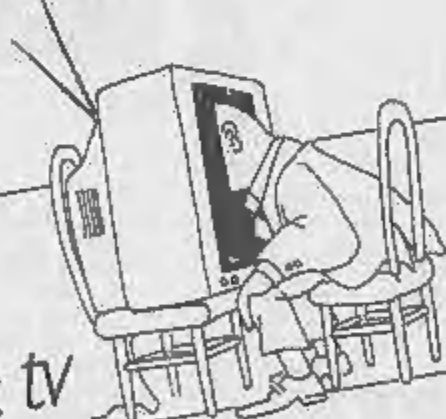
Con l'assessore si è trovato d'accordo Piero Rosset, di Cogne, che ha detto: «Molti miei colleghi parlano senza essersi documentati sull'effetto che l'attuale promozione turistica ha fuori dei confini della regione. Per essere magnanimo — ha aggiunto — dico che è tutta da reinventare e questo si può fare con un'unica Apt». I contrari all'assessore sostengono invece che abolendo le Aziende di soggiorno e istituendo un'unica Azienda di promozione turistica «si disperdono anni di esperienze; si rinuncia ad un patrimonio di idee e di proposte che venivano avanzate dai componenti delle Aziende di soggiorno che ricoprivano l'incarico a titolo di volontariato».

Altri ancora sono d'accordo sull'unica Apt «per la miglior gestione del personale», ma sostengono poi: «Con otto Aziende di promozione turistica si potrebbe organizzare meglio l'attività nelle diverse località della regione che presentano caratteristiche talmente diverse tra loro che è impensabile omogeneizzarle».

L'ultima parola spetta ora al consiglio regionale che dovrà in qualche modo mettere pace tra l'assessore e una delle più forti componenti dell'industria turistica valdostana.

Piero Minuzzo

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
ippica
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
attualità
pensioni
la casa verde
il lotto
che tempo fa
natura & ecologia
l'oroscopo
lo sport
Quotidianamente tua.
bridge
assicurazioni
1386 (-2)
In ribasso
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
grafologia
consumatori
bazar
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Nubi tossiche, nevicate Calamità-prova in città

Stamane si è iniziato il convegno su «Aree urbane e grandi rischi». Le ipotesi di sei disastri: uno studio per il piano comunale in caso di pronto intervento

Una cisterna rovesciata, sabato la vedremo in piazza Polonia

Uno scontro fra due autocisterne. Un incendio. Una nube tossica sull'area tra via Genova, corso Spezia, via Zuretti e via Baiardi. Inquinamento del Po e delle rete fognaria. L'evacuazione dei ricoverati del Sant'Anna e degli abitanti intossicati. La chiusura del traffico. I residenti invitati a non uscire di casa. Niente paura: è solo una simulazione. Non c'è nessun pericolo di intossicazione o di inquinamento. Non ci sarà l'evacuazione. E' solo il copione di un'esercitazione della Protezione civile.

Il «day after» scatterà sabato 25 novembre alle ore 9 a Nizza-Lingotto. La prova servirà a verificare l'efficienza del modello di soccorso previsto nella bozza del piano comunale di protezione civile che è stato presentato questa mattina nel corso del convegno *«Aree urbane e grandi rischi»*. Lo studio, che deve ancora essere approvato dal consiglio comunale, ha individuato sei ipotesi di calamità. Ecco la tipologia dei rischi e delle aree più esposte.

Frane e smottamenti. Possono verificarsi essenzialmente nell'area collinare in conseguenza di abbondanti precipitazioni piovose e nevose. Nel complesso la situazione geologica della collina è abbastanza stabile. Le zone più pericolose sono quelle sotto il colle di Superga, l'area sopra Mongreno, S. Vito e i dintorni, la zona dopo il bivio di Santa Margherita in direzione dell'Eremo.

Rilasci di radioattività. Questa ipotesi di rischio non nasce dalla presenza sul territorio comunale o provinciale di centrali nucleari in attività, ma si concretizza nella possibilità di contaminazione per effetto di caduta di materiale radioattivo per incidenti in impianti francesi o nel corso di trasporti.

Inquinamento dell'ambiente. Il rischio può nascere in seguito ad incidenti a stabilimenti industriali ubicati nel territorio comunale o per ribaltamento di autocisterne e vagoni carichi di prodotti chimici. Il censimento disposto nel 1985 dal ministero della Sanità ha escluso la presenza sul territori di aziende di tipo A, quelle ad alto rischio. Ci sarebbero invece — i dati sono da aggiornare — 25 industrie di tipo B. Le zone più a «rischio», a causa dell'alta concentrazione di questo tipo di fabbriche (quattro) sono: Barriera Lanzo, Vanchiglia e Barriera di Milano-Regio Parco. Ogni fabbrica comunque dovrebbe aver un proprio piano di emergenza.

Esondazione di corsi d'acqua. Può determinarsi in seguito a piogge persistenti o di violenti nubrifagi. Sono a rischio le aree urbane costruite ad altezza inferiore delle arginature più basse. Sono: Bertolla, borgata Verna, le basse di Stura, e l'area del Bit. Qui la protezione civile ha già censito i nuclei familiari e il numero dei residenti.

Nevicate di carattere eccezionale. Si tratta di un intervento integrativo dell'azione predisposta dall'ufficio tecnico comunale: coordinamento delle operazioni per il ripristino della viabilità, per lo sgombero della neve e per il rifornimento idrico.

Incendi di vaste proporzioni. La zona di massima pericolosità è situata lungo il confine con Pino Torinese partendo da Cavoretto fino a Superga. Ci sono poi le aree comprese nel bacino del Rivo Reaglie e quelle comprese tra la destra orografica del Rivo Mongreno ed il tracciato della Cremagliera di Superga.

Nel piano sono previsti anche interventi nel caso di black-out elettrico, di disastri aerei, ferroviari, stradali, fluviali e nell'eventualità di crolli di edifici. Sono state anche individuate aree per l'atterragio degli elicotteri tra cui piazza S. Carlo e i Murazzi del Po. Infine, per ogni quartiere sono stati censiti tutti i luoghi dove è possibile ospitare, in caso di necessità, i cittadini. Aree chiuse come scuole, chiese, alberghi; e spazi all'aperto come aree verdi e campi di calcio dove poter installare le tendopoli.

«Non vogliamo allarmare nessuno — dice il generale Bruno — *ma questa esercitazione e il piano comunale di protezione civile dovranno servire come pungolo per stimolare ospedali, fabbriche e scuole a predisporre propri piani di pronto intervento».*

Sulla carta è tutto previsto, *«ma vogliamo verificare* — dice Bruno — *la nostra capacità di rispondere agli imprevisti».* E così anche l'esercitazione di sabato ha già subito modifiche. Spiega Bruno: *«Ci sono alcune novità. Il finto inquinamento del Po avverrà all'altezza del ponte di corso Bramante dove già esiste uno scarico fognario. Nell'esercitazione verranno poi coinvolte anche le scuole e le aziende presenti nell'area».* Presidi e responsabili della sicurezza sono avvisati: sabato mattina, attenzione ai fax, ai telefoni, ai corrieri motorizzati.

Maurizio Tropeano

«All'Usl 9: errori di gestione il presidente si dimetta» Il pci attacca Goglio (psdi)

Sotto accusa il settore amministrativo. Presentato oggi nella sede del partito documento dei consiglieri comunisti. Il presidente replica con decisione: «E' solo una polemica strumentale»

Giuseppe Goglio

Fabrizio Morri

Polemiche sull'Usl 9. I comunisti attaccano il comitato di gestione, chiedono le dimissioni del presidente Giuseppe Goglio, soprattutto mettono sotto accusa la politica economico-finanziaria che riguarda direttamente anche il Cto, il Regina Margherita e il Sant'Anna. Inoltre il presidente del collegio dei revisori dei conti, Aldo Podussia, si è dimesso per motivi di salute e i consiglieri comunisti Ferdinando Gattini e Adriano Andrion ora dicono: *«Nel corso degli ultimi mesi l'efficienza operativa, già di per sè non brillante, è peggiorata notevolmente mentre continua a crescere la preoccupazione per questo momento di transizione».*

Stamattina, nella sede del partito, in piazza Castello 9, alla presenza anche di Fabrizio Morri, segretario cittadino, e di Domenico Carpanini, capogruppo comunista in Comune, è stato fatto il punto della situazione. La riorganizzazione del Regina Margherita, la ridefinizione dei compiti e delle struttura del Cto, la gestione del personale e i rapporti con i sindacati sono stati i punti fondamentali del discorso. Anzi, Gattini e Andrion, confermando il documento presentato ieri nella seduta del Comitato di gestione dell'Usl, hanno parlato di *«chiarissime incapacità professionali ricche di pericolose e serie conseguenze per la funzionalità dell'Usl con risvolti contabili e amministrativi».* Hanno anche ricordato la dichiarazione riportata nel verbale numero 15 del Collegio dei revisori dei conti: *«... i risultati per il Collegio non sono stati certo soddisfacenti, con il fondato dubbio, verbalizzato altresì nell'ultima relazione trimestrale, sulla possibile completa attendibilità delle scritture contabili».*

L'Usl 9 non si sente però sotto accusa. Si ribatte colpo su colpo, si parla di polemiche strumentali, senza senso. Gli sforzi fatti sino a questo momento, le difficoltà incontrate, la mancanza di strumenti aiutano a chiarire quanto sta accadendo. Il presidente Giuseppe Goglio risponde: *«Le mie dimissioni? Le accuse? Mi sembra chiarissimo che tutto rientra in una mossa squisitamente politica. Oltretutto fino alla scorsa seduta tutte le delibere dall'amministrazione sono passate all'unanimità.*

«E' risaputo che nella sanità continuano a mancare le strutture, ma abbiamo fatto tutto il possibile per migliorare una situazione sicuramente tra le più difficili nel panorama torinese. Un dato significativo: sono stati fatti più di ottanta concorsi. E' ovvio, comunque, che in pochi mesi non si possano risolvere tutti i problemi. Difficoltà in campo amministrativo? Certo che ci sono state, abbiamo avuto grossi problemi di personale. Nessuno di noi ha mai cercato di nascondere le difficoltà, piuttosto si è tentato di risolverle nel migliore dei modi. E' anche necessario comprendere che i finanziamenti della Regione continuano ad essere insufficienti rispetto ai lavori che invece bisognerebbe poter fare assolutamente».

Intanto, il partito comunista ha continuato a ribadire disfunzioni e malesseri *«sempre più diffusi con l'inevitabile conseguenza di pregiudicare il buon andamento della gestione».* E non è mancato neppure il discorso politico: *«Non può sfuggire l'impressione che al di là delle affermazioni di carattere generale, si sia tentato di arrivare più ad una gestione corrente che ad una effettiva volontà di governo e di assunzione di indirizzi. Oltretutto, quando questo lo si è fatto, non si è colto nel segno».*

Paolo Negro

ITALGAS

Nuova bolletta con Gaspardo: tutta azzurra, più grande e sarà soprattutto chiara

La pubblicità dell'Italgas con Gaspardo

La bolletta Italgas cambia look e affida i propri messaggi a Gaspardo, testimonial pubblicitario con pelliccia e fiammelle azzurre. Azzurro come la nuova bolletta, studiata dalla società per raggiungere gli utenti del servizio con maggior chiarezza e immediatezza di lettura. Da lunedì prossimo due milioni e quattrocentomila famiglie riceveranno una fattura immediatamente riconoscibile e non confondibile con quelle di altri servizi: sarà infatti più grande, colorata e corredata da maggiori informazioni. Una facciata intera sarà riservata ai dati per la determinazione dell'importo da pagare. Eliminati i rimandi e le parole abbreviate, l'utente potrà quindi leggere con chiarezza l'importo e la data di scadenza del pagamento.

Sul retro il protagonista è Gaspardo, già presente da un anno nelle campagne pubblicitarie Italgas, simbolo della avvenuta trasformazione della società, da azienda di produzione e distribuzione di gas a società di servizio. L'altra grande novità per gli utenti è rappresentata dal Progetto Sape: una macchina computerizzata che permetterà di pagare la bolletta con il Bancomat. Già a dicembre la si potrà utilizzare in due punti della città: il supermercato Pam di corso Bramante e il Mega di corso Grosseto.

RIVAROLO

La giustizia dovrà traslocare nelle scuderie del castello

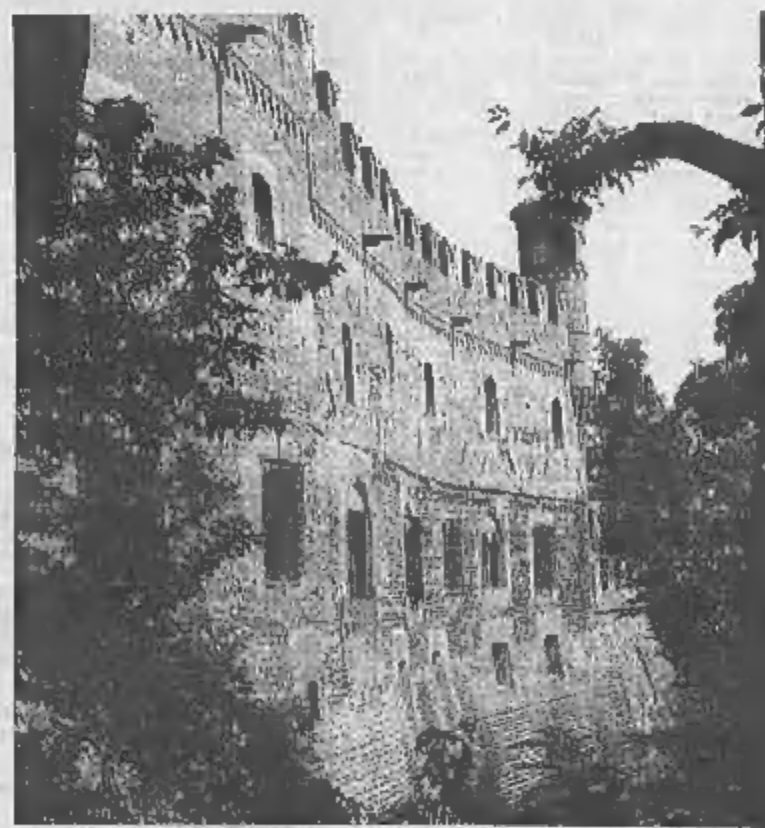
Rivarolo: il castello di Malgrà ospiterà la pretura e gli uffici dei vigili urbani

La giustizia nelle scuderie di castello Malgrà. Nessuno ci sperava più ma ormai la comunicazione ufficiale è fatta. Entro un anno la pretura di Rivarolo lascerà l'ultimo piano del palazzo Comunale per entrare in una nuova sede più funzionale.

Qualcosa si è mosso. La comunicazione ufficiale l'ha data il sindaco Domenico Rostagno. Una notizia inaspettata. L'autorizzazione, che si attendeva da anni, è giunta quando, addirittura, gli amministratori pensavano ad un modo diverso di utilizzare quello stabile completamente risistemato e costato alle casse dello Stato oltre un miliardo.

La scorsa primavera i politici rivarolesi avevano chiesto al ministero di Grazia e Giustizia di destinare le scuderie a sede degli uffici comunali: *«Siamo allo stretto, ci servirebbero uffici staccati, magari per i servizi di primaria importanza»*, avevano detto. La risposta, però, era stata lapidaria: *«Niente da fare. Lì dentro andrà la nuova Pretura».*

Certo, la nuova sede non risolve i problemi della giustizia della cittadina. Primo fra tutti, quello di avere un magistrato costantemente presente in città. Per diversi anni Rivarolo è rimasta sede vacante, coperta dal pretore di Chivasso, Roberto Rapelli. Circa un anno fa era stato mandato a Rivarolo un pretore di prima nomina, Claudia Ferretti, a cui, dopo pochi mesi, è toccata la stessa sorte del suo predecessore Rapelli. La cancelleria lamenta da sempre carenza di personale, mentre i fascicoli arretrati continuano ad ammucchiarsi.

«Vecchio problema — si sospira — *abbiamo più volte sollecitato il ministero, ma ci è sempre stato risposto picche».* Intanto qualcuno in città continua ad essere scettico sulla soluzione della nuova Pretura, soprattutto a causa dell'eccessiva lontananza dal centro e dal fatto che non è possibile raggiungerla in macchina in quanto sistemata in mezzo al parco del Castello. *«Per una marca da bollo o un semplice visto del primo cittadino gli utenti saranno costretti a fare circa un chilometro e mezzo a piedi».* Per altri il problema è l'isolamento della nuova sede, in mezzo al parco, scarsamente illuminata, con possibilità per i ladri di entrare liberamente, senza essere notati da nessuno. Ma gli amministratori comunali hanno già una soluzione pronta: trasferire anche il comando dei vigili urbani, liberando nuove stanze nello stabile di via Ivrea che potrebbero poi venire utilizzate diversamente.

ALPIGNANO

Due gatti finiscono in trappola e vengono strozzati dal laccio Il «cacciatore» sarà denunciato

Gli animali «disturbavano» e sporcavano. Intervengono gli amici della terra

Agghiacciante episodio di inciviltà nei confronti degli animali ad Alpignano: due gatti sono stati trovati impiccati a un balcone dove erano stati sistemati dei lacci-trappola che scattavano a nodo scorsoio al passaggio dei gatti dalla ringhiera. A scoprire i gatti è stato Giovanni Porta, collaboratore ispettivo della Sezione Animalista degli «Amici della Terra», ente da poco costituito in via San Francesco d'Assisi che raccoglie gli scontenti della Lega del Cane e della Lega del Gatto di via Monti 8.

Chiamato da Nadia Aima, a capo della famiglia Giansana (in via Giudetto 12) che aveva udito i lamenti degli animali, Giovanni Porta subito accorso ha scoperto i due mici — un «grigione» di tre anni e un «nero» di circa cinque — che pendevano ormai morti appesi alle inferriate di un balcone piano terra, facente parte dell'abitazione di casa Polichetti.

Il grigione era stato impiccato per la testa, mentre il nero era stato impiccato per l'addome: la corda gli ha spezzato la spina dorsale. I carabinieri di Alpignano hanno firmato un verbale e sequestrato le tagliole sistemate sotto il balcone. Dice Giovanni Porta: «tagliole per animali, capaci, però, di uccidere anche un bambino».

Polichetti, interrogato dai carabinieri, pare abbia risposto ridendo «che si trattava solo di gatti». Le trappole sarebbero state messe da Remo Mussino, proprietario dello stabile, perché, nel corso di lavori di imbiancamento dei muri della casa, trovava che i gatti gli davano fastidio e sporcavano.

Mussino verrà denunciato per la crudeltà contro gli animali e Polichetti per favoreggiamento e concorso, dato che era al corrente delle trappole poste sul suo balcone e non ha nemmeno tentato di impedirlo.

Marisa Di Bartolo

Insegnanti di materie scientifiche

A caccia di prof

Signor preside, ha mai cercato insegnanti mettendo un annuncio sul giornale?

Bruno Stroppiana, preside dell'Istituto Tecnico Industriale di Susa ha un sorriso amaro: *«La nostra, se possibile, è una situazione anche peggiore di quella dell'istituto di San Donà di Piave, salito ieri agli onori delle cronache. Agli annunci a mezzo stampa non siamo mai ricorsi, ma ai cartelli affissi nell'atrio del Politecnico sì. E alle telefonate agli amici degli amici anche».*

Oggetto di tanto desiderio sono gli insegnanti di materie tecnico-scientifiche, in numero troppo esiguo rispetto alle necessità: una situazione sentita in particolare nei centri minori, ma che interessa da anni ormai quasi tutti gli istituti nei quali quelle discipline costituiscono l'aspetto fondamentale dei programmi di studio.

Esaurite le graduatorie, i metodi di ricerca diventano i più vari, talvolta — com'è accaduto nel Veneto — anche poco ortodossi o di tipo aziendale. Un paio di giorni fa, per esempio, durante la discussione delle tesi di Matematica, un preside si informava se i laureandi, una volta superato l'ultimo esame, sarebbero stati disponibili ad insegnare presso il suo istituto. Anche le telefonate a chi è alle prese con gli ultimi esami non mancano. Il tam-tam della domanda e dell'offerta è discreto ma continuo. A quest'epoca si possono mettere le mani avanti per l'anno scolastico che verrà.

Per Antonio Maurella, preside dell'Iti «G. Grassi» di Torino *«la situazione non è così drammatica ed in fondo l'abbiamo già vissuta tra il 1960 ed il 1965. Anche allora mancavano insegnanti laureati in ingegneria e le cattedre andavano agli studenti del Politecnico. Allora come adesso, l'industria offriva carriere ben più promettenti e remunerative di quanto non fosse in grado di fare la scuola. Nella scuola, si sa, si finisce esattamente come si è incominciato».* Ovvio, quindi, che i giovani non pensino di fermarsi lì. Maurella aggiunge: *«Se si desse uno sguardo all'organico dell'Istituto "Avogadro" negli Anni Sessanta, le difficoltà dell'epoca nel reperire ingegneri risulterebbero evidenti».*

La penuria maggiore riguarda gli informatici e gli elettronici: dall'Istituto Tecnico Industriale Statale per l'Elettronica «E. Majorana», il preside Letterio Cassata illustra così le sue «risorse» per supplire alla mancanza di corpo insegnante: *«Ricorriamo ai laureati ed ai laureandi che ci scrivono. Per noi è ancora relativamente facile. In provincia le cose sono decisamente più complicate. In certe scuole non trovano neppure studenti del Politecnico disposti a prendersi l'impegno».*

La parola conclusiva al provveditore agli studi di Torino, Luigi De Rosa, appena tornato da un viaggio di lavoro negli Stati Uniti con un gruppo di colleghi.

Che cosa ne pensa del sistema adottato nel Veneto? *«Se le graduatorie sono state esaurite — risponde — e quindi non si lede il diritto di nessuno, ciò che conta è il risultato. Anzi, quel preside ha dato prova di uno spirito d'iniziativa notevole. Qui d'altronde, è prassi normale rivolgersi agli ordini professionali. I presidi, poi si tengono in contatto tra loro, si scambiano informazioni. Solo che, per il sistema garantista nel quale viviamo, tutti devono aspettare l'esaurimento delle graduatorie. I problemi possono essere risolti solo ad anno incominciato, con notevoli danni per gli studenti».*

Maria Teresa Martinengo

I genitori li hanno sfrattati: erano in nove in due stanze

Lorenzo e Cristina Giordano con i figli Manuela e Daniele

Ancora storie di gente senza casa a Collegno: nuove povertà e problemi di una città che non riesce a star dietro ai bisogni quotidiani di chi non ha né tetto né lavoro. Questa volta si tratta di una famiglia sfrattata dai genitori. Assurdo? Lorenzo Giordano, 22 anni, e Cristina Gozzelino, 20 anni, hanno due figli Daniele e Manuela di 3 e 2 anni, sarebbero residenti a Grugliasco nella casa del padre di Lorenzo. Perciò da qualche settimana stanno a Collegno: «abusivi» nel casone di corso Francia 277. *«Mio padre ci ha mandati fuori* — raccontano —*. Non si può nemmeno dargli torto. Eravamo nove nell'appartamento. Cosa potevamo fare? Abbiamo occupato questa topaia dove viviamo senza gas e senza luce, una stufa a legna come si usava nelle campagne anni fa. Collegno non ci dà la residenza così non abbiamo speranza di avere un alloggio».*

Vivono di carità. La parrocchia vicina e qualche lavoretto permettono loro di comperare il pane e il latte per i due bambini. Presto dovranno abbandonare anche la struttura fatiscente che li ospita. Non hanno prospettive: né immediatamente né a lunga scadenza. *«Il padre di Lorenzo non ci vuole più* — spiega Cristina —*, noi assistiamo impotenti a ciò che ci succede intorno. Spesso non abbiamo nulla da mettere sotto i denti. La parrocchia ha cominciato a darci una mano da quando il dramma della gente che abita qui in corso Francia è diventato pubblico. Siamo felici* — aggiunge — *di vedere che alcune famiglie che hanno diviso con noi l'angoscia del freddo e dei disagi se ne vanno in nuovi alloggi assegnati dal Comune e speriamo che, prima o poi, tocchi anche a noi una casa asciutta senza topi e senza siringhe».*

L'assessore Mario Cavallero ha garantito che tutti avrebbero avuto casa. Ma non può forzare la legge dando un alloggio a chi non è nemmeno residente in città.

Anna Maria Audino

LE OFFERTE IN VIA MARENCO 32 O IN VIA ROMA 80

E la città risponde: «Una casa a Lucia»

«Specchio dei tempi» apre una sottoscrizione per la bimba che vive in una capanna

Roberto Giglio con la moglie e la piccola Lucia

«Specchio dei tempi» ha aperto una sottoscrizione per andare incontro a tutti coloro che hanno manifestato l'intenzione di aiutare la famiglia della piccola Lucia Giglio che abita in una baracca semidiroccata, alla periferia della città.

La sottoscrizione si chiama «Una casa per Lucia» e le offerte possono essere fatte nel salone dell'Editrice «La Stampa» al piano terra di via Marenco 32 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, (dal lunedì al venerdì) o in via Roma 80, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, dal lunedì al sabato.

Della drammatica situazione in cui si trova questa bambina di diciotto mesi abbiamo parlato in un articolo apparso su «Stampa Sera» di lunedì mattina.

Lucia è arrivata a Torino, con i genitori (Roberto e Virginia, entrambi di 24 anni) nell'aprile scorso. Roberto ha trovato lavoro presso una cooperativa di facchinaggio dove guadagna 7-800 mila lire al mese, troppo poco per riuscire ad affittare un alloggio. Ha cercato di farsi assegnare una casa popolare ma, per poter essere messi in lista occorre risiedere in città da almeno due anni.

E' così che i due giovani sposi si sono messi alla ricerca di una sistemazione di fortuna. Hanno visto che in un orto abbandonato c'era una baracca e si sono rifugiati in questo tugurio che è, in sostanza, una tettoia malferma dove l'esistenza è diventata insostenibile in questi giorni di freddo intenso.

Moltissimi lettori sono rimasti colpiti da questo caso umano ed hanno offerto, abiti usati, denaro o sistemazioni in località del pinerolese.

L'assessorato al Patrimonio, però, ha messo a disposizione della famiglia un piccolo alloggio in città. Il problema di poter avere un tetto sulla testa dovrebbe, quindi, risolversi in breve.

E' chiaro che i problemi della piccola Lucia e dei suoi genitori non saranno risolti quando avranno una casa e, poiché la voglia di aiutarli, da parte di tanti torinesi, è grande, i responsabili di «Speccio dei tempi» hanno deciso di aprire una sottoscrizione che consenta di dare a questa famiglia una sistemazione decorosa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Liliano Rossi
Anziano de La Stampa
di anni 67
L'annunciano addolorati la moglie **Teresita**, i figli **Cristina e Gianluigi**, il genero **Giorgio**, la nuora **Mariangela** e le nipoti **Sara e Roberta**. I funerali si svolgeranno venerdì 24 alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di Fubine (Al).
— **Fubine (Alessandria)**, 22-11-1989.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Liliano Rossi
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Paolo Paleschi partecipa al lutto dei familiari per la morte di
Liliano Rossi
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Liliano Rossi
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Liliano Rossi
Piero Bottino
Emma Camagna
Dario Corradino
Gino Defrancisci
Mauro Facciolo
Roberto Gelato
Ignazio Giammanco
Franco Marchiaro
Carla Reschia
Roberto Scagliotti
— **Alessandria**, 22 novembre 1989.

Gli **Amici** della **Publikompass** di **Alessandria** partecipano al dolore di Giorgio Longo e famiglia.
— **Alessandria**, 22 novembre 1989.

La **Segreteria** della **Uilsic Torinese** partecipa addolorata alla scomparsa dell'amico e compagno
Liliano Rossi
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Maria Teresa, Alessandro Giovanni Orsi piangono la scomparsa dell'amico fraterno **LILIANO**.

Il **Centralino Telefonico** partecipa al lutto.

Gianfranco Gironda ricorda affettuosamente l'amico **LILIANO**.

Caterina Ferrero e Roberto Gondana sono vicini a Teresa Gianluigi e Cristina in questo triste momento.

Gli amici di sempre:
Emanuele Federici
Gianni e Liliana Rabino
Silvio Battaglia
Nella Daglio

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti dell'**Autogestio SpA**, partecipano al lutto che ha colpito il dott. Antonio Dattolo per la scomparsa della madre, signora
Maria Grazia Iannarone
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Colleghi **Casavecchia Formentini Sandulli** sono vicini al prof. Andrea Comba per la morte del padre
Mario Comba
— **Torino**, 22 novembre 1989.

E' tornato alla casa del Padre
Franco Tommasina
Lo piangono: la moglie **Flora**, i figli **Carlo, Maria Letizia** con **Fulvio Villa**, **Irene** ed **Armidea**. Si ringraziano sentitamente per le cure prestate l'équipe del dott. Luigi Pernigotti e la signora Dallavilla.
— **Torino**, 21 novembre 1989.

La nipote **Irene Brustia** con marito e figli partecipa al dolore.

Le famiglie **Villa** prendono affettuosamente parte al dolore di Flora, Carlo e Maria Letizia.

I cugini **Sibona** con rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore di Flora e famiglia.

Ha raggiunto la figlia Maria Antonietta
Anna Pettorelli Zillani
La piangono la figlia **Annamaria**, **Ada** col marito **Stelio Albertini**, i nipoti **Massimo e Federica**. Funerali 24 novembre ore 11 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 21 novembre 1989.

Condomini, Inquilini di c. **De Nicola 20** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della sig.
Albertini Pettorelli
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custodi** di **corso Galileo Ferraris 151** prendono viva parte al dolore della famiglia Pettorelli.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Squassino
Barruto
Bodrito e Picco
Renzo e Gianni Bruzzone
Fratelli **Caresso**
Maria Crivello
Di Grazia snc
Ferro Giacomo snc
Giaccone snc
Ditta La Vezzese
Fratelli **Lajolo**
Famiglia **Laurari**
Ditta Lo Cascio
Ditta Palo
Giovanni Perino
Ditta Pe.Pi
Carlo Regis e **Caterina Giacobino**
Dario e Leonardo Riva
Fratelli **Savasta**
Ditta Serena
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Dirigenti e Collaboratori dell'ente **Sistemi e Informatica** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Diego Piovano
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Direzione e Maestranze Ratti S.P.A. partecipano vivamente al dolore di Antonio Barbera per la perdita del padre sig.
Vincenzo Barbera
— **Torino**, 22 novembre 1989.

I **colleghi** partecipano al dolore di Franco, per la perdita della mamma
Lucia Tosati
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Gigi, Adelina, Maria Antonietta e coniugi, unitamente alle famiglie **Natali, Nanna** e **Riolfi**, partecipano commossi alla scomparsa della cara **NONNA TOSATI**.
— **Torino**, 22 novembre 1989.

La figlioccia **Maria Grazia Cavallo** e familiari ricordano il
N. H.
dott. Alessandro Fabrocini
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Ci ha lasciati per il cielo
Francesco Palimodde
di anni 63
Affranti lo piangono la moglie **Elvira**, la suocera **Delfina**, cognati **Laura, Orsolina, Giacomo**, nipoti **Elena, Cesare** con **Paola, Giorgio** con **Angela e Lauretta**, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 24 novembre ore 8,15 alla parrocchia Pace.
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Partecipano commosse al dolore famiglie **Zangheratti e Brazit**.

Rita, Natalino, Roberta Patrino partecipano al dolore dei famigliari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Angelo Sacco
anni 63
Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Rosa**, la figlia **Anna Maria** con **Alessandro**, sorella, cognati, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali ore 8,15 del 24 corr. parrocchia Ss. Redentore. La salma proseguirà per Piovà Massaia (At) ove si terranno le esequie religiose e la tumulazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 novembre 1989.

Condomini, Inquilini, Custode di **Via Agricola 13** partecipano al dolore della famiglia Sacco.

Presidente, Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Soci e Personale** tutto della **Società Cooperativa Fattorini** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'ex presidente
CAV.
Giovanni Angelo Sacco
— **Torino**, 22 novembre 1989.

La famiglia **Ortolano** si associa al dolore dei familiari per la perdita dell'amico
Giovanni Angelo Sacco
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Si uniscono al dolore le famiglie:
Giovanni Bergoglio
Vincenzo Napoletano
Ferrero Varaldo
Pasinetta Ronzano
Agostino Ronco
Giuseppe Truffa
Aldo Colsson
Carlin Braggio
Giuseppe Scali
Armando Genesio
Giovanni Pecoro
Salvatore Fazzina
Francesco Rago
Gennaro Carratù
Claudio Piccioni
Germano Boldo
Vello Annunziato
Ignazio Chirico
Enzo Ceccucci
Emiliana Consolio
Carlo Candelo.

L'**Associazione Nazionale Cooperative Portabagagli** partecipa al lutto per la scomparsa del presidente onorario.
CAV.
Giovanni Angelo Sacco
— **Roma**, 22 novembre 1989.

Dirigenti e Soci della **Cooperative Portabagagli** di **Milano** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex presidente dell'Ancp nonché amico
Giovanni Angelo Sacco
— **Milano**, 22 novembre 1989.

Dirigenti e Soci della Cooperativa Facchini Portabagagli di **Bologna** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giovanni Angelo Sacco
— **Bologna**, 22 novembre 1989.

Dirigenti e Soci della **Cooperativa Portabagagli** di **Cuneo** e **Limone Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giovanni Angelo Sacco
— **Cuneo**, 22 novembre 1989.

Dirigenti e Soci della **Cooperativa Portabagagli** di **Alessandria** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giovanni Angelo Sacco
— **Alessandria**, 22 novembre 1989.

Partecipano al grande dolore di Rosa, Annamaria e Sandro, gli amici della montagna: **Favretto, Jacob, Miniotti, Vezon.**

Improvvisamente è mancato
Luigi Ferdinando Volta
Lo annunciano: moglie, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 corr. ore 11,45 parrocchia Maria Regina delle missioni (via Cialdini 20).
— **Torino**, 21 novembre 1989.

E' cristianamente mancata
Adele Passarini
ved. Pirola
anni 92
Addolorati lo annunciano il figlio **Franco**, la nuora **Virginia Bossuto** e parenti tutti. Funerali venerdì 24 novembre ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose, corso Unione Sovietica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Colognesi
in Cresci
Ne danno il triste annuncio il marito **Rino**, i figli: **Lionella, Lionello**, genero, nuora e nipoti. Per orario funerali telefonare al 540.884. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 novembre 1989.

Partecipano commossi al lutto della famiglia Cresci per la scomparsa della cara **LUCY, Nino, Sandra Campanini** e famiglia. **Mina Pizzorni** e famiglia.

Le famiglie **Bertolino, Botta, Brasio, Fich, Stella** sono fraternamente vicine all'amico Rino.

La famiglia **Masso** partecipa al dolore del marito e della famiglia.

Le famiglie **De Bernardi, Friso e Ghigo** partecipano al dolore.

Le famiglie **Caruso Pierino, Mattia e Mario**, partecipano commosse per l'improvvisa scomparsa della cara **LUCIANA**.

Le **Maestranze** tutte della **Impresa Edile Caruso** partecipano al dolore dei familiari.

Ci ha lasciato nel dolore e nel rimpianto
Domenico Genta
Generale di Brigata
anni 78
Lo piangono la moglie **Tina Bosso**, i figli **Pier Giacomo** con **Giovanna e Stefano, Donatella** con **Paolo**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Maurizio, giovedì 23 corr., ore 14,30, via Bertalazona 2. Un ringraziamento particolare agli amici prof. Magri e dott. Motta.
— **San Maurizio Canavese**,
21 novembre 1989.

Clara, Maria, Giacomo e Gianni Bosso con rispettive famiglie partecipano al dolore della sorella Tina per la perdita del marito
Domenico Genta
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Improvvisamente è mancato
prof. Mario Valle
Docente universitario
anni 57
Lo ricordano con affetto le sorelle **Margherita**; **Maria Luisa** con il marito **Tony** e figlia **Elena**; **Milena** con i figli **Andrea, Nicoletta** con il marito **Fabrizio** e il piccolo **Filippo**; parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Anna Cerutti. I funerali avranno luogo in Torino, venerdì 24 corr., alle ore 9,45, nella chiesa dell'ospedale Mauriziano. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel Cimitero Generale. Santo Rosario nella chiesa San Carlo (piazza San Carlo), alle ore 17,40. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Elena, Andrea, Nicoletta con **Fabrizio** e **Filippo** piangono l'indimenticabile zio **MARIO**.

Cognati **Vittoria, Sandro, Piero Salomone** e famiglie partecipano commossi al grave lutto.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi e gli amici di **MARIO**:
Silvio Aimo
Enrico Angeletti
Dario Angelini
Carlo Antoniono
Livio Battezzati
Ermanno Barni
Pietro Barolo
Flora Boccuzzi
Vera Bolla
Enzo Borello
Mariano Calleri
Rosella Calvino
Giovanni Camino
Rosarina Carpignano
Mario Castiglioni
Mauro Causà
Luciano Cerà
Giuseppe Cetini
Oscar Chiantore
Anna Chiorino
Salvatore Coluccia
Luigi Costa
Jacopo Degani
Giuseppe Della Gatta
Gaetano Di Modica
Roberto Dovesi
R. Pia Ferrari
Rita Fochi
Gianni Francia
Sica Fubini
Edoardo Garrone
Alberto Gasco
M. Rosa Gasco
Giuliana Gervasio
Giovanna Ghiotti
Marisa Giambruno
Elio Giamello
Marino Gusita
Roberto Gobetto
Eugenio Guglielminotti
Anna Lombard
Paola Luda
Aurelio Marchese
M. Luisa Marchino
Anna M. Martino
Mario Marzona
Paola Michelin Lausarot
Luciano Milone
Giovanni Moraglio
Vittorio Mortarini
Claudio Mortera
Lorenza Operti
Roberto Orlando
Domenico Osella
Giovanni Papa
Franco Perchiale
Cesare Pisani
Franco Ricca
Carla Roetti
Rosanna Rossetti
Valeria Rossetti
P. Filippo Rossi
Giuseppe Rua
Enrico Sappa
Piero Savarino
P. Luigi Stanghellini
Sergio Tira
Glauco Tonachini
A. Maria Torazzo
Luigi Trossarelli
G. Angelo Vaglio
Paolo Venturello
Carlo Verzino
Guido Viscardi
Davide Viterbo
Marco Volante
Paolo Volpe
Adriano Zecchina.

Gli studenti partecipano al dolore.

Caro **MARIO** ti ricordiamo con affetto **Ovidio** e famiglia.

Il **Dipartimento di Chimica Analitica** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
prof. Mario Valle
— **Torino**, 22 novembre 1989.

Il **Dipartimento di Chimica Inorganica, Chimica Fisica e Chimica dei Materiali dell'Università di Torino** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del
prof. Mario Valle
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Olimpia Gambino partecipa al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Mario Valle
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Il **Direttore**, i **docenti** e i **non-docenti** del **Dipartimento di Chimica Generale ed Organica Applicata dell'Università** prendono parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro amico e collega
prof. Mario Valle
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Il **Cnu** partecipa commosso alla scomparsa del caro amico
prof. Mario Valle
— **Torino**, 23 novembre 1989.

Piangono il carissimo amico **MARIO**, **Mariano e Teresa Calleri**.

Anna Chiesa partecipa al dolore della famiglia Valle.

Bruna Teodoro partecipa al dolore delle sorelle Valle e nipote.

Giuseppe, Annamaria ed Emma Buzzigoli partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo **MARIO**.

Giovanni Buzzigoli ricorda con grande affetto l'amato **PADRINO**.
— **Molina di Quosa**, 22 novembre 1989.

Cristianamente è mancato
Mario Aimo
anni 66
L'annunciano la moglie **Domenica**, la figlia **Liliana** col marito **Franco Perello** e figlio **Sergio** con **Ornella** e la piccola **Valentina**, parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr., ore 15,30 da piazza San Rocco 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**,
22 novembre 1989.

E' mancato
Nicola Eugenio Dalmasso
anziano FIAT
anni 72
Lo annunciano la sorella **Iolanda**, il fratello **Celso**, le cognate **Elda e Lea**, i nipoti **Carlo, Domenico, Enzo, Gianfranco, Marco, Marisa, Rosanna**, parenti tutti. Funerali in Avigliana oggi, ore 15, parrocchia di San Giovanni.
— **Avigliana**, 23 novembre 1989.

E' mancato
Guerrino Machieraldo
Lo annunciano la moglie **Agnese**, il figlio **Franco**, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15 parrocchia San Massimo.
— **Collegno**, 23 novembre 1989.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Palma Le Rose in Capozza
anni 45
L'annunciano con dolore il marito **Salvatore** con i figli **Franco e Anastasia**; papà, mamma, fratelli, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Per funerali telefonare al numero 22.63.855. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bertone** profondamente commossa ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa della mamma
Albina Vettorato
ved. Bertone
Un particolare ringraziamento al prof. Piccoli, alla dott.sa Coppo e personale tutto reparto Nefrologia ospedale S. Giovanni Bosco. SS. Messa di Trigesima il 3 dicembre 1989 ore 18 parrocchia Madonna di Fatima.
— **Torino**, 23 novembre 1989.

ANNIVERSARI

1986 **1989**
Ing. Roberto Lingua
Il tempo non attenua il dolore dei tuoi cari.
— **Acqui Terme**, 23 novembre 1989.

Mi manchi tanto, **Mirella**.

1987 **1989**
Israel Schaffer
Sempre ricordato con affetto.

1987 **1989**
Il tempo trascorre, l'amore rimane
Bruno Rosso
Marcellino
S. Messa 23/11 ore 21 presso Comunità v. Cras 27 ang. c. Allamano.

1979 **1989**
[illegible] Giuseppe Barucchi
Ti ricordiamo sempre con tanto amore e nostalgia. S. Messa 25 novembre ore 8 - Missioni Consolata c. Ferrucci 18.

Il Comune padrone di casa ma capita che non lo sappia

Enti locali [illegible] convegno per la gestione dei patrimoni immobiliari

L'assessore al Patrimonio e all'Edilizia pubblica, Giampaolo Zanetta

Una ricchezza da gestire e valorizzare. E' quella del patrimonio immobiliare comunale, a cui [illegible] dedicato il convegno che inizia oggi al Turin Palace, organizzato dall'assessorato al Patrimonio, in collaborazione con gli assessorati alla Casa, all'Arredo Urbano, alle Opere Pubbliche del Comune di Torino.

Ai lavori partecipano assessori e funzionari di ventotto Comuni italiani, riuniti in gruppi [illegible] lavoro in cui si tratterà dei problemi della gestione del patrimonio, oltre che della sua valorizzazione. L'esperienza di ogni Comune e le soluzioni adottate saranno oggetto di discussione e forniranno elementi utili a tutti, con speranza di riuscire a attivare meccanismi di collaborazione tra i vari enti.

La situazione attuale delle risorse patrimoniali, ha affermato l'assessore Gian Paolo Zanetta, [illegible] oggettivamente difficile. Perché? [illegible] patrimonio comunale è molto esteso, e negli ultimi anni è stato [illegible] terminale di una serie di lasciti da parte di privati che lo hanno accresciuto ulteriormente. Dopo anni di crisi, in [illegible] sfuggiva quasi del tutto la reale consistenza dei beni [illegible] proprietà comunale; [illegible] giunti oggi a una rivoluzione organizzativa, grazie alla quale il censimento di questi beni è stato completato. Merito dell'avvenuto potenziamento dell'organico e della ristrutturazione degli uffici, oltre che della massiccia automazione: una banca dati computerizzata, un «quaderno elettronico» per ciascun immobile censito.

Qual è la consistenza del patrimonio immobiliare del Comune [illegible] Torino? Sono 10.650 gli alloggi in locazione attiva, di cui 10.150 affidati all'IACP, 500 gestiti direttamente, [illegible] 510 alloggi di custodia. Inoltre 1400 locali ad uso diverso (900 affidati all'IACP, 500 di diretta gestione del Comune). Tra le locazioni passive 300 tra scuole, uffici e farmacie. Alla voce Terreni: oltre sette milioni di metri quadri rientranti nel patrimonio disponibile, e quasi cinque milioni in quello indispensabile.

Per quanto riguarda i beni demaniali, l'elenco comprende [illegible] impianti sportivi, [illegible] mercati rionali, 472 scuole, e cinque chiese: S. Massimo, Corpus Domini, Gran Madre, S. Croce, S. Maria al Monte dei Cappuccini. Quindi, per le [illegible] verdi, più di 13 milioni di parchi e giardini; 1415 strade pubbliche (di cui 240 alberati e 33 di piste ciclabili; e 410 strade private gravate di servitù di passaggio. Ultimi, [illegible] non meno importanti, 49 servizi igienici autopulenti.

Un bilancio complessivo [illegible] quaranta miliardi, quello dell'assessorato al Patrimonio. Grazie all'attività di recupero di efficienza nella gestione è [illegible] possibile incrementare le entrate: le previsioni per il 1989 [illegible] un 150 per cento in più rispetto al 1987 (per i fitti attivi si passa [illegible] 3 miliardi e 960 milioni a 5 miliardi [illegible] 955 milioni). Il recupero spese ha subito un incremento del 178 per cento: dai 536 milioni a un miliardo e 468 milioni.

Per quanto riguarda il numero degli alloggi sfitti non esistono invece cifre altrettanto precise. Francesco Panzica, funzionario dell'assessorato al Patrimonio, parla di *«centinaia di alloggi vuoti, in [illegible] di ristrutturazione»*. E gli sfratti? Sarebbero circa cinquemila esecutivi, *«ma è [illegible] cifra difficile da quantificare, in quanto sono scaglionati negli anni»*, afferma Panzica.

«Il problema oggi — sostiene Zanetta — *è quello di gestire il patrimonio in modo moderno, inserendolo in un processo di rinnovo urbano»*. In questa prospettiva è particolarmente atteso l'intervento di Alain Dupé, responsabile del settore Patrimonio del Comune di Marsiglia: l'esperienza [illegible] francese sarà un punto di riferimento efficace per i comuni italiani.

b. gio.

Scrittore di frontiera cerca Trieste a Torino

Fulvio Tomizza domani sera all'Alfieri per i Venerdì Letterari

Il paesaggio è la terra rossa di Materada, gli isolotti, sfumati nella bruma, che costellano fittamente il mare dalmata, gli ulivi [illegible] un verde liso, i boschi d'acacia. Insomma è l'Istria. Qui Tomizza è nato [illegible] questo scenario lo ama, [illegible] spiega, *«di un amore prepotente»*.

Lo scrittore — domani [illegible] parlerà al Teatro Alfieri per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale sul tema *«Scrittore di frontiera: vent'anni dopo»* — è fra i più legati alla sua terra, al mondo da cui ha tratto e trae ispirazioni per romanzi, racconti, per continuare a dire di Materada. Il paese dove è nato nel 1935.

E Materada diede il titolo al suo primo romanzo, cui seguirono, con crescente successo, *«L'albero dei sogni»*, che gli valse il *Viareggio*, nel 1969, e *«La miglior vita»*, con cui vinse lo *Strega* nel 1977. *«Dove tornare»* è del 1974 e *«Gli sposi di via Rossetti»* del 1986.

Conversando [illegible] Tomizza scopriamo, con compiacimento, il suo amore per Torino. Come è sbocciato? *«Torino mi ha dato il primo impulso a scrivere* — ci dice — *stimolandomi con Pavese e le sue Langhe, Calvino e Primo Levi. Una città letteraria vigorosa, specchio di Trieste e che con Trieste ha molti punti in comune. Una città che "sento" e che mi è particolarmente vicina»*.

C'è un incontro fra Tomizza e Torino di una ventina di anni fa, già per un appuntamento dei *Venerdì Letterari*. Non per nulla il suo tema per domani parla di *vent'anni dopo*.

Fulvio Tomizza

«Vent'anni fa, nel 1969, avevo vinto il Viareggio e potevo già considerarmi affermato [illegible] ero ancora, [illegible] dire?, un po' impacciato. Allora mi avevano etichettato [illegible] "scrittore di frontiera".

«Oggi devo dire che [illegible] una definizione giusta. Ho dovuto fare i conti con quella realtà dolorosa, come istriano, soprattutto. Parlavo da esule, come uno che ha perduto tutto. Poi le cose, nel ventennio che ci siamo lasciati alle spalle, sono cambiate, si sono allentate le tensioni, c'è stata [illegible] certa apertura, si è avviato un dialogo con gli slavi, anche a Trieste, e sono finalmente tornato in Istria, prima come turista, poi come figlio di quella terra. E così i miei libri hanno il senso di questo ritorno, come "La miglior vita", che mi portò il Premio Strega, come "Dove tornare"».

Ed ecco Tomizza come mediatore fra due realtà, fra due mondi, non più tanto in contrapposizione, soprattutto come «ponte» nel contesto di una Mittel-Europa in effervescente movimento, in un mosaico che si agita, carico di promesse: neppure l'[illegible]tore più acuto riuscirebbe a intravedere una sistemazione futura dell'Est europeo che possa dirsi, [illegible] non definitiva, ché nel pianeta di definitivo non vi può essere nulla, almeno stabile.

Tomizza che già nel 1979 ebbe da Vienna il Premio di Stato austriaco per la letteratura europea, questo compito di «ponte» [illegible] avverte bene. Ha la sensazione che gli venga dalle sue radici, storiche e morali, da un qualcosa di profondo che egli scoprì nel suo mondo, all'esordio, e che per tanti versi si ricollega a quel fermento torinese che gli rende cara la nostra città.

Renzo Rossotti

CHIESA SAN FILIPPO NERI

Il Gruppo Artisti Associati ha otto anni di vita, attende l'autorizzazione per il teatro

Recitano in una Cappella e nell'oratorio

Il direttore Paolo Trenta «Abbiamo bisogno di una sede»

Alcuni degli artisti che lavorano sotto la direzione [illegible] Paolo Trenta

Viaggio nel centro della città, alla scoperta di un gruppo teatrale che dopo anni di tirocinio sta emergendo con una serie nutrita [illegible] programmi musicali [illegible] teatrali di notevole profilo.

Parliamo del «Gruppo Artisti Associati», associazione culturale nata nell'81 su iniziativa [illegible] Paolo Trenta, Mirella Cavallari e Stefano Maccagno. Lo scopo [illegible] lo sviluppo del teatro, della musica e delle arti varie soprattutto rivolte al mondo giovanile.

La sede [illegible] gruppo è presso [illegible] chiesa di San Filippo Neri in uno dei "quadrilateri" più storici della Torino antica (via Accademia Albertina angolo via Maria Vittoria). Da questo, ecco [illegible] nascita del Teatro S. Filippo (nello scantinato della basilica) attualmente chiuso in attesa dell'autorizzazione in base alle nuove norme di sicurezza, che deve giungere da Roma.

«Per fortuna che c'è utilizzabile la cappella e il cortile-oratorio — afferma Paolo Trenta, direttore artistico-factotum del gruppo —, *così siamo riusciti a mettere in pista un programma musicale e teatrale completo ed anche di ottimo livello. Certamente, potessimo usufruire del nostro teatro, saremmo felici, perché in questo modo si crea tutta un'atmosfera particolare che coinvolge lo spettatore»*.

A confermare la bontà delle iniziative [illegible] atto, [illegible] stata allestita [illegible] stagione vera e propria [illegible] un cartellone di concerti a giorni fissi (il venerdì) che raccoglie varie esperienze musicali.

Per quel che riguarda gli appuntamenti teatrali, [illegible] incomincia sabato 25 c[illegible] la rassegna nel «Dedalo magico di Egard Allan Poe», un omaggio ed un'esortazione [illegible] approfondire l'enigmatica figura dello scrittore americano. Aspetto inedito di Poe, conosciuto esclusivamente per i suoi racconti del terrore, [illegible] le [illegible] poesie (esaltate anche da Baudelaire). Con [illegible] «Gatto Nero», un racconto fatto di mistero, si inizia proprio da una poesia dell'autore («Solo») per entrare nel vivo della vicenda.

Il «Gruppo Artisti Associati» si mostra quindi sensibile ad analisi profonde ed inedite di personaggi, spesso conosciuti in modo superficiale.

«C'è [illegible] grande impegno in tutti noi — aggiunge Paolo —, *i compagni di [illegible] si impegnano sempre al massimo, pur di rendere sul palcoscenico un servizio ad un pubblico ormai a noi affezionato»*.

Ecco la composizione del «Gruppo Artisti Associati»: Paolo Trenta (regista, direttore artistico); Stefano Maccagno (direttore musicale, compositore jazz, pianoforte); Mirella Cavallari (vicepresidente). Attori: Mary Giarratano, Maria Gioia, Angela Folino, Fabrizio Monetti, Marco Andrioletti, Fran[illegible] Grossi, Carola Campana, Raffaella Miniero, Eleonora Manara. Musicisti: Gianluca Angelillo (pianoforte), Andrea Maggiora (pianoforte), Ezio Bosso (contrabbasso). Arti figurative [illegible] scenografie: Maria Bruni, Igor Mattio Murat, Gian Carlo Pacini. Consulenti e traduttori: Elena Dall'Amico, Claudia Massimino, Mau[illegible] Favilante, Tullio Lucci (anche responsabile film), Claudio Napolitano, Massimo Cantini (anche responsabile delle conferenze). Organizzazione e coordinamento: Enzo Caracciolo, Mario Bernini, Claudio [illegible] Bucci, Dario Massero, Luca Mastronardi.

Alberto Fumi

[illegible] E

Israeliani espongono al Biscaretti

Quaranta artisti israeliani contemporanei espongono al «Salone dell'automobile». La mostra apre i battenti oggi alle 18 e rimarrà aperta fino al 20 dicembre quando le opere [illegible] trasferite a Varsavia e, da lì, continueranno il loro giro intorno al mondo. L'orario per visitarla va dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30 tutti i giorni tranne [illegible] lunedì.

Si tratta, in massima parte, di sculture e di opere di grafica che spaziano nell'arco di tutte [illegible] tendenze artistiche che caratterizzano oggi la produzione israeliana.

La mostra è stata curata dalla scultrice Raviva Regev che insegna storia dell'arte all'Università di Tel Aviv.

STASERA A CENA di Anna Bona

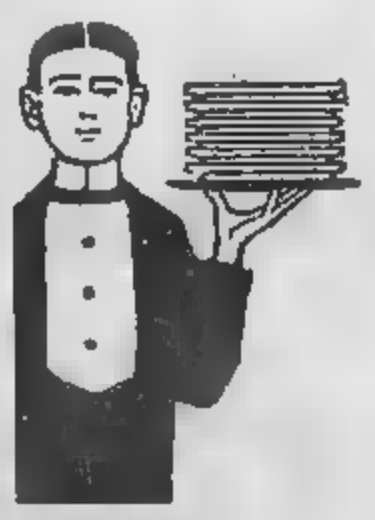
Chi vuole peccare di gola voli a San Maurizio Canavese

LA GOLA. Via Cavour 22 - [illegible] Maurizio Canavese - tel. 927.80.14.

In una piccola viuzza a lato della stazione di San Maurizio, a pochi passi da Torino (15 km da piazza Castello), è stato da poco inaugurato questo piccolo ristorantino per pochi eletti.

Domenico Cairola ha voluto per il figlio Gian Maria questo delizioso angolo per una grande cucina.

Solo otto tavoli rotondi, ricoperti dalle lunghe tovaglie di fiandra, sotto le bellissime volte a botte in graffiato candido come le pareti in contrasto con il caldo colore del pavimento [illegible] cotto. Un menù raffinatissimo che cambia ogni sera, una lista di vini francesi di altissimo livello ne fanno un appuntamento da non perdere per tutti gli amanti della cucina con la C maiuscola.

Un menù: flan di broccoli con fonduta [illegible] tartufi, insalata di petto d'anatra, toma di Murazzano [illegible] spadone trevigiano all'aceto balsamico, crema di fagioli borlotti con erba cipollina e tartufi, ravioli con ripieno d'anatra e tartufi d'Alba, filetto di fassone su fegato grasso d'oca al purè di mirtilli e ribes, pere martin alla crema d'arancia e cioccolato caldo fondente.

Prezzo [illegible] una cena, vini esclusi: 47 mila; con vini intorno alle 55 mila.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

BELLA [illegible] L'improvvisazione nella danza - 2° Seminario «Danza e testo nella composizione coreografica» a cura di Enrica Brizzi - 5 dicembre (corso Vittorio Emanuele 108 - Tel. 514 856).

BRAZIL - DANZAVIVA: Stage week-end **Samba-Lambada** con Luis Carlos Niño da Rio de Janeiro. Sabato 25 e domenica 26 c.m. Per informazioni tel. 837.747 - [illegible]

CUBAT di [illegible] di danza classica: Ena Naranjo (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrizo; jazz e graham: Esperanza Alzona; flamenco: Pilar Sampietro; afro danza. Kab[illegible] Bruno Genero. Livelli: principianti, intermedi, avanzati e professionali. Informazioni: via Sagra San Michele 53, tel. 722.474.

GINGER - ALZETTA JAZZ: 25-26 nov. Stage con Serge Alzetta. Dirett. corsi Jazz dell'Istituto Studi Superiori di Nizza (Francia) e dell'Accademia Princesse Grace (Montecarlo). Stage per livelli principianti medi e avanzati; max 12 iscritti. Inf. Ginger tel. 011/837.682 via Pinna, 5.

SCUOLA [illegible] BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): Corsi di Lambada di gruppo, in coppia e [illegible] Insegnante coreografa Maria Carmona B[illegible] Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Ioan Bosica. Per informazioni tel. 689.51.28.

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. Due depressioni opposte, una sui Paesi nordici e l'altra sulla Penisola Iberica stanno condizionando il tempo sull'Europa Centrale e sul bacino del Mediterraneo. Intanto una serie eccessiva di perturbazioni staccandosi dalla depressione atlantica investono il centro Italia scontrandosi con l'aria fredda proveniente da Nord.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutta la regione nuvolosità irregolare in attenuazione durante la giornata per venti freddi orientali. Nebbie e foschie estese nottetempo ed al mattino in pianura e fondivalle. Zero termico in abbassamento fino a 1500 metri.
TEMPERATURE. In sensibile diminuzione sia le minime che le massime.
VENTI E MARI. Da moderati a forti provenienti da Nord-Est sulle zone interne e meridionali sulla Liguria. Mari da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Graduale peggioramento con nuvolosità in estensione sulle zone occidentali per afflusso di correnti fredde orientali, più intenso sul settore centrale delle Alpi. Precipitazioni sparse sui rilievi. Temperature in riduzione ma nella media stagionale. Venti in rotazione da Nord a Nord-Est. Mari Ligure e di Corsica da mossi a molto mossi.

[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, V[illegible] D'AOSTA E [illegible]

Torino	[illegible]	Novara	6
Alessandria	6	Aosta	7
Asti	6	Genova	11
Cuneo	5	Savona	np
Vercelli	6	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	3	7	Torino	5	8	Trieste	10	11
Venezia	7	8	Milano	7	8	Bologna	8	8
Firenze	6	15	Pisa	12	18	Ancona	9	14
Perugia	11	13	Pescara	5	18	L'Aquila	4	11
Roma	8	17	Campobasso	10	12	Bari	10	20
Napoli	6	19	Potenza	7	13	S.M. Leuca	15	18
R. Calabria	14	22	Verona	7	8	Palermo	18	21
Catania	10	22	Alghero	14	21	Cagliari	12	15

...E ALL' ESTERO

[illegible]	4	[illegible]	sereno	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	9	18	variabile	Londra	6	9	sereno
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	14	26	nuvoloso
Berlino	—2	3	nuvoloso	Madrid	8	13	nuvoloso
Bruxelles	—3	9	sereno	Montreal	—6	—5	neve
Buenos Aires	19	26	nuvoloso	Mosca	—10	—2	sereno
Copenaghen	1	4	sereno	New York	—3	2	nuvoloso
Francoforte	0	7	nuvoloso	Parigi	8	15	nuvoloso
Gerusalemme	10	23	sereno	Pechino	0	12	sereno
Ginevra	4	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	34	nuvoloso
Helsinki	—2	1	[illegible]	Varsavia	—7	—2	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	26	sereno	Vienna	np	np	np

DOMANI

SABATO

DOMENICA

SITUAZIONE. Un flusso di correnti fresche [illegible] conseguenti [illegible] un'area anticiclonica [illegible] zione anomala si protende da Nord fra le due precedenti pressioni, sta determinando condizioni di variabilità sull'Europa Centrale. Tale situazione comporterà probabilmente cattivo tempo sulle nostre regioni ad iniziare dal settore alpino con precipitazioni.
TEMPO PREVISTO PER [illegible] Generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte e Liguria. La nuvolosità residua e localizzata ed intensificazione interesserà i rilievi alpini della Valle d'Aosta ed Ossola. [illegible] nebbie e foschie [illegible] pianura nottetempo e nelle prime ore del [illegible].
TEMPERATURE. In riduzione le minime, stazionarie le massime.
VENTI E [illegible]. Orientali tendenti a ruotare da Nord a Nord-Est [illegible] mari mossi e molto ondoso in aumento.
TENDENZA [illegible]R SABATO. Il panorama meteorologico europeo lascia intravedere condizioni di instabilità atmosferica generale. Nuvolosità variabile su tutta la regione molto intensa [illegible] precipitazioni piovose e nevose sui rilievi alpini. Temperature in riduzione. Venti moderati orientali. Mari da mossi a poco mossi.

SITUAZIONE. Salvo variazioni di rilievo, oggetto di successive rettifiche, il flusso di correnti temperate atlantiche dovrebbe [illegible] condizionare il tempo sull'Italia. L'afflusso [illegible] correnti fredde orientali in contrasto con quelle temperate atlantiche determinerà ancora condizioni di tempo perturbato.
TEMPO [illegible] SABATO. Sereno e poco nuvoloso su tutta la regione con nuvolosità irregolare sui rilievi a carattere stratiforme alta e sottile, localmente anche intensa. Precipitazioni isolate anche a carattere nevoso a quote basse. Foschie dense e banchi [illegible] nebbia nottetempo ostacoleranno la circolazione.
TEMPERATURE. In riduzione sia le minime che le massime.
VENTI E MARI. Da deboli a moderati variabili da Nord-Ovest a Nord-Est [illegible] mari poco mossi.
[illegible]NZA PER DOMENICA. La confluenza di aria fredda polare ed aria umida temperata dovrebbe ancora interessare le nostre regioni con precipitazioni e nuvolosità estesa. Sulle nostre regioni nuvolosità irregolare e poco intensa con probabili precipitazioni isolate. Temperature in riduzione. Mari poco mossi. Venti deboli orientali.

OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

L'arrivo di una bella novità nella routine potrebbe compensare il caos di pensieri e di vita in cui vivete in questo momento. Ma se volete davvero evitare i guai, imparate a discriminare e a vedere, nella giusta luce, fatti e persone, partner compreso.

TORO [illegible] aprile [illegible] maggio

Siate più tolleranti nei confronti delle idee altrui e comportatevi usando elasticità mentale, specialmente nelle scelte. Imprese stimolanti, avventure diverse dal solito e improvvisazioni galvanizzanti vi aspettano. Non manca il successo plateale in amore.

GEMELLI 22 maggio [illegible] giugno

L'umore è ottimo, anche perché non andate a fondo dei problemi per paura di scoprire il vostro torto e vi limitate a inseguire gratificazioni superficialmente intellettuali. Riflettete prima di parlare e di agire, se non volete che gli errori vengano a galla.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

La labilità emotiva è la causa prima delle crisi pessimistiche in cui amate crogiolarvi durante i vostri alti e bassi d'umore. Momenti di appagamento si alternano a reazioni di tipo nevrotico. Ne risentono la routine e i rapporti sentimentali.

[illegible] 23 luglio 22 agosto

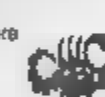
Riuscirete a chiarire per un amico una specie di enigma in cui è coinvolto. Sarete ricambiati con affetto e gratitudine, ma siccome non sarete voi a trovarvi alla ribalta, vi sentirete come frustrati nelle vostre aspirazioni plateali.

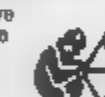
VERGINE 23 agosto 22 settembre

Ancora pericolo di qualche complicazione dovuta alla maldicenza di qualche invidioso. Meglio non far caso ai pettegolezzi che potrebbero deprimere e creare una stasi, mentre questo è il momento delle iniziative [illegible] in ogni campo della vita.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Tendenza [illegible] gioia [illegible] vivere e quindi a lasciar [illegible] nelle cose che potrebbero creare fastidi. Comportarsi come degli struzzi può essere utile, ma a patto di accrescere la resistenza passiva e di non lasciarsi coinvolgere in imprese pericolose.

SCORPIONE 23 ottobre novembre

Continua [illegible] di giornate positive, con miglioramenti che, per qualcuno, possono essere immediati e che per altri si consolidano lentamente. Ma il successo viene garantito a tutti, in un [illegible] sentimentale appagante e congeniale.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Giornata piacevole e attiva, caratterizzata da prove di stima da parte dei colleghi e di affetto da parte degli amici. I proseliti per le mille imprese del Sagittario non mancano e i nati nel Segno ne approfittano per pontificare un po'.

CAPRICO[illegible] 22 dicembre 20 gennaio

Le opportunità continuano ad essere molte, ma per sfruttarle fino in fondo occorre non sottovalutare un antagonista che vi aspetta al varco. Anche programmare troppo è uno sbaglio: agite con tempestività e fidatevi dell'intuito. Ancora fortuna certa in amore.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

La poca meditazione suggerisce [illegible] immediati, inconsulti e nocivi. Sappiate dominare le vostre decisioni e non cambiatele strada facendo. La vaghezza di comportamento potrebbe essere la causa prima di uno smacco. Appoggiatevi ad un amico Sagittario.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Le idee possono [illegible] caotiche, a causa di un falso [illegible]. Neutralizzatelo e alimentate quelle relazioni sociali che offrono vantaggi e possibilità diverse [illegible] solito. Uscire [illegible] quotidiana routine significa incontrare la fortuna.

[illegible]

Un terzetto centenario in vetta alla classifica

Cade il capolista di Venezia [illegible] l'uscita del 33, che era assente da 84 settimane, ma restano indenni al loro posto di leader il 60 di Genova (super-maturato a quota 120) e il 30 di Cagliari a 112 assenze. Ricordiamo la loro cadenza comune 0 e il rapporto di 2 a 1 che li lega.

Intanto sale a 101 estrazioni il ritardo del fiorentino, 54, mentre è a quota 97 l'85 di Roma.

Un solo numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: 17 a Cagliari. I più frequenti: 71 a Bari, 17 a Cagliari e 85 a Torino, comparsi quattro volte nelle ultime dieci estrazioni.

A chi segue il gioco delle combinazioni ricordiamo che sabato scorso c'erano una coppia di Gemelli a Venezia (77-33) e terni di Figure a Genova (42-69-51), Palermo (24-87-6) e Roma (12-3-48) e di Decina a Torino (21-29-24).

Numeri in maggior ritardo

BARI	41	36	74	24	51	[illegible]	14	60	15	90
	86	74	50	46	44	40	40	40	39	39
[illegible]	[illegible]	27	37	67	39	44	38	28	48	13
	112	81	78	63	55	55	53	49	47	46
FIRENZE	54	67	61	83	69	78	30	77	47	55
	101	66	59	55	54	46	44	44	41	40
[illegible]	60	21	20	62	3	52	19	9	[illegible]	68
	120	76	74	71	63	54	51	43	43	40
MILANO	17	40	24	[illegible]	56	41	65	28	5	10
	73	72	68	66	65	62	60	58	[illegible]	52
[illegible]	52	12	36	70	17	85	32	77	21	58
	54	51	48	48	45	42	35	31	29	28
PALERMO	35	16	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	57	66	[illegible]	63
	74	62	60	58	55	54	49	44	43	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	5	11	58	83
	[illegible]	[illegible]	68	78	59	[illegible]	52	52	[illegible]	[illegible]
TORINO	15	32	78	34	90	67	79	8	16	75
	71	70	70	61	60	55	53	43	40	38
[illegible]	13	58	50	39	68	20	34	76	83	[illegible]
	66	61	55	53	48	47	47	[illegible]	43	42

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

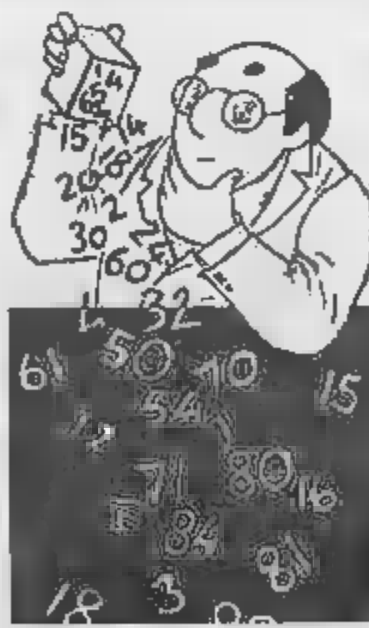
Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	30	7	[illegible]	28	2	7	[illegible]	19	0
VERTIBILI	24	[illegible]	27	[illegible]	6	12	1	35	29	5
CADENZE	6	3	3	0	6	2	4	6	4	2
	51	[illegible]	34	44	[illegible]	32	46	36	[illegible]	66
[illegible]	4	4	9	2	1	2	3	8	9	2
	31	35	26	22	37	64	18	25	18	17
[illegible]	1	3	1	0	3	3	7	1	7	6
	27	33	21	23	11	20	[illegible]	24	21	9

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

[illegible]TTO

Concorso n. 47

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	x	2
NAPOLI	[illegible]	1
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VEN[illegible]	x	1
[illegible] 2°	2	1
[illegible]OMA 2°	1	[illegible]

SOGNI

Esercitarsi nel nuoto	[illegible]	Esercito annientato	4
» nel canottaggio	23	» distrutto	[illegible]
» nella clinica	3	» prigioniero	25
» nella mimica	79	» che cambia di guarnigione	8
Esercito-ti	35	» che si batte	68
» combattente	65	» in fuga	19
» in marcia	40	Esercizio-i	90
» tradito	65	» militare	15
» vinto	34	» provvisorio (amministrativo)	61
» vincitore	67	» a fuoco	15
» in ritirata	58	» di ginnastica	18
» disperso	24	» spirituali	61
» affamato	33	Esibire	7
» assetato	12	Esibitore-trice	35
» male armato	45		
Esercito senza capi	39		

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Bistecca alla Gran Carlo

4 bistecche di vitello con l'osso, farina bianca, 2 uova, pane grattugiato, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale, olio extra vergine di oliva, parmigiano grattugiato.

Battere leggermente con [illegible] batticarne le fette di vitello. Preparare in un piatto il pane grattugiato necessario per impanare mescolato con il cucchiaino di prezzemolo tritato [illegible] un cucchiaio [illegible] parmigiano grattugiato. Passare le fette [illegible] carne prima leggermente nella farina bianca, poi nelle uova sbattute con [illegible] pizzico di sale, quindi passarle nel pane grattugiato con [illegible] formaggio ed il prezzemolo. Appiattire il più possibile [illegible] il palmo della mano per far rimanere la panatura [illegible] più aderente possibile e molto sottile. Mettere [illegible] fette così impanate su di un piatto; condirle appena appena con un filo d'olio extra vergine di oliva e porle a cuocere [illegible] di una piastra rovente, oppure, in una padella di materiale antiaderente scaldata precedentemente sul fuoco al massimo. Lasciare dorare al punto giusto, poi voltare le fette di carne una sola volta e farle dorare anche [illegible] secondo lato. Portare in tavola con [illegible] foglia di insalata verde per guarnizione. Questa profumatissima ricetta è di Carlo Fenili del Ristorante Gran Carlo di via Magenta 2. Ottimo vino in abbinamento un Peppoli dell'87.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Spilline, quelle chiccherie che pare piacciano tanto anche a Gianfranco Funari

Che cosa gli regalo a Natale? Mai avuto il vuoto in mente come quest'anno. Sarà perché c'è troppa roba, [illegible] quando devi lasciare l'auto in [illegible] parcheggio deserto e guardi tutte quelle caselle bianche per terra e incominci a scodinzolare con la macchina: finta a destra, «no mi metto a sinistra, no meglio qua, ché è vicino all'uscita» e grazie alla tua fermata [illegible] colpo quello dietro ti tampona. Insomma, non so che [illegible] regalargli a Natale. Un'ideina ce l'avevo. Una di quelle, come si chiamano?, spille da occhiello. Non è originale? Sì, lo so, lo so. Però c'è il vantaggio della varietà di scelta. Così alla [illegible] messa della gioielleria ho fatto la mia semplice richiesta. [illegible] voilà: sul banco e sotto il mio [illegible] sono comparsi cinque «vassoi» [illegible] velluto [illegible] pieni di confusione. [illegible] pezzo forte: la lucertola tempestata di diamanti (falsi), alla Funari. Poi, secondo storico, il sex che mettono tutti sulla giacca e che ha un vago sapore simbolico (in tema «musicale» c'è anche la chiave di violino). Gli aeroplanini vanno da Francesco Baracca a Top Gun e [illegible] no visti dall'alto, dal basso, di fronte (ma quelli meglio lasciarli perdere). E i giocatori di tennis? Un plateaux pieno, con brillantino (vero) al posto della pallina. Niente da fare, odia il tennis (e anch'io): «Se ama gli animali, ci sarebbero questi...»: panda, giraffe, leoni, pantere, delfini (con o senza brillanti). Ma, qualcosa di nuovo, di diverso?...«Beh, c'è il pupazzetto dei mondiali». Nuovo? «Beh, il '90 [illegible] è ancora arrivato. Comunque, guardi, provi a ripassare tra qualche giorno, dovremmo averne altre». Non ripasserò, so che succederebbe come per il posteggio. E poi, pensandoci bene, regalare una spilla porta male. Né fazzoletti (portano lacrime), [illegible] cose appuntite (pungono amicizie e amori). Lo sanno tutti.

d. dan.

A volte i grafomani sono anche spiritosi (foto Mauro Giorcelli)

N[illegible] UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5447
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 541633
- **Guasti gas** Italgas [illegible]; Snam 264416
- **Guasti luce** Aem 7413131; Enel [illegible]
- **Guasti acqua** 2054322
- **Soccorso Stradale** 116

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 517751
- **Croce Verde** 549000

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
- **CTO**, v. Zuretti 29 [illegible]
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6967141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 29131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 65421
- **Martini**, v. Tofane 71 [illegible]
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23991
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 57541
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543287
- V. Monginevro 29 372515
- V. S. Remo 37 390270
- V. Sempione 112 2053233
- C. Francia 1/b 543515

Notturne ore 19,30-9

- C. Vitt. Emanuele 66 538271
- P. Massaua 1 793309
- V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

- **Asido**, v. Gioberti 40 ☎ 540469
- **Aidai**, v. Sacchi [illegible]
- **Aff**, v. Slataper 36 2204232
- **Ami**, 740994
- **Asido**, v. Cumiana 55 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 168 6191620
- **SIADO**, via Clemente 4 [illegible]

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** (18—19) ☎ 326 890
- **Amnesty International**, via Valgioie 10 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 [illegible]
- **Telefono Azzurro**, 051/222525
- **Aido**, v. P. Tommaso 39 658085
- **AIDS** (13 17) Tel. 1678-61061
- **Telefono amico** 5812121
- **Informagay** 518386

[illegible]

Idraulici

Aba, ☎ 8530.432; Abacone, 271.249, Abate 953.0044, Abaldi 701.124, Abalesi 707.2361, Abrani 706.866, Albano 707.2746, Aime 953.0433, Assoc. Artigiana 1670-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0795, Bovas 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, Rhelia 377.877, Prato 205.[illegible].

[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.028, [illegible] 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 758.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
- **Lipu**, v. Livorno 18 487051
- **Wwf**, v. Livorno 18/a 485434

Pronto soccorso

Notturno e festivi:

- **Dr. Bechis**, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
- **Dr. Bonetti**, c. Agnelli 101 396386
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c 338126
- **Assistence**, v. Cimabue 6/a 3097509
- **Dr. Donadio - Rattazzi**, v. Belfiore 81/b 6503033
- **Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
- **Dr. Ghione**, 588241 cod. 1200
- **Ambul. Assoc.**, 588241 cod. 1892
- **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734
- **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378518
- **Dr. Michelini**, 588241 cod. 926
- **Mirafiori**, c. Traiano 99/D 263838
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.87
- **Pronto soccorso** 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

- V. Consolata 23 57655104
- V. Dego 6 505843
- C. Sebastopoli 262 [illegible]
- V. G. Reni 96/7 3081444
- V. Moretta 55 bis 442671
- V. Monte Ortigara 95 705656
- V. Saccarelli 18 481172
- V. Carrera 81 726009
- V.le Mughetti 10 735843
- V. Callaniasseta 12 2165453
- V. C. Massaia 27 2167842
- V. Valdellatorre 111/c 734233
- P. Falchera 7 2620854
- V. S. Benigno 22 284444
- C. Vercelli 15 2741441
- C. Moncalieri 18 [illegible]
- C. Unione Sovietica 383 6192045
- V. Nizza 168 [illegible]
- V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

- **Aci** ☎ 116
- **Europe Assistance** 530655 - 512760
- **Soccorso stradale 20.000**, socc., riparaz., elettr., tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

- **Avis** ☎ 501107; **Europcar** 6505625
- **Hertz** [illegible] **Maggiore** 258300

Taxi urgente

- **Radio taxi** ☎ 5748; **Central taxi** [illegible]
- **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità [illegible]

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/046255
- **Torino - Ivrea - [illegible]** 0125/730585
- **Torino - [illegible]** 8010789
- **Torino - Savona** 8713182
- **Autostrade** 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; [illegible] 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. [illegible]stello ☎ 442525. [illegible]: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; [illegible] 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. [illegible] 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611109, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. ven. sab. p. [illegible]; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] Tutti i giorni, p. 16,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

- [illegible] **e P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** 538513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,50; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,16; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

A[illegible]

Aeroporto Città [illegible] **Torino:** informazioni ☎ 5770431 - 5776432; bigl ietteria 5776371

- **Torino - Roma:** p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
- **Torino - Napoli:** 18,55 - 20,15.
- **Torino - Palermo:** 11,25 - 14,10.
- **Torino - Catania:** 18,55 - 21,55.
- **Torino - Cagliari:** 12,20 - 13,35.
- **Torino - Alghero:** 7 - 8,35.
- **Torino - Pisa:** 11,25 - 12,10.
- **Torino - Francoforte:** 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
- **Torino - Londra:** 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 15,30 - 16,30 no domenica.
- **Torino - Parigi:** 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

[illegible] e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 546992
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 15[illegible] 516317
- **Dezzutto**, v. D. Jolanda 23/b 4474291
- **Confett. Stratta**, p. S. Carlo 191 547920
- **Baluri & Motta**, v. XX Sett. 11 518174
- **Gosting**, via Oriani 23/A 7390726
- **Il Bagatto**, v. Tarino 3 8122284
- [illegible], v. M. Vittoria 2 546737
- **Champagne**, p. Castello 29 737172
- **Neuv Caval 'd Brôns**, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [illegible]
- **Lo Squalo**, c. [illegible] Cesare 83 851438
- **Pronto Pizza**, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

- **Top video**, v. Sagorgio 25 ☎ 2165369
- **Videoreporter**, c. Telesio 15 715698
- **Videostar**, v. Mad. Rose 17/a 3182445
- **Zelig**, c. Peschiera 161 331876

Baby [illegible]

- **Pronto baby**, p. Statuto 26 ☎ 472131
- **Baby sitter**, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661640: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 5,30; 7; 7,30; 12; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. [illegible] Madre [illegible] 87[illegible]: fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; [illegible].
M. Cappuccini, v. Giardino 35, [illegible] fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comu[illegible] Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9. [illegible] **Evangelica Battista**, v. Berlola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible]. [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [illegible], 527.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. [illegible]

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

- **Delendini**, v. S. Teresa 18/l ☎ [illegible]
- **Consegne rapide**, v. Bagetti [illegible] 441230
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/56 2602
- **Moto-A.A.C.**, c. Susa 18 767676
- **Pony Express**, v. S. Francesco [illegible] Paola 15/17 6811
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 33/a [illegible]
- **Torino Express**, [illegible] Magenta [illegible] [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857066; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, [illegible] S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Brenezzo 50, v. Pilfetti 2, v. Monginevro 228, c. Or[illegible] 280/a, [illegible] Massaua 5; **Monte Pa[illegible] Siena:** c. Siracusa 155; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [illegible] Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, [illegible] Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** [illegible] Peschiera 237, c. Orbassano [illegible]3; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 60, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. [illegible] 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. [illegible] Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 116; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 119; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 20; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti [illegible] **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 20; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat [illegible] **ab. 1678/22055**

[illegible] comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, [illegible]. 248.0468; **Franzoi**, c. Marche, 723.050; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpico** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. [illegible] 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 318.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, IP
- C. Casale 292, IP.
- C. Vittorio 123, Esso.
- P.zza [illegible] da Gorizia ang. [illegible] Filadelfia, Agip.
- C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle [illegible] 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

- P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
- V. Nizza 1.
- C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
- [illegible] Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
- P.zza Statuto 15.

[illegible]

- **America**, Fréjus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, San Secondo 57, 597.137
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Circus**, Avet 3, 481.746
- **Club 84**, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.8560
- **Du Parc**, corso Regina Margherita 104, 521.5275
- **Eden**, Rismondo 10, 605.0301
- **Garden**, Val Salice 4, 655.859
- **La Lucciola**, Taranto 206, [illegible]
- **Napoleon**, S. Massimo 14, 830.775
- **Le Roi**, [illegible] 9, 279.952
- **Massaua**, Massaua 9, 790.703
- **Principe**, Principi d'Acaja 45, 745.945
- **Patio**, Moncalieri 346/14, 696.5383
- **Fortino**, Cigna 47, 483.410

Discoteche

- **Bagaloile**, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
- **Vie En Rose**, Berthollet 6, 669.0960
- **Bogart**, Sacchi 34, 547.530
- **Charleston**, Cavalcanti 6, 695.796
- **Charming**, Principessa Clotilde 82, 484.116
- **Club «Y»**, Vinzaglio 3, ☎ 511.738
- **Dea Club**, Porri 12, 899.0416
- **Don Carlos**, Donizetti 6, 650.3456
- **Tamurè**, Sacchi 28, 541.025
- **Heaven**, Maddalena 172, 661.0377
- **Hennessy Club**, S. da Pino 23, 899.8229
- **Hypnos**, Corelli 1, 200.0057
- **Jumping Jack**, Mondovì [illegible] 321.001
- **La Privé**, Camerano 11, 635.392
- **Macrillo**, Volta 6, 545.498
- **Metrò Cabaret**, Gioberti 33, 540.041
- **OK Club**, Guala 147, 816.159
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71, 740.818
- **New York**, Genova 268, 605.0617
- **Mirage**, S. Donato 3, [illegible]
- **Pick-Up**, Barge 5, 447.2204
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.297
- **Reginè**, Ventimiglia 152, 637.402
- **Rendez-Vous**, Colle della Maddalena, 661.0200
- **Ritz Club**, via S. Massimo 1 812.2434
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
- **Summertime**, Virginio 1, 534.773
- **Templari**, Santa [illegible]a 49, 488.449
- **The Big Club**, Brescia 28, 850.453
- **Top**, Lo Chiaro 13, 471.635
- **Vaniglia**, v. Sabaudia 15, [illegible]
- **Vogue**, Andrea Doria 5, 553.771

Nig[illegible]

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.318
- **Columbia**, Goito 5/bis 669.9143
- **La Volpe**, corso Casale 8 837.276
- **Le Perroquet**, Goito 15, 650.5641
- **My Club**, M. Cristina 10, 669.8556
- **Odeon**, Pomba 7, [illegible]
- **Tout-va**, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Fogli di Fico esposti alla Bussola assieme a Depero e Fillia

Alla galleria La Bussola, in via Po 9, si è aperta una [illegible] di maestri contemporanei caratterizzata dalle opere di Mastroianni e di Spazzapan, di Tabusso e di Sutherland, dei futuristi Depero e Fillia e del torinese Paulucci. Accanto a queste tele sono esposte alcune opere di Ettore Fico che, per l'occasione, ha presentato la cartella «L'Arcobaleno» di incisioni acquerellate a mano, con testi di Massimo Bontempelli e Yasunari Kawabata. Tirati in ottanta copie, questi fogli offrono ancora una volta i modi e gli aspetti della pittura di Fico, quel [illegible] essere artista sensibile ad un paesaggio estremamente poetico, impregnato di luce, ricco di un colore delicato e rievocante incantate campagne piemontesi. *(a. mi.)*

[illegible]

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.834: Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo-cat. n. 175

ARTE 121 (Nizza 121, 687.954): Luciano Fregonara.

[illegible] **CLUB** (via Della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Bandi.

ARTE 60 - Savigliano (CN) Via Carnaia, 18 tel.0172/2922: Piero Ruggeri - [illegible] 1953 (chiuso il lunedì).

AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.6[illegible]): Pittori Maestri dell'800.

BATTILOSSI (via [illegible] 45 To): Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): [illegible] antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30, 15-19. Lunedì chiuso.

CITTADELLA 3 (via [illegible] 31): «Pagine col[illegible]»: Avvanzino, [illegible] Martellini, Onida, Revazzoni, Scarsi, Signorino, Vertice.

COLLEGNO - [illegible] **LA CULTURA**. Mostra antologica Giuseppe Grosso. Inaugurazione venerdì 24.

FRANCO MASOERO (Ex Stamperia Borgo Po): v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933: Grandi bulini di [illegible] Navarreti.

FREE ART (v. dei Mille 42 - tel. 839.8905): Mimmo Germanà.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.844): Adami, Del Pezzo: opere grafiche.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA[illegible] - **Bra** (tel. 0172/425.481): [illegible] Paulucci.

LO SCORPIONE (C. Peschiera 177 bis. Tel. 337.133): [illegible] favole materiche di Paul Viglione. Inaugurazione sabato [illegible] novembre ore 17. Cocktail.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): «Mostra d'autunno». Or.: 16; 19,30.

PORTICI (piazza Vittorio 22): Mario Fumia. Or.: 15,30; 19,30.

PORTO ROSSO - Alba (p. Savona, 5): Ugo Nespolo.

SALAMON & C. (v. Cossaria, 5 - tel. 650.9123) presenta Piero Guccione.

SALETTA VINCIGUERRA (v. Rossini 22): Il mondo di Ermanno Politi.

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA

[illegible] (tel. 885.406): Mario Pitocco.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): omaggio a Ernesto Treccani. Inaugurazione ore 18.

[illegible] (via Arcivescovado 9): Sergio [illegible] «Arte di Parigi».

CAVOUR - Moncalieri: A. Farinella.

DAVICO: Tino Aime.

Ettore Fico: Arcobaleno (1989)

[illegible]: «Da albi e cartelle».

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Cassinari, Sasou, [illegible] Pisis, Morlotti, Scanavino, Spazzapan, Paulucci, Tabusso, Nucci, Brindisi, Capogrossi, Veronesi, Tomea, Felice Casorati, Francesco Casorati, Guttuso, Guidi, Colombotto Rosso.

LA BUSSOLA (via Po 9): Adami, Bai, Boldini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Crippa, Depero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, Fillia, Hartung, Mathieu, Matta, Menzio, Paulucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'arcobaleno di Ettore Fico.

LA GIOSTRA - Asti: Guido Mastellone.

LE [illegible] Nella Marchesini

[illegible] (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.

[illegible] **FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.383): [illegible] Milano. 60 acquarelli (1910-1963).

R.I.M.A. (C.so Regina 89, tel. 831.262): Dario Blancardi.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 19): Paulucci incisore.

[illegible]

Ore 9, tutti a lezione di video si fa domanda entro il 30 ecco i requisiti occorrenti

Il mondo televisivo e quello cinematografico affascinano numerosi giovani che vorrebbero esprimersi professionalmente in questi settori. Per soddisfare — almeno in parte — questa esigenza, gli Assessorati alla Gioventù e al Lavoro e Formazione professionale offrono, a venti persone di età non superiore ai [illegible] anni, l'opportunità di frequentare un corso di formazione in «Tecnico Video» realizzabile grazie al contributo finanziario della Cee. Il corso, che vedrà la presenza di qualificati esperti del settore, avrà durata da dicembre 1989 a maggio [illegible] e si articolerà in cinque lezioni settimanali di sei ore ciascuna. Le oltre 800 ore di lezioni, divise in teoriche e pratiche, sono finalizzate alla formazione di [illegible] figura professionale che svolgerà la propria attività negli studi di realizzazione televisiva, intervenendo tra la fase della ripresa e la realizzazione finale del prodotto. Per assegnare i posti disponibili, gli iscritti dovranno sostenere [illegible] prova di selezione che verificherà eventuali attitudini o capacità. Non sono richiesti particolari requisiti oltre alla cittadinanza italiana, residenza nella Regione Piemonte, diploma di scuola secondaria superiore e iscrizione alle liste di collocamento. La frequenza è obbligatoria ed è prevista una Borsa di Studio. Inoltre, al termine del corso, gli studenti riceveranno un attestato di specializzazione [illegible] Regione Piemonte. Chi intendesse iscriversi e quindi intraprendere l'interessante attività del «Tecnico Video» può presentare domanda (entro il 30 novembre prossimo) presso l'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti, 2.

Alessandra Scagliola

MANIFESTAZIONI

In onore del Pandit Nehru del Marchese Falletti di Barolo di Quintino Sella e di Giugiaro

● **Ricordare Nehru.** «La figura e l'opera del Pandit Jawaharlal Nehru nel centenario della nascita» è il titolo della giornata di studi organizzata dal Cesmeo nell'Aula Magna dell'Università di via Verdi [illegible] I lavori, cominciati alle 9, proseguiranno fino alle 18.

● **Il Marchese Di Barolo.** Per il [illegible]° Anniversario della morte del Marchese di Barolo, oggi alle 16 a Palazzo Barolo, in via Delle Orfane 7, il cardinale Anastasio Ballestrero parlerà su «La figura di Tancredi Falletti di Barolo».

● **Giorgetto Giugiaro.** «Un moncalierese per Moncalieri» è il titolo dell'incontro a cui partecipa il designer Giorgetto Giugiaro oggi alle 21 al teatro di piazza Matteotti 1, a Moncalieri. Saranno presenti il pianista Paolo Campanini, il tenore Emilio Alloero e le arpiste Elena Emanuela Cosentino e Sabrina Ciabotti, vincitrici del Concorso Stresa. Partecipazione straordinaria del soprano Brunilde Ulonska.

● **Quintino Sella.** L'Associazione Pro Cultura Femminile [illegible] via Accademia Albertina [illegible] ha organizzato una conferenza dal titolo «Quintino Sella prima del suo ingresso nella vita politica». Interviene Ludovico Sella. Alle 17 circa.

Il Pandit Nehru

Parmiggiani, pittore, ha scritto un libro 160 pagine tricolori, una sola illustrazione e poi riflessioni, poesie, annotazioni

Il libro che viene presentato oggi alle 18,30 alla libreria «Bloomsbury Books&Arts» di via dei Mille [illegible] dallo scrittore Nico Orengo e dal direttore del Centre national des Arts plastiques di Nizza Christian Bernard, presenti l'autore, il pittore Claudio Parmiggiani, e l'editore, Vanni Schelwiller, è davvero un libro inconsueto.

Anzitutto *Il sangue del colore*, pur essendo l'opera di un pittore, contiene solo una illustrazione. Lieve e raffinata: le 165 pagine raccolgono infatti, di Parmiggiani, modenese da [illegible] decina d'anni trapiantato a Torino, poesie, riflessioni, progetti, dialoghi scritti fra il 1972 e il 1987.

In secondo luogo i testi pubblicati rendono in modo straordinario l'idea fondamentale che sta dietro il lavoro artistico dell'autore: l'idea che, così come *«il disegno è un rito d'evocazione che [illegible] come geroglifico per farsi immagine»*, la poesia è *«l'altra faccia della pittura, la voce dell'immagine»*. Così che in Parmiggiani, nota Roland Recht, direttore [illegible] Museo d'arte moderna di Strasburgo coeditore del libro, *«la funzione della poesia si congiunge a quella del disegno, poiché l'una come l'altro si situano più vicino all'occhio interiore e possono cogliere immediatamente [illegible] immagini che ossessionano il pittore»*.

Curiosamente [illegible] tre dalle sezioni in cui si divide il libro, prose o poesie che siano, s'intitolano «Pitture», [illegible]isegni» e «Poesie dipinte» (letteralmente: sono stampate con inchiostri di colori diversi, parole per parole o anche lettera per lettera); un'altra, «L'arte è [illegible] scienza esatta», definizione preceduta dal segno che indica la radice quadrata di -2 (impossibile, quindi simbolo dell'«immaginario») propone la biblioteca come *«porta d'accesso all'infinità del mondo»*, cioè il contrario del labirinto borgesiano.

m. sp.

CONFERENZE

Su Correggio sul lavoro e la scienza

● **Correggio.** Nella sede dei Centri di Attività Sociali Fiat, in corso Dante 102, alle 21 il professore G. G. Massara parlerà su «Correggio e la sua Città - Ambiente, arte e cultura a Parma». Verranno anche proiettate alcune diapositive.

● **Scienza e industria.** Alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto 3 alle 15 di oggi c'è una tavola rotonda sul tema «Scienza e Industria in Piemonte: il riflesso della rivoluzione».

● **Lavoro o potere?** Nei locali [illegible] circolo culturale Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, alle 18 Sergio Bologna parla su «Lavoro, scienza, potere».

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AL BAGATELLE (Tel. 661.1156): Sala Rossa: discoteca; [illegible] Blu Musica anni 60 Ingr. e cons. L. 7.000.

[illegible] (v. Frejus, 27): ore 21. [illegible] Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 a passo di danza ore 21 Revival anni [illegible] «Una rotonda sul mare» orch. Rommy.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti ore 21 lisci D.O.C. tutto liscio solo lisco interviene il m. Corona.

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN: ore 15 [illegible] passo [illegible] danza» per un dolce pomeriggio.

K.11 (tel. 0124/617.162, Valperga, Torino): ore 21 discoliscio sabato Gli Smeraldi domenica Fiorenzo Tassinari

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): [illegible] grande spettacolo unico con le bellissime sorelle Pasi e la loro grande orchestra.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

SMERALDO Chivasso sabato liscio orch. I Peones.

TANGO: S[illegible] danze classica elegante danze ore 21.

FUTURA CLUB (corso Sebastopoli [illegible]); Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Geki e Franki (R. S.). Tel. 390.031.

L'OCA NERA TEATRO - [illegible] (via S. Massimo, 14): [illegible] 20,30 Menù degustazione; ore 23 Comp. Il Dottor Bostik (Circolo privato). Pren. 882.338.

LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo); sabato 25 novembre cena [illegible] ballo. Tel. 913.9084.

[illegible] - RISTORANTE-PIZZERIA - Pinerolo: [illegible] orchestra. Tel. 0121/74.115 - 58.628.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 669.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi (R.S.)

[illegible] pren. feste private, [illegible]. 740.616 (via N. Fabrizi 71).

PATIO [illegible] (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TOUT-VA [illegible] (via [illegible]. Ferrari 0, angolo via Rossini 14, tel. 882.806): tutte [illegible] strip-tease, ore 23-4,30.

TRILUSSA: pren. 514.496 - 568.14.86.

ADUA (corso G. Cesare 67, t. 287.871 - 248.22.76): ore 20,45, il Gruppo [illegible] Rocca in La [illegible] di [illegible] Müller, regia di Roberto Guicciardini. Dal 27/11 Compagnia della Rancia in **La piccola bottega degli orrori**, musical di [illegible]. Ashman e A. Menken. Prevendita T. [illegible]ua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 248.2276/287.871.

AGNELLI [illegible] (v. Paolo Sarpi 117): Oggi ore 10, Assemblea Teatro presenta **La** [illegible] **luna**. Per inform.e prenot. tel. 771.0225 - 741.3127.

ALFIERI: ore 20,45 Dario Fo e Franca Rame in «Il Papa e la Strega» di Dario Fo con Ivano Patruzzi e Elio Veller. Biglietteria ore 9-13; 15-19.

ARALDO (v. Chiomonte 3 - tel. 331.764): oggi ore 10 Domani ore 21,15 Il Teatro dell'Angolo presenta [illegible] **promessa / T**[illegible] **Promise** di N. d'Introna, C. Meilleur, G. [illegible]ano, G. Ravicchio, M. Rioux; musiche di M. Robidoux con L. Dagostino, G. Facciolo, G. Ravicchio, V. Zinola. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO [illegible] Stagione concertistica 1989/90. Gli abbonamenti [illegible] Stagione Concertistica 1989/90 si effettuano [illegible] 16 alle ore 18 da lunedì a venerdì, presso la Segreteria dell'Accademia, [illegible] del Carmine 28, tel. [illegible].4266. Abbonamento ordinario (12 concerti) L. 40.000. Abbonamento ridotto (giovani fino a 18 anni e pensionati) L. 20.000.

AUDITORIUM [illegible] I concerti di Torino. Stagione Sinfonica Pubblica 1989/90. 7° Concerto - Questa sera ore 20,30. Domani sera ore 21. [illegible] 16,30. Direttore Muhai Tang, pianista Bella Davidovich, Grieg Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra, Rachmaninov Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27, Orchestra sinfonica di Torino della Rai.

[illegible] **RAI:** I concerti [illegible] Torino. Ciclo dei **«Concerti del sabato»**. 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 16,30 nel periodo 25 novembre '89 - 17 marzo 1990. Conferma abbonamenti: per gli abbonati al concerti [illegible] sabato della precedente stagione dal 13 novembre al [illegible] novembre. Nuovi abbonamenti: [illegible] 20 novembre al 23 [illegible] 15 alle [illegible] (sabato incluso). Per informaz. tel [illegible] - 88074661 oppure (011/8800 int. 4653 - 4951.

COLOSSEO: [illegible] prenota per i seguenti spettacoli: dal 1 al 10 dicembre Sandro Massimini presenta «[illegible] cavallino bianco» commedia musicale in due tempi. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. [illegible].

GIANDUJA (via S. Teresa 5 - tel. 530.238): **Marionette Lupi**. Vedi Musei.

[illegible] **STUDIO** (corso Cosenza 68, tel. 359.636): questa sera [illegible] 21 **Peter Pan: ovvero il mondochenonc'è!**, [illegible] e regia di Raffaella De [illegible]. Ingresso unico L. 7.000.

[illegible] **- IL** [illegible] **E** [illegible] - Stagione di [illegible] 1989-90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 10 spettacoli [illegible] posto fisso L. 140.000; a [illegible] spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17, tel. [illegible].

NUOVO - [illegible] **PROSA:** Stagione teatrale 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 10 spettacoli [illegible] posto fisso L. 140.000 - a 8 spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

NUOVO - IL [illegible] **E L'ANIMA:** si prenota per lo spettacolo della Compagnia In **Ahnung** mus. Gustav Mahler, [illegible]. Anna Sagna (27 - 29/11) - C. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E [illegible] si prenota per lo spettacolo **Androidi** nuovo [illegible] di Ida Mastromarino, [illegible] di Pauel Pritchard (30/11) - C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL [illegible] **L'ANIMA:** [illegible] ore [illegible] il «Balletto di Venezia» con Oriella Dorella in **Carmen** musica G. Bizet, coreografia [illegible] Carbone; [illegible] e **Giulietta** musica S. Prokofiev, coreografia B. Cullberg.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): T.S.T. - Settore Ragazzi e Giovani - Città di Torino - Assess. Istruzione e Cultura - Cons. Reg. Piemonte presentano **Il diario** [illegible] **Frank,** di [illegible] Hackett, regia F. Passatore. Oggi ore 10 (pren. scolastiche tel. 539.707).

[illegible] Moncalieri AUTUNNO MONCALIERESE «Un Moncalierese per Moncalieri 1989» dott. Giorgetto Giugiaro questa sera [illegible] 21 ingresso libero informazioni tel. 6403700-6541318 Città [illegible] Moncalieri in collaborazione [illegible] l'Associazione culturale Il Ponte.

CIRCHI

MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA: per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. Tel. 383.513 - 388.305. Le due [illegible] scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. me. gi. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; dom. ore [illegible] 18,30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56-62-66-71. Per prevendita [illegible] - Stadio Comunale - Curva Maratona c. Sebastopoli ang. c. Agnelli. Tel. 32.34.77. Causa riprese televisive di Canale [illegible] per il programma «Sabato al Circo» venerdì 24 novembre il Circo non darà spettacolo.

voto — *a cura di Noemi Romeo*

Prose di Tahar Ben Jalloun La new age di Vollenweider

Silenzio a Tangeri +8

Dopo «Notte fatale», che gli ha valso nel 1988 il Premio Goncourt, e «Creatura di Sabbia», pubblicato due anni fa, lo scrittore arabo Tahar Ben Jalloun ha dato alle stampe il suo ennesimo romanzo. Si tratta di «Giorno di silenzio a Tangeri» (ed. Giulio Einaudi, 18 mila lire), ed è la «storia di un uomo ingannato dal vento dell'Est, dimenticato dal tempo e schernito dalla morte». Oggi pomeriggio è prevista la presentazione del libro presso il Centre Culturel Français (Sala Conferenze), in via Pomba 24, che ha organizzato l'incontro in collaborazione con l'editore Einaudi. Interverranno critici letterari e lo stesso autore. L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni telefonare al seguente numero: 545.338.

New Age al Colosseo +7

Arriva dalla Svizzera, ha poco più di 35 anni, e professa il verbo «new age», ovvero la cosiddetta musica del 2000, ritmi e suoni soft e rilassanti. E' Andreas Vollenweider, musicista bravo e poliedrico (oltre a cinque dischi, ha composto numerose colonne sonore per film e spettacoli teatrali), che questa sera il promoter locale Good Music presenta al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71. Il concerto di Andreas Vollenweider, che l'altra sera ha aperto il tour italiano a Milano, s'inizierà verso le 21. I biglietti costano 35 (la platea) e [illegible] mila lire (la galleria), in verità un po' cari dal momento che Vollenweider a Torino è praticamente misconosciuto. Prevendita alla cassa del Colosseo.

Tang alla Rai +7

Per gli appassionati di musica classica, all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, questa sera è previsto l'ennesimo concerto eseguito dall'Orchestra Rai di Torino, per la stagione musicale 1989/1990. La performance è diretta dal Maestro Muhai Tang, mentre il repertorio si compone dei seguenti pezzi: «Concerto in la [illegible] op. 16 per pianoforte e orchestra», scritto da Grieg, e «Sinfonia [illegible] in mi minore op. 27» di Rachmaninov. La solista è Bella Davidovich. L'inizio del concerto è alle 20,30. I biglietti sono in vendita al botteghino dell'Auditorium. Per informazioni e per prenotare i posti occorre telefonare al seguente numero: 88074653.

Mare Forza 8 +7

Due viaggiatori sconclusionati, un'impresa altrettanto confusionaria. E' quanto offre lo spettacolo messo in scena stasera nel ritrovo di via Caprera 50, il Tapiro Rullante, per la rassegna di cabaret «Tempo da Lupi», organizzata dal Senzafissadimora. Lo show, dal titolo «Mare Mosso», è presentato da Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della compagnia teatrale «Coltelleria Einstein». L'inizio è per le 22, i biglietti costano 6 mila lire a persona. «Mare Mosso» sarà replicato solo [illegible] dicembre, sempre alle 22, al ristorante-birreria Magazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13. Il prossimo appuntamento di «Tempo da Lupi» è per domani alla Divina Commedia di via San Donato 47: dalle 22 si ride con i Gommaflex.

Umorismo in Mostra +7

[illegible] con le solite mostre d'arte noiose, oggi se ne inaugura [illegible] che ha tutto l'aspetto di fare divertire. Il titolo è «Football Mondiale - Passione ed Allegria», ed è una selezione di vignette tratte dal 42° Salone Internazionale dell'Umorismo che ha luogo ogni anno a Bordighera. Gli organizzatori sono l'assessorato al Turismo e allo Sport della Città di Torino e la Regione Piemonte. Il vernissage è previsto per le 18 nella Sala delle Esposizioni del Palazzo [illegible] giunta Regionale, in piazza Castello 165, dove la mostra rimarrà esposta fino al [illegible] dicembre, con il seguente orario: dalle 10 fino alle 19, tutti i giorni [illegible] i festivi.

BALLANDO SBALLANDO

Kennedy e il Garzone Quintet Cavicchioli, Negro e Campana Bruno Rose Genero ai Murazzi

LA CONTEA
Alle 22 nella birreria di c. Quintino Sella 132 jazz con Nancy Kennedy e George Garzone Quintet.

CANTINE RISSO
Nei locali di corso Casale 79 jazz con il trio Balzarano. Ore 22.

DIVINA COMMEDIA
Il Trio Manna suona dalle 21,45 nella birreria di via San Donato 47.

AZIMUT CLUB
Daniela Boni presenta canzoni revival alle 21 in via Modena 55/a.

IL CAMMELLO
La rock band Dogma alle 22 in birreria, in via Pr. Tommaso 11.

PORTES
Nel locale in via Montebello 21, «Cannibal II». Alle 22.

HIROSHIMA [illegible] **AMOUR**
Festa africana al circolo di via Belfiore 24, dalle 22.

YOKESE
Alla discoteca di via Silvio Pellico 4 Cavicchioli, Negro e Campana suonano musica jazz, alle 22 circa.

[illegible]
Alla discoteca di corso Brescia 28 per i «giovedì del Big» alle [illegible] suona l'orchestra Sweet Sextet con Marco Testa, vocalist.

DOCTOR SAX
Un grande percussionista è di scena nei locali dei Murazzi, in lungo Po Cadorna 4, alle [illegible] circa. Si tratta di Bruno Rose Genero.

TUXEDO
«Acid Jazz & Other Illecit Groovers» è il party alla discoteca di via Belfiore 8, alle 22.

JAZZ IVREA
Enter Eller suona al Gym Squash di [illegible] Vercelli 330, a Ivrea, alle 21,30 di [illegible]

HENNESSY
Alla discoteca di strada Traforo del Pino [illegible] dalle 21 «Perestroika party» con canti e abiti sovietici.

TACCUINO

Una videoscultura di Piero Gilardi per sentire il fiume «un Po più vicino» Al Goethe il futuro della democrazia. In biblioteca tre passi nel mistero «Vorrei essere ermafrodita» in piazza Montanari. Da Israele arrivano 40 artisti

CLAUDIO PINTO
E' l'artista che da oggi espone nei locali del Centro Psicologico Didattico [illegible] via Beaumont 25, alle 21. Oltre alla mostra, verranno anche presentate le attività culturali, artistiche e teatrali del centro.

GOETHE INSTITUT
Nei locali [illegible] piazza San Carlo 206 oggi e domani si svolge un convegno dal titolo «Il futuro della democrazia - Il futuro dei partiti politici in Italia e nella Repubblica Federale di Germania». Tra i partecipanti si segnalano Grazia Francescato, Paolo Ceri, Nemesio Ala, Franco Corleone e Claus Offe. Per avere ulteriori informazioni telefonare al numero 557.5226.

GRANDI MONOGRAFIE
«Savinio» è il titolo del volume, edito dal Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas, che oggi alle 18,30 verrà presentato alla Libreria Internazionale del Salone di via Roma 80, alla presenza dell'autore, Maurizio Fagiolo Dell'Arco, e di Ezio Gribaudo.

AIUTARE IL PO
Nell'ambito dell'iniziativa «Un Po più vicino», organizzata [illegible] Città [illegible] Torino, dalla Regione Piemonte, con la partecipazione di StampaSera, nella Galleria Subalpina di piazza Castello rimane esposta fino al [illegible] febbraio una videoscultura di Piero Gilardi.

ANNA CUCULO
Nella simpatica birreria di piazza Montanari 141 questa sera alle 20,30 Anna Cuculo legge «Vorrei essere ermafrodita».

TEATRO MIRAFIORI
Lo spettacolo diretto e interpretato da Raffaella De Vita, «Peter Pan: ovvero il mondochenonc'è!», viene replica fino al 10 dicembre al Teatro di corso Cosenza 66, con inizio alle 21 (alle 16 nei giorni festivi). I biglietti costano 15 mila lire, ridotti 10 mila. Informazioni e prenotazioni di posti al: 359.536.

MUSA [illegible]**RO**
Oggi alle 21 per «Tre passi nel mistero», ciclo di dibattiti [illegible] parapsicologia [illegible] esoterismo organizzati dall'assessorato alla Cultura di Collegno, nella sede della Biblioteca Civica di corso Francia 275 Pierluigi Berbotto parla di «Una Musa chiamata Mistero».

LIBRO AMBIENTE
Di Mauro e Gardiol presentano alle 18 il libro «Noi e l'ambiente» (ed. Thema), alla Libreria Internazionale, via S. Francesco D'Assisi.

CINEMA COLLEGNO
Al Circolo L'Incontro, in via Bandini 11, alle 20,30 si proiettano i seguenti film: «Mississippi burning», per la regia di Alan Parker, e «Compagno S» di G. Marabei. L'ingresso è libero per i tesserati: l'abbonamento a tutta la rassegna cinematografica [illegible] 38 mila lire.

[illegible] **STAND IN**
Per la rassegna di film in lingua originale, oggi al cinema Faro di via Cigna 47 si proietta «Married to the Mob», la regia è di Jonathan Demme, l'attrice protagonista è Michele Pfeiffer. Spettacoli alle 17, alle 19,15 e alle 21,30. Ingresso riservato ai soci.

CINEMA MASSIMO
Ecco tutti i film in programma oggi al cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 per la rassegna dedicata alla storia del cinema alle 16,30 si proietta «Arsenale», alle 18,15 «L'uomo con la macchina da presa» di Vertov, mentre alle 20,45 e alle 22,30 «Radio Days», la regia è di Woody Allen, Mia Farrow è l'interprete principale. Nella Sala 2 prosegue la rassegna «Neorealismo [illegible] Cinema Italiano 1945/1949». Nella Sala 3 invece continuano le proiezioni per la rassegna sul «Cinema e video indipendente italiano degli Anni 80». Biglietti: 5 mila lire per gli spettacoli serali e 3 mila per quelli pomeridiani.

CENTRE CULTUREL
Nella sede del Centre Culturel Français, in via Pomba 24, per la rassegna «Après la Nouvelle Vague» alle 18,30 viene proiettato il film «Un sac de billes» di Doillon, con Costantini e Schulmann. Per altre informazioni telefonare alla segreteria del centro: 545.338.

ARTE E ISRAELE
«40 artisti da Israele» è il titolo della mostra di opere pittoriche che si inaugura alle 18 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40.

DAL 7 NOVEMBRE E' APERTO

LO SCHIACCIAPREZZI!

BRESAOLA PUNTA D'ANCA al kg.	36.000
PROSCIUTTO COTTO RECORD al kg.	19.900
SALAME COTTO TRE VALLI al kg.	10.500
CAPRICCIOSA [illegible] kg.	9.900
YOGURT FRUTTA CERRI 2x125 gr. (3.000 al kg.)	750
FERRERO BRIOSS T10 CILIEGIA/ALBICOCCA [illegible] gr. (5.678 al kg.)	1.590
PANETTONE CLASSICO BATTISTERO 920 gr. (3.250 al kg.)	2.990
PANDORO CLASSICO BATTISTERO 700 gr. (4.271 al kg.)	2.990
BISCOTTI DELSER 300 gr.. (2.667 al kg.)	800
CAFFE' VERGNANO MISCELA CAFFE' TORREFATTI 250 gr. (7.200 al kg.)	1.800
TONNO RIO MARE 3x83 gr. (10.401 al kg.)	2.590
SCOTTEX 18 ROTOLI	5.650
WHISKY CHIVAS REGAL cl. 70 (27.700 al lt.)	19.390
BABY BUA (Giochi Preziosi)	39.500
PISTA POLYSTIL ENERGY CONTROL	113.500
INKOGNITO MB (Gioco di Società)	37.800
CALCETTO MATCH ARCOFALC	55.000
ASCIUGABIANCHERIA + SUPPORTO GENIAL DRY IMETEC	204.000
VIDEOREGISTRATORE VS 500 GRUNDIG	650.000
VIDEOREGISTRATORE E 20 MITSUBISHI	799.000
AUTORADIO 4060 PIONEER	420.000
MAGLIA POLO UOMO	19.900
CAMICIA UOMO RIGATA	11.500
PANTALONE UOMO IMBOTTITO	19.900

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

CORSO MONTECUCCO 108

T O R I N O

SCUOLA & DOPO

UN RITORNO

Ma la lingua di Cicerone dovrebbe essere insegnata oggi con un «volto nuovo», adatto ai tempi, come base per una educazione linguistica e per lo sviluppo di una memoria storica

Si riaffaccia il latino a «furor di popolo»?

Latino [illegible] greco: quale futuro? In questa epoca, in cui si abusa del prefisso *post* e in cui tutto sembra labilmente essere cancellato dalla memoria a lungo termine, la tradizione e il passato sembrano ritrovare [illegible] proprio ruolo per ridare spessore ad un «uomo [illegible] identità». Ma questo bisogno di «rammemorazione», come lo chiama Vattimo, non significa necessariamente rifondazione o peggio restaurazione. Il «vespaio» suscitato dalla proposta dell'onorevole Fiandrotti di reintroduzione del latino [illegible] fin dalla scuola elementare credo che sia nato sostanzial[illegible] da [illegible] equivoco. Infatti la coralità all'unisono delle voci — che pur provenivano da mondi diversi — presenti al recente convegno di Siena «Il futuro ha un cuore antico?» prova l'esistenza di un forte consenso, ai livelli più diversi della nostra società complessa, sull'obiettivo di un recupero della cultura classica nell'odierna realtà post-industriale.

Se qualcuno avesse detto, all'epoca della ventata rivoluzionaria sessantottesca, che l'89, data del mitico bicentenario della rivoluzione francese, sarebbe passato alla storia per la battaglia a favore del latino, nessuno avrebbe creduto a tanta impudenza. Il populismo di ispirazione marxista, aveva fatto allora del latino il bersaglio da abbattere, simbolo di [illegible] cultura elitaria [illegible] selettiva, «antiquato, inutile, borghese, reazionario, fascista, impopolare». L'abolizione del latino, anche del latino opzionale, nella scuola media unificata sembrava quindi una grande conquista per la democrazia nel nostro Paese.

Quale vento ispira, allora l'odierno mutamento [illegible] fronte? Qualcosa certamente non ha funzionato nel modello giovanile, libertario, di esistenza nel presente. Recentemente anche Ernesto Galli della Loggia lamentava questa crisi della memoria storica. Oggi anche la società tecnologica [illegible] industrializzata diffida del modello tecnocratico ed efficientista proposto dalla scuola americana e riconosce il ruolo formativo degli studi umanistici proprio nell'era informatica. Ma il mondo dell'industria che cosa potrà trovare di attuale in quegli studi? La risposta dell'ingegner De Benedetti a Siena è stata molto significativa [illegible] sgombera il campo da [illegible] allarmismi [illegible] questa opera di presunta restaurazione. «Abbiamo bisogno di complementarità tra tecnica e umanesimo. Il mondo cambia ma invece di tecnologizzare [illegible] cambiamento dobbiamo culturizzarlo».

Ma quale latino [illegible] tale scopo? Non certo quella cultura erudita di provincia che distingueva i notai, i farmacisti dai cafoni, la cultura del *latinorum* di don Abbondio o di Azzeccagarbugli; [illegible] il latino dei fasti imperiali riesumato dal fascismo e responsabile di tanta demonizzazione a sinistra; non certo il latino [illegible] seminariale o gesuitico di cui diffidava l'umanesimo laico, ma un latino dal volto nuovo (anche se dal sapore antico), come luogo dell'analisi filologica, dello studio dei testi, dell'educazione alla memoria storica e alla autonomia critica.

[illegible] Il latino, dunque, non solo [illegible] generico complemento allo studio dell'italiano, ma sì [illegible] latino e anche al greco per le loro valenze formative. Tre sono le ragioni nuove per questo recupero dell'antico: 1) il ruolo insostituibile della traduzione di testi concettualmente ben articolati, in un mondo in cui la cultura scritta rischia di [illegible] esautorata dall'«oralità secondaria» del mezzo televisivo; 2) l'importanza della consapevolezza etimologica per un uso meno irriflesso della lingua; 3) [illegible] ricchezza del patrimonio culturale umanistico, adatto a fornire quel «supplemento [illegible] anima» che manca alla scienza settoriale improntata al modello americano. Come ha sostenuto [illegible] fisico Toraldo di Francia, «esauritasi la spinta propulsiva che in questi decenni è venuta dagli Usa, è giunto il [illegible] mento dell'Europa e della sua tradizione culturale».

Infatti, tornando al punto 1, quell'esercizio «matto e disperatissimo» che impone il lavoro di traduzione su testi, confezionati secondo le più raffinate tecniche retoriche, è un forte antidoto al conformismi culturali, non tanto perché esercita la *logica* tout court, [illegible] le logiche, indubbiamente meglio esercitate anche dal computer [illegible] esercizi su algoritmi, quanto perché attiva processi conoscitivi diversi, non soltanto ripetitivi di regole, e le abitua ad un uso autonomo [illegible] ragione. E' vero che la tradizione di qualsiasi opera in lingua straniera sempre affina queste capacità, [illegible] i testi classici meglio si prestano, per la loro organicità e per la lunga pratica filologica che si è esercitata su di essi, a costituire degli ottimi strumenti pedagogici. In secondo luogo buona parte della nostra tradizione letteraria, del nostro patrimonio linguistico, della storia [illegible] pensiero scientifico non pos[illegible] essere compresi senza un esplicito riferimento alle origini etimologiche che indubbiamente permettono [illegible] maggior consapevolezza critica nell'uso della lingua. Come diceva Manlio Cortelazzo: «Dove [illegible] può arrivare [illegible] il latino [illegible] il greco? Risposta: si può arrivare [illegible] cime al mondo, ma con il latino e il gr[illegible] [illegible] può arrivare un po' più in là»...

Tornando al punto 3, inoltre il mondo antico [illegible] anche la principale fucina dei miti che continuano ad affascinarci o a turbarci oggi, dal mito di Odisseo al mito di Edipo al mito di Medea al mito di Antigone eccetera. Il latino [illegible] non può infatti [illegible] disgiunto dal greco, se [illegible] che «... Graecia capta ferum victorem cepit»!

Non [illegible] però del vecchio umanesimo retorico, ma piuttosto di un umanesimo che si coniuga con la cultura scientifica [illegible] ne orienta [illegible] riflessione epistemologica. Infatti, [illegible] ritorno al classico non può significare anacronistici ritorni alla contrapposizione tra le «due culture» ma conciliazione dialettica di entrambe. Parafrasando Kant «La tecnologia senza umanesimo sarebbe cieca, così come l'umanesimo passato senza tecnologia [illegible] vuoto». E non [illegible] un [illegible] che anche il messaggio più antitradizionalista e libertario che le recenti proposte cinematografiche ci hanno offerto — e mi riferisco a quel bellissimo, anche se [illegible] quietante, film che è «L'attimo fuggente» — non rappresenti tanto il rigurgito nostalgico dello spirito iconoclasta sessantottesco, ma esprima [illegible] invito alla libertà e alla creatività, in una società americana troppo dominata da formalismi esteriori e da mille efficientistici proprio attraverso [illegible] «rivisitazione» intelligente del «carpe diem» oraziano.

Ugo Cardinale

(Preside del Liceo classico Botta - Ivrea)

FLASH
UN DUE PEZZI PER AMANDA

● AMANDA ADEY, LONDINESE, BIONDA E DALLA PELLE [illegible] LATTE, E' STATA PRESCELTA PER PRESENTARE QUESTO DUE PEZZI, UN ELEGANTE BIKINI NERO CON SOTTILE GONNELLINO. (PUBLIFOTO)

Cadono anche i nostri «muri» di Berlino...

Insieme al «Muro di Berlino», stanno, forse, cadendo, in questi nostri movimentati tempi, anche i muri di carte particolari «fortezze» ideologiche che [illegible] proponevano di cancellare i valori connaturali nell'anima dell'uomo.

Valori che il professor Ulderico Bernardi ha riassunto in: religiosità popolare, e in bisogno di identità delle comunità di cultura e anche [illegible] della responsabilità e della iniziativa personale.

Già una vecchia massima, d'altronde, rilevava che *«L'òm a val, nen tanty për lòn che a pòrta [illegible] sle spale, ma për lòn che a pòrta ant ël cheur!»* (l'Uomo non vale tanto per quello che se porta sulle sue spalle quanto per quello che [illegible] porta nel cuore).

A cui fa eco un'altra massima che afferma: *«La pòvra gent a seufr nen tant për lòn che a-j grava an sle spale, coma për lòn che a-j pòrto via dal cheur!»* (la povera ge[illegible] non soffre tanto per quello che pesa sulle spalle, quanto per quello che le portano via dal cuore).

Ed è proprio questa sofferenza il motivo primo che giustifica i quasi quattro milioni di visti richiesti, in questi ultimi tempi, dai berlinesi dell'Est, per «brevi visite all'estero».

Visite (o fughe) [illegible] questo nostro Occidente che, pure, stenta a nascondere sotto il velo della parola «libertà» le mille magagne morali che lo rodono dentro.

Mi pare che ben renda l'inquietudine del momento [illegible] proverbio piemontese che afferma: *«Doe còse a fan ëd fracass: la pèila dij pòver e 'l mal ëd jë signori»* (Due cose fanno fracasso: la pentola dei poveri ed il male dei ricchi).

In effetti, se quella orientale [illegible] una *«pèila dij pòver»*, quella occidentale ha un pesante sapore di *«mal ëd jë signor»*.

E, [illegible] là dove *«la ramin-a a l'é veuida [illegible] peul meuire 'd fam»* (la pentola è vuota, si può morire di fame), qui, da noi, dove *«la ramin-a a versa, as peul meuire d'indigestion»* (la pentola versa d'abbondanza, si può morire d'indigestione).

Al di sopra di tutto, però, è necessario non dimenticare che: *«Për stë bin a basta nen avej da mangé, [illegible] podej mangé quand che un a l'ha fam!»* (Per stare bene non basta aver di che mangiare, ma poter mangiare quando uno ha fame).

[illegible] che implica anche *«la libertà 'd podej meuire 'd fam, pitòst che mangé 'l pan ëd sut crosta!»* (la libertà di morire di fame, piuttosto che mangiare [illegible] pane di [illegible] croste), che è il pane del tiranno.

La saggezza popolare, infatti, non esita ad affermare che: *«La libertà 'd fé e dësfé a-i é gnun dné che a la peusso paghé»* (la libertà di fare e disfare non c'è denaro che la possa pagare).

Ed, in proposito, può considerarsi un buon condensato del pensiero popolare il vecchio proverbio che sancisce: *«Pan e siola e libertà!»* (pane e cipolla e libertà).

Va detto, infatti, che convinzione espressa dalla gente comune era che *«Andoa a së stà tròp bin, soens a-i manca la libertà 'd vive bin!»* (dove si sta troppo bene, sovente manca [illegible] libertà di vivere rettamente); ed [illegible] che *«El vissi 'd fé lòn che as veul a peul cambiesse ant na përson!»* (il vizio di far quel che si vuole, può cambiarsi in una prigione).

D'altronde si sa che: *«Ëd përzon bele a-i na j'é gnun-e!»* (di prigioni belle non ce ne sono). In effetti: *«Dcò për ël [illegible] sò palass a peul dventé na përzon!»* (Anche per il Re il suo palazzo può diventare una prigione).

Ecco perché ha ragione il proverbio che assicura che: *«Gnun a l'é tant liber, [illegible] chi [illegible] sà rispeté la libertà dj'àutri»* (Nessu[illegible] è tanto libero come colui che sa rispettare la libertà altrui).

Fior di saggezza popolare è, poi, l'adagio che consiglia: *«Fa, prima, tò dover e, peul, fa lòn che it veule!»* (Fa, prima, il tuo dovere e, poi, fa quello che vuoi).

Che è, in definitiva, quanto conclude il proverbio che dice: *«A venta savej vive coma se i fusso soj, savend ëd vive con chi a peul avej da manca 'd noi!»*.

Bisogna saper vivere come se fossimo soli, sapendo di vivere con chi può aver bisogno [illegible] noi.

Camillo Brero

LETTERE al direttore

Il «Fuori» protesta sul «castigo»

Signor Direttore,
spero che le affermazioni del filosofo Rocco Buttiglione, diffuse nei giorni [illegible] sulla stampa italiana, trovino risposte serie e pubbliche, non mugugni, risate [illegible] battute facilmente anticlericali. Quanto ha affermato Buttiglione [illegible] la prima, lucida teorizzazione pubblica dell'inferiorità degli omosessuali — e par di capire anche dei tossicodipendenti e chissà quanti altri — e della conseguente necessità, da parte dello Stato, [illegible] limitare la libertà individuali [illegible] cittadini e delle cittadine [illegible] suali nel nome di presunte «misure coattive di profilassi» che fino ad oggi [illegible] scienziato credibile [illegible] nessun uomo di diritto ha chiesto.

Non entriamo in merito alla terrorizzante immagine di [illegible] Dio cattivo e castigatore che Buttiglione sostiene, lasciando alla coscienza religiosa di ciascuno di fare i conti con l'attendibilità e il valore di questa immagine. Quello che come cittadini della Repubblica italiana ci preoccupa moltissimo [illegible] lo strisciante neo-eugenetismo di sinistra memoria che dalle parole del filosofo traspare chiaramente. Ed anche il rifiuto dei principi costituzionali di libertà personale e uguaglianza di fronte alla legge [illegible] cui tutti, senza distinzione, godiamo.

Le parole di Buttiglione sono [illegible] vero «segno dei tempi» che altri vorrebbero rintracciare nella comparsa dell'Aids. Facili moralismi, false credenze pseudoscientifiche, cattive coscienze ed i vecchi, soliti pregiudizi potrebbero far diventare maggioritarie posizioni che fino ad oggi sono soltanto minoritarie. Ed i segni di questo tipo si moltiplicano: in Gran Bretagna, in Germania, negli Usa, [illegible] parlare dei paesi dell'Est europeo, le leggi cambiano e le discriminazioni contro gli omosessuali e [illegible] lesbiche crescono. Addirittura [illegible] Francisco, la città universalmente conosciuta come patria della tolleranza in materia sessuale ha bocciato in [illegible] referendum popolare di un paio di settimane fa, la proposta di riconoscimento delle convivenze tra omosessuali che il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità! Ancora: pochi giorni or sono la Commissione Sanità del Senato ha approvato il nuovo testo di legge sulle donazioni di sangue [illegible] una norma che vieta esplicitamente agli omosessuali la donazione, tout court.

E' stato troppo facile per [illegible] prevedere fin dal 1983 tutto quanto sta accadendo, anche in Italia. Oggi crediamo che non si possano più eludere posizioni come quella [illegible] Buttiglione [illegible] una battuta o con un sorriso: bisogna esprimere [illegible] proprio dissenso e la propria diversità in modo pubblico. Perché solo in questo modo possiamo tentare di convincere [illegible] maggio[illegible] degli italiani che la pensa come lui prima che provvedimenti possano essere approvati.

Per [illegible] «Fuori!»
Enzo Cucco, Torino

UN MEDICO DICE...

L'omeopatia guarisce la psoriasi

Gentile Direttore,
mi permetto, in qualità di medico omeopata, di fornire una soluzione al quesito posto su *Stampasera* di mercoledì 8-11-89 «Dottore, che [illegible] ho?» a [illegible] della dottoressa Levi, in riferimento al problema psoriasi. Concordo sulle enormi difficoltà di questa malattia che finora l'hanno resa incurabile, ma grazie a rimedi omeopatici [illegible] che hanno determinato addirittura successi (assisto a guarigioni complete di casi gravi in cura da anni), credo di poter alleviare le sofferenze di tali persone rassicurandole sotto ogni profilo sia di riuscita, sia di toll[illegible] del prodotto essendo omeopatico.

Dott. Chatziparaskevas, Torino

Poi liberiamo la Rai-tv dai romanismi

Egregio Direttore,
plaudo all'articolo «A scuola per parlare e cancellare il "nöh"» del 13 sera. Se ne sentiva il bisogno. A risultato ottenuto vi preghiamo di correre velocissimi a Roma alla Rai-Tv per correggere quell'italiano approssimativo infiorato di «subbito» di «arroma» di «attendo» di biberoniana memoria. Le saremo oltremodo grati. Nöh!

M. T. Germonio, Bardonecchia

I pesci delle riserve lascerebbero molto a desiderare [illegible] fatto [illegible] qualità

Per i pesci viene prima la qualità

Egregio Direttore,
abbiamo letto con stupore e [illegible] un certo rammarico la lettera del signor Mario Lavarino, pubblicata sulla Stampa Sera del 2/11/89.

Quali Presidenti delle Società di pesca facenti parte dei Consigli [illegible] Valle di Val Pellice, Val Chisone e Germanasca, Val di Susa e Valli di Lanzo riteniamo perlomeno sospetta la posizione del pescatore in questione. A parte l'assurdità dell'affermazione che nelle acque gestite dalla Provincia non ci sono pesci, è ormai dimostrato che le riserve di pesca, da non confondere con le zone di protezione, servono solo [illegible] rimpinguare le finanze di chi le gestisce. Data la scarsa validità del materiale solitamente immesso in queste riserve, che deve possedere l'unica qualità di farsi pescare più in fretta possibile, è meglio addirittura che questo non si irradi nelle acque libere contigue. Pesci adulti, vissuti fino [illegible] giorno prima nelle vasche degli allevatori, rimpinzati di mangime ed abituati alla costante presenza dell'uomo non hanno sicuramente alcuna funzione di miglioramento ed aumento delle popolazioni ittiche selvatiche, quando poi non siamo addirittura dannosi [illegible] quanto portatori di malattie.

D'altronde basta leggere le più recenti riviste del settore per verificare come le posizioni del signor Lavarino siano superate e risalgano ad una mentalità da «catturatore» che bada solo alla quantità e non certo alla qualità. Non dobbiamo inoltre dimenticare che i pesci non sono solo oggetti di divertimento dei quali disporre a nostro piacimento, ma costituiscono un elemento fondamentale degli ecosistemi acquatici [illegible] pertanto vanno rispettati evitando il più possibile introduzione di soggetti adulti non autoctoni.

A questo proposito vorremmo far presente che l'operato dell'Amministrazione Provinciale di Torino nella gestione delle acque e della pesca, proprio sulla rivista sopra citata, [illegible] stato più volte additato ad esempio.

Cogliamo invece l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Provinciale [illegible] Torino nella persona dell'Assessore alla Pesca, signor Emilio Trovati, per aver saputo instaurare un clima [illegible] fiducia [illegible] collaborazione con i pescatori, intraprendendo inoltre una serie [illegible] azioni rivolte contro gli inquinatori, vero problema e causa della diminuzione delle popolazioni ittiche.

Cordiali saluti.

Seguono le firme dei presidenti delle Associazioni Pescatori Valle di Lanzo, Valle [illegible] Susa, Val Pellice, e Valli Chisone e Germanasca

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

Personalconto®:

il conto corrente che fa lavorare i soldi.

Conoscete Personalconto solo per sentito dire? Permetteteci di presentarvelo. Personalconto è un servizio individuale d'amministrazione fiduciaria collegato ad un conto corrente che vi permette di versare, prelevare e usufruire di tutti i servizi bancari. Fin qui tutto normale. Quello che è assolutamente speciale è il meccanismo che fa di Personalconto un conto ad alta redditività. Personalconto, infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali o familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri valori mobiliari che assicurano un rendimento netto di gran lunga superiore a quello di un normale conto corrente. Personalconto, inoltre, investe immediatamente ogni versamento successivo e vi permette di disporre in qualunque momento del vostro denaro, anche di tutto, semplicemente "staccando" un assegno. Il suo ideatore? La FRT, Fiduciaria Risparmio Torino. Ora che conoscete meglio Personalconto, vi piacerebbe sapere dove trovarlo? Niente di più facile: gli agenti Fida e gli sportelli della Banca CRT sono a vostra disposizione per farvelo conoscere di... persona.

Personalconto è un servizio della FRT distribuito da

BANCA CRT — Cassa di Risparmio di Torino

FIDA — Servizi Finanziari

ORNAVASSO

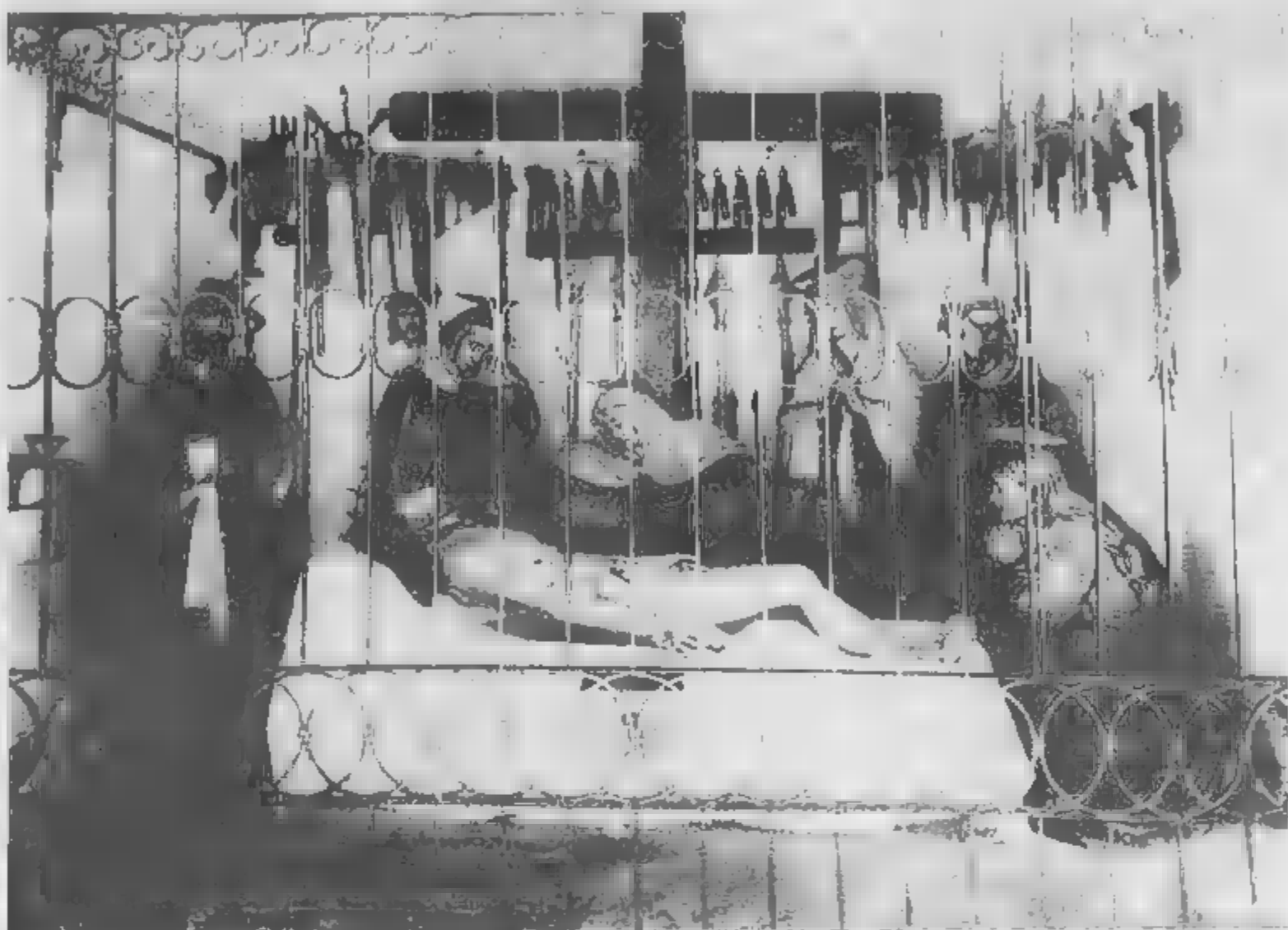
Affreschi, statue, ma soprattutto testimonianze di una fede antica: ecco il museo scaturito dalla promessa di un crociato in pericolo

Il «Museo d'arte [illegible] di Ornavasso trova attualmente la sua sistemazione in una [illegible]scina riattata a due passi dalla sede del Gruppo alpini, nella centrale via Alfredo [illegible] Dio.

Contiene preziose testimonianze di cultura, d'arte e [illegible] fede: l'archivio parrocchiale; statue [illegible] legno, quadri, teleri [illegible] arredi provenienti da tutte le chiese e cappelle del territorio.

Un secondo museo è allestito poi in locali soprastanti il santuario del Boden. E' costituito da più di mille ex voto a partire dal 1700 sino ai giorni nostri.

Per tutti e due bisogna rivolgersi al parroco di Ornavasso don Ermus Bovio (telefono 0323 83.298-83.204).

Notizie sui due musei sono contenute nei libri: «Ornavasso», edito dalla Parrocchia, e «La montagna dei Twergi», edito [illegible] Gruppo alpini, curati da Lino Cerutti.

Da un voto a San Nicola tesori d'arte e devozione

In alto sopra il titolo: a sinistra, la parrocchia di Ornavasso dedicata a San Nicola; a destra, il gruppo del «Compianto del Cristo morto», in legno di pioppo dipinto. Qui a fianco, la statua dell'Addolorata (particolare del «Compianto»)

Sopra [illegible] destra, dall'alto: particolare della figura di Giuseppe d'Arimatea, un prezioso reliquiario attribuito [illegible] Giulio Guaglio [illegible] Antronapiana, e un particolare delle due Marie (dal «Compianto del Cristo morto»)

C'è nell'estremo lembo meridionale dell'Ossola un'antica strada dei pellegrini che, arrampicandosi da Ornavasso, sale agli alpeggi di Casalecchio dove un tempo vivevano genti walser di origine tedesca, toccando tre chiese: [illegible] parrocchia intitolata a San Nicola, la massiccia chiesa incompiuta della Guardia [illegible] il tuttora molto frequentato santuario del Boden eretto, come dice il nome, in un pianoro (*boden*) tra i boschi.

Quel cammino di fede ha alimentato due singolari musei «sacri» in cui l'arte — arte popolare ma ricca di pathos — [illegible] sposa con [illegible] devozione.

Uno, in attesa di migliore sistemazione, è raccolto in due sale del Boden ed è composto da 1147 quadretti votivi a cui si sono aggiunti bastoni, piccozze, stampelle, abiti da sposa e cimeli vari tra i quali, più recenti, alcuni volanti contorti.

Gli ex voto partono dal primo Settecento per arrivare sino ai giorni nostri. Sono in gran parte opera di pittori della [illegible] [illegible] anche [illegible] di scarso valore artistico, nella loro immediatezza [illegible] nella freschezza e ingenuità del disegno costituiscono una preziosa testimonianza di costume.

Illustrando una incredibile [illegible]rie di miracoli attribuiti alla Madonna del Boden (di cui però nessuno riconosciuto ufficialmente) la rassegna traccia anche la cronaca puntuale di una [illegible] che, come ogni zona alpina, ebbe come prima nemica la natura, i fulmini che colpiscono gli alti pascoli, i torrenti che straripano [illegible] travolgono persone, case e raccolti, la siccità, le pestilenze e che del «divino» fece conforto e speranza di vita quotidiana.

Tra i ricordi dei disastri collettivi (la grande inondazione dell'Ossola, la «buzza» causata dal torrente San Carlo — il Riale — nell'ottobre del 1812; la incontenibile piena del 1839 bloccata prodigiosamente dalla caduta di un [illegible] e l'alluvione del 1868; la peste del 1584 che fece strage a Mergozzo e Albo risparmiando Ornavasso; la luttuosa carestia del 1817 che cessò in seguito a una processione di tremila persone) [illegible] inseriscono le vicissitudini individuali, le malattie risanate di colpo, le disgrazie sul [illegible] [illegible] protagonisti illesi, le aggressioni senza conseguenze mortali dei briganti che infestavano le strade, come quella da cui scamparono Angelino Bombernardo di Borgomanero (1717) e Giacomo della Rossa di Pallanza (1805).

L'altro museo è quello «della parrocchia» perché era dapprima in gran parte ospitato nella straordinaria chiesa cinquecentesca costruita lungo la strada [illegible] salita, alta sull'abitato, per essere al riparo sia dalle inondazioni del Riale sia dalle intrusioni dei furfanti, [illegible]e quella dei Vallesani nel 1421.

L'edificio cattura l'attenzione del passante con la smagliante facciata di marmo proveniente dalle vicine cave di Candoglia, striato di marrone con un curioso effetto di intaglio. E' esso stesso un ex voto.

Al tempo delle Crociate un ornavassese, certo Ronchi, trovandosi a navigare su un vascello in balia della tempesta, fece voto a San Nicola protettore dei naviganti di costruirgli una chiesa nel [illegible] paese [illegible] mai fosse tornato. A mantenere la promessa furono i nipoti.

Ma oggi i «tesori» dell'interno apparivano in completa balia dei ladri e dei vandali.

Sono perciò st[illegible] raccolti al piano in una cascina riattata lungo la strada maestra adiacente all'oratorio e disposti con grande razionalità dal parroco Eremus Bovio, al quale ci si deve rivolgere per la visita.

E' qui che oggi si può ammirare lo splendido gruppo del «Compianto Cristo morto» (1812) recitato da otto statue di legno [illegible] pioppo disposte a semicerchio. Gesù, la Madonna, Nicodemo, Giuseppe d'Arimatea, San Giovanni, la Maddalena e le due Marie indossando sontuosi abiti arabescati dai vivaci colori, con barbe e capelli dorati (opera del maestro Jacopo de Zoppo di Albo) interpretano drammaticamente due momenti della Passione: la deposizione e la sepoltura, una Pietà [illegible] meno emozionante di quella conservata nella Pinacoteca di Varallo proveniente dalle cappelle più antiche [illegible] Sacro Monte.

Sullo sfondo tre tele a olio del sedicesimo secolo di pregevole fattura con cornici intagliate.

Nei luminosi locali tutti vetri e pavimenti incerati sono presentate anche altre opere d'arte messe in salvo dalle cappelle e dagli oratori sparpagliati qua [illegible] [illegible] sul territorio: la enigmatica Madonna del Rosario del secolo XV proveniente da una cappelletta sui monti; la dolce Madonna del latte dello stesso secolo; la seducente santa Marta (XVI secolo) in rosso e oro che un tempo era custodita nell'oratorio dell'omonima confraternita; l'austera figura in legno grezzo d'antichissima fattura di un gigantesco Sant'Antonio abate, il primo patrono di Ornavasso spodestato poi da San Nicola.

Questa è forse l'opera più significativa della raccolta: proviene infatti dalla cappelletta del villaggio diroccato [illegible] Casalecchio che ospitò il primo insediamento walser ed è ora condannato a lento disfacimento.

Vi sono anche arredi, paramenti, un crocefisso ligneo dell'oratorio di San Sebastiano; i coloratissimi reliquieri attribuiti a Giulio Guaglio, uno scultore di Antronapiana; angioli e cherubini di terra cotta e di legno affascinanti anche se mutilati, sopravvissuti agli altari che adornavano; alcune tele e dipinti tra cui un'insolita immagine [illegible] San Sebastiano trafitto [illegible] un paesaggio di cavalli; due tele [illegible] grandi dimensioni del XVII secolo provenienti dal Boden; alcune mappe [illegible] la «Maria Teresa» del 1722 con la pianta della parrocchia e di alcune altre cappelle; due tavole con i disegni originali del santuario della Madonna della Guardia progettato dall'architetto Attilio Arrigoni di Milano, il più bel monumento barocco dell'Ossola, che però ora è chiuso.

La chie[illegible] fu così chiamata per la vicinanza a una delle due torri di segnalazione erette nel XIV secolo dalla famiglia dei Barbavara, feudatari [illegible] tutta la valle, infestata all'epoca da bande di predoni.

La torre rimasta si distingue da ogni altra nel territorio ossolano perché ha un ballatoio coperto caratteristico delle torri di vedetta dell'Alto Adige dello stesso periodo. Fu prima torre di avvistamento, poi prigione e infine campanile.

Nel museo sono anche, in via di sistemazione, l'Archivio [illegible] la Biblioteca storica che offriranno agli studiosi la possibilità di consultare documenti e registri di quattro secoli, messali antichi e libri di chiesa lasciati [illegible] parroci.

Tra i molti cimeli manca però quello più caro alla comunità: la piccola (30 centimetri) statua di legno della Madonna del Boden venerata dai pastori e dai taglialegna nella primitiva cappelletta tra i pascoli che, dopo il miracolo del salvataggio di una pastorella sperduta tramandato dalla leggenda, si sviluppò nel tempio attuale.

Quella statuetta, esposta in una nicchia della facciata fu asportata qualche anno fa e non ne è rimasto che il ricordo in cartolina.

Vittoria Sincero

La Juventus delle nebbie cerca luce con il Napoli

Gli uomini di Zoff disputano una delle peggiori partite della stagione e soltanto in un finale combattuto riescono a superare il Karl Marx e a ridare spinta alle speranze

Sopra, Casiraghi nella nebbia; sotto, Barros marcato da un avversario

Zavarov ieri sera non si è dimostrato all'altezza delle precedenti esibizioni

Partita difficile da interpretare e per lunghissimi tratti persino da vedere. La Juventus ha avuto come preziosa alleata la nebbia, così il peggio si è dissolto nel nulla e quando le fitte brume autunnali si sono in parte dissolte è venuta fuori la faccia meno brutta della Juventus che, stravolgendo una tradizione sfavorevole, è riuscita a volgere a proprio favore gli ultimi quindici minuti della partita. Ed ora i gol di Schillaci e Casiraghi permettono ai bianconeri di guardare alla partita di ritorno con ottimismo.

Quello che la nebbia non ha nascosto vorrebbe nasconderlo e dimenticarlo in fretta Zoff. Sperava in una reazione della [illegible]dra, invece le debolezze e gli errori [illegible] campionato hanno lasciato [illegible]gni profondi, così è bastuto che il Karl Marx Stadt [illegible]tasse nella mischia buona volontà ed una prestanza fisica notevole, per mandare in tilt la Juventus. I bianconeri si [illegible] trovati subito di fronte ad un muro, non quello di Berlino ormai raso a zero, ma [illegible] quello più [illegible] desto ma altrettanto robusto innalzato dalla squadra di Meyer.

Juve dai nervi fragili insomma [illegible] dalle idee annebbiate ancora prima che i giocatori diventassero [illegible] fantasmi in un mare di latte. Forse nessuno si attendeva avversari così grintosi ed aggressivi, sta di fatto che i bianconeri non sono mai riusciti [illegible] imporre il gioco. Si sono battuti più con il cuore che con il cervello ed hanno sprecato tesori di energie senza ricavarne un bel nulla. Ogni abbozzo di schema veniva stroncato dagli avversari, che comunque [illegible] sono rivelati [illegible] sprovveduti [illegible] quanto si pensasse. Steinmann, Weinhold e Heidrich sono stati i più pericolosi di una squadra che ha sempre giocato molto «corta» e che ci teneva a non sfigurare per sfruttare al massimo questa passerella internazionale. Steinmann è stato un demonio e ha costretto la difesa della Juventus ad affannosi recuperi.

Poi nel secondo tempo il gol fortunoso, ma non immeritato, di Weinhold in contropiede. La palla colpita con lo stinco, strana traiettoria e Tacconi è beffato. I tifosi delusi e [illegible] vedenti hanno lasciato lo stadio, ma [illegible] sono persi la parte migliore della partita, quella in cui la Juventus ha reagito, ha lottato, ha voluto salvare la faccia. Su la nebbia [illegible] su anche la Juventus. Prima una prodezza di Schillaci lanciato da Barros, poi la carambola Zavarov-Fortunato-Casiraghi [illegible] decidere il risultato finale.

Da come si era messa la partita Zoff può fare salti di gioia. Purtroppo per lui dal campo la visibilità [illegible] più che buona, così ha visto tutte le brutture che la Juventus ha saputo mettere in mostra, a conferma [illegible] al peggio non c'è mai limite. L'alibi di un Karl Marx Stadt grintoso e meno rozzo del previsto regge fino ad un certo punto. Era la Juventus che doveva imporre la partita e questo [illegible] le è mai riuscito se [illegible] nell'ultimo quarto d'ora. Davvero [illegible] miseria.

Tacconi se la cava [illegible] una battuta: *«L'ho detto che siamo pazzi. Siamo riusciti a vincere una partita già persa»*. Ed allora mettiamola sul ridere e proseguiamo con Casiraghi che spiega: *«Ho segnato perché sono di Monza e dalle mie parti siamo abituati a muoverci nella nebbia»*. Ma domenica c'è il Napoli e le possibilità che la visibilità sia di nuovo ridotta quasi a zero sono davvero minime. Per fortuna della Juventus, neppure Maradona e compagni godono di buona salute.

Chi sta bene invece è Schillaci, nonostante la ferita al piede destro. Aveva promesso [illegible] gol in coppa ed ha mantenuto la parola. Ma ne aveva promesso uno anche al Napoli ed ora tutti lo aspettano al varco. La sua prodezza di ieri sera permette alla Juventus di continuare a credere in futuro europeo. Una rete alla squadra di Bigon potrebbe essere ancora più importante, come ammette senza indugi lo stesso bomber juventino: *«Siamo alla partita della svolta. Se perdiamo con il Napoli, siamo tagliati fuori in maniera definitiva dalla lotta per lo scudetto»*.

[illegible] Vergnano

Tanti fantasmi che non giocano

Chi l'ha vista? La Juve, o la partita? E' praticamente la stessa cosa perché nella serata delle ombre, di calcio [illegible] n'è visto poco e la Juventus, malgrado il sofferetissimo successo rimediato nel finale contro i bravi granatieri tedeschi, ancora meno.

La nebbia, dunque, è stata l'elemento principale, il fattore caratterizzante, in campo e nelle menti bianconere, queste ultime ottenebrate da un grigiore che non si ricordava, soprattutto in partite di Coppa.

Circostanza da sottolineare quest'ultima, perché, proprio [illegible] me la caligine che verso il finire del primo tempo ha preso a calare in modo sempre più compatto sul terreno del Comunale fino a rendere le sembianze dei giocatori molto simili a un valzer delle ombre, la squadra di Zoff ha dato l'impressione di aver dimenticato perfino le caratteristiche che le imponeva la tradizione.

Anche alla Juventus meno ambiziosa che la memoria ci consente di ricordare, infatti, riusciva di farsi notare almeno contro le avversarie d'oltre confine, per l'orgoglio, la vivacità e la rabbia che usava come propellenti per aggredire le difese ospiti. Qualità che ieri si sono attese invano e la cui mancanza è stata soltanto parzialmente addolcita dalle reti segnate *in extremis* da Schillaci e Casiraghi.

Napoli tenta di superare la difesa tedesca con un colpo di testa

Indicare una data [illegible] riferimento di [illegible] prova altrettanto brutta è naturalmente impossibile, sembra in compenso di poter citare l'annata 1959-60 come l'ultima stagione nella quale allo stadio Comunale una partita venne sospesa per nebbia, rischio ieri sera concreto [illegible] a [illegible] certo punto addirittura auspicato dal pubblico. Era la Juve a tenere banco anche in quell'occa[illegible] di fronte [illegible] sé aveva il Padova.

Atmosfera irreale, dunque, come irreali [illegible] quelle figure bianconere che emergevano e sparivano alla stregua di altrettanti fantasmi, [illegible] più evanescenti dalla luce gelida dei riflettori. Quanti, ad esempio, potrebbero descrivere con esattezza il gol con i quali i tedeschi sono andati in vantaggio? Pensiamo pochissimi al di fuori [illegible] tifosi che si trovavano sulla curva Filadelfia, visto che l'episodio che a un certo punto ha lasciato esterrefatti la Juve [illegible] la sua gente si è svolto a pochi metri dai loro [illegible]chi.

Mai [illegible] nell'anomala cornice di ieri ha avuto un ruolo importante, e a volte addirittura paradossale, la componente sonora. Generose, a volte patetiche nonostante vedessero poco [illegible] nulla, le genti bianconere hanno scandito a lungo i loro cori d'incitamento ma la pazienza ha un limite, soprattutto quella dei tifosi, abitualmente velocissimi a intuire i momenti negativi — tecnici o ambientali che siano — e figuriamoci ieri sera che di motivazioni ne avevano più di una. E così, dopo [illegible] inutilmente sperato in un qualcosa che non si verificava, i *fans* hanno preso a sfogare a fischi la loro delusione, dapprima verso gli ingrati beneamati e quindi verso l'arbitro, a loro avviso reo — naturalmente quando la Juve era ancora in balìa dei tedeschi nel gioco e nel risultato — di non decidersi a interrompere la partita. *«La sospendi o no, la sospendi sì o no?»* l'invito preciso che alle orecchie del belga Goethals doveva suonare più o meno come uno strano [illegible] d'incitamento.

Ovviamente, c'è stato tutto il tempo di pensare (con non poca preoccupazione) al Napoli, in arrivo domenica sul binario del Comunale. A Maradona, d'accordo, è andata peggio ma c'è pure chi ricorda — con non poco spavento — che [illegible] anni fa il Real Madrid vinse a Torino eliminando dalla Coppa dei Campioni la Juve la quale quattro giorni più tardi, sempre [illegible] casa sua, le buscò pure dai cocchi di Ferlaino. Certo, la promessa di Coppa fu diversa dall'attuale (almeno nel risultato) così [illegible] ben diverso era l'avversario: ma ce n'è d'avanzo per far sussultare chi è sensibile alla scaramanzia.

Piercarlo Alfonsetti

Bigon e una caviglia tra Mauro e la Signora

L'ex bianconero vorrebbe essere in campo contro la Juventus, ma oltre che con le scelte del tecnico deve fare i conti con l'infortunio riportato ieri pomeriggio contro il Werder Brema

A sinistra, la rete vincente di Rufer; sopra, il gol del brasiliano Careca

NAPOLI — Pagherebbe per essere presente domenica al Comunale. Ma tra il *rendez-vous* fra Mauro e la Vecchia Signora non c'è di mezzo solo... Bigon. Massimo contro il Werder Brema ha riportato un trauma distorsivo all'articolazione tibio-tarsica, ovvero alla caviglia destra. *«E' molto gonfia»*, ha affermato il dottor Bianciardi ieri pomeriggio. La caviglia è stata bloccata con una fasciatura rigida.

Mauro confida di poter [illegible] tra i disponibili per il match con la Juve, anche se il sanitario partenopeo è [illegible] sin troppo esplicito: *«Vedremo sabato quali saranno le condizioni del giocatore. Al momento posso dire che difficilmente domenica sarà in campo a Torino»*. L'interessato naturalmente tocca ferro.

Certo fa effetto ritornare a Torino guardando tutti dall'alto della classifica. Ma lui, modestamente, ricorda: *«A Torino ho conservato un mucchio di amici. No, la classifica non conta. E poi, dopo la sconfitta con i tedeschi... Solo un miracolo potrà capovolgere la situazione nel return-match in Germania»*.

Ma quali ricordi ha Mauro dei suoi quattro anni nella Juve? *«Tutti belli. Soprattutto le prime due stagioni»*. E di Zoff, e di Boniperti? *«Zoff è uno che può insegnare tanto a qualsiasi giocatore. Figurarsi a me... Boniperti? E' il presidente più competente che io abbia mai conosciuto»*.

Mauro è molto apprezzato dai fans napoletani. Quando entra in campo, di solito nei secondi 45 minuti, dà più geometria e raziocinio alla squadra. Al suo nome sono legate molte rimonte. Sì, perché in questa stagione sovente il Napoli è stato costretto ad affannosi recuperi.

Mauro, [illegible] che [illegible] [illegible] tu al pallone, si ritrova a meraviglia con Careca, Maradona, Carnevale. Sinora si è rivelato come un acquisto indovinatissimo.

Era arrivato a Napoli [illegible] l'etichetta del piantagrane. *«Vedrete, non appena andrò in panchina, incomincerò a contestare»*, avevano fatto sapere. E invece, Mauro, sinora è stato elemento prezioso.

Mai una parola in più. Nonostante fosse relegato in panchina. Difficile trovare posto in un Napoli schierato con Maradona, Careca e Carnevale.

Resta un dato incontrovertibile: ogni volta che Bigon ha avuto bisogno del suo apporto, Mauro è stato fondamentale. E' accaduto anche ieri contro la squadra di Rehhagel. I tedeschi si sono trovati in difficoltà contro l'ex juventino. Sgusciante, proiettato spesso in verticale, Mauro ha rappresentato un pericolo costante per la solida compagine tedesca.

Stavolta, però, nonostante il suo ingresso, il Napoli non è riuscito a vincere. Prima ha rimontato due gol poi, nel finale, nel tentativo di passare ancora, ha subito la terza marcatura del Werder. Mauro, indubbiamente, non è colpevole. Anzi... A fine partita, per la prima volta da quando è a Napoli, Massimo è stato leggermente caustico.

E non è che [illegible]n abbia detto la verità. *«In campo* — ha affermato — *ho dato tutto quanto avevo in corpo, il meglio di [illegible] stesso. Di più non avrei potuto. Niente da fare. Il Werder è stato bravissimo. Solo un miracolo potrà capovolgere l'esito del doppio confronto»*.

Ha dato il massimo. Vero. Lo ripete, riflette e poi sbotta: *«Ma qui pare che non gliene freghi niente a nessuno... »*.

Significativa la frase di Mauro. Soprattutto tenendo presente che, in settimana, a chi gli aveva ricordato l'etichetta affibbiatagli a Torino, quella di contestatore, aveva seccamente replicato: *«Io contestare? Ma [illegible]... e poi non è proprio il caso di fare casino quando non ce n'è bisogno. Si parla quando il caso lo richiede»*.

Cos' è accaduto, allora? Stavolta Mauro ha ritenuto che [illegible] venuto il momento di farsi sentire? E non solo in campo? Emblematica la reazione di Mauro registrata nel giorno della prima sconfitta, nel giorno in cui anche Crippa è apparso contrariato per l'esclusione. L'ex torinista ha evitato di passare per la sala stampa. *«Ha preferito andare via»*, è stato riferito ai giornalisti.

E' stato effettivamente strano che quando è uscito dal campo Alemao, per infortunio (dovrà saltare almeno tre gare di campionato, questa la previsione del medico sociale), il suo posto non sia [illegible] preso da Crippa. Strano, davvero strano... Anche perché Crippa, [illegible] Mauro, attraversa un buon momento di forma. Il giusto contrario di qualche compagno di squadra.

Vittorio Baio

Dinamo in vetrina Bessonov il gioiello

La squadra di Lobanowski, battuta dalla Fiorentina solo su rigore, ha messo in mostra i suoi campioni di fronte a decine di osservatori italiani. Tra i più apprezzati anche Chanov

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA ■ Gli orsi sovietici se ne sono andati dall'Italia (ci torneranno però domenica 26 novembre attendendo nel ritiro di Formia fino al 4 dicembre il retour match di Kiev) mantenendo fede alle aggettivazioni che di loro si fanno. Erano neri con l'arbitro che secondo loro ha espulso frettolosamente Yaremchuk, mandando all'aria i piani tattici di Lobanowski e ha decretato con troppa larghezza di [illegible] il rigore per l'intervento di Bessonov su Di Chiara.

Non è stata la vera Dinamo, quindi, quella vista a Perugia e sicuramente anche i sovietici se [illegible] saranno resi c[illegible] se è vero che sono saliti in tutta fretta sul pullman, sospinti da Lobanowski e dai dirigenti ammutoliti però *«la Fiorentina ha meritato la vittoria»*.

E' arduo nella circostanza soffermarci sulla prova degli elementi del complesso sovietico destinati dopo i mondiali a venire in Italia. Tranne Chanov, il portiere, poco considerato in patria dove solo ora sta a fatica soppiantando [illegible] grande Dassaev, gli altri hanno dovuto per forza stravolgere il loro gioco, rimanendo privati delle prerogative naturali. N[illegible] per nulla proprio Chanov, tra i pali, è stato sicuramente [illegible] migliore dei suoi respingendo alla grande un paio di conclusioni di Dunga e cavandosela quasi sempre bene nell'ordinaria amministrazione. Ha piazzamento e buon fiuto per sfruttare al meglio le sue doti atletiche.

I due difensori sotto osservazione, Bessonov e Kuznetsov (piacciono entrambi alla Roma, Viola e Mascetti erano ieri in tribuna), hanno disputato due diverse partite. Il primo, arcigno, volenteroso, dopo aver ingaggiato un poderoso duello con Dunga, dopo l'espulsione [illegible] Yaremchuk s'è defilato sul settore sinistro della squadra per motivi tattici venendo [illegible] trovarsi nella zona di Iachini contro il quale ha alternato cose buone ad altre meno interessanti finendo poi per provocare, suo malgrado magari, il fallo da rigore [illegible] Di Chiara. Kuznetsov, invece, agendo sempre da stopper, ha dovuto spaziare ora [illegible] Baggio, più spesso su Dertycia. Inizialmente sul fantasista viola è stato anche falloso, sull'argentino non [illegible] stato brillantissimo, comunque il centravanti della Fiorentina non ha segnato pur avendo avuto abbastanza spazio [illegible] occasioni a disposizione.

La coppia di centrocampisti più noti, vale a dire Litovcenko (che interessa alla Sampdoria) e Mikhailicenko (seguito oltre che dalla Roma da Juventus, che vanta un diritto di opzione, vale la pena ricordarlo, e Inter) hanno cominciato alla grande, costituendo subito un problema sia per Volpecina che per Pioli, messi da Giorgi sulle loro scie.

Litovcenko è uno di quei giocatori che si notano poco, alla Careca (ecco perché piace alla Samp, forse) ma sono utilissimi al collettivo. Ora si capisce, dopo averlo visto, come mai Aleinikov era costretto ad alternarsi con lui nella nazionale sovietica nel ruolo di regista o di mediano destro. Litovcenko è il classico centrocampista tuttocampo bravo a trasformarsi [illegible] in terzino ora in ala aggiunta come [illegible] avvenuto nel secondo tempo quando Mikhailicenko, per l'espulsione di Yaremchuk, ha arretrato oltremodo il suo raggio d'azione.

Mikhailicenko, infine, ha disputato una buona partita, ma senza acuti. Ha però ribadito di essere il [illegible] animatore di tutto il collettivo Dinamo quando nella ripresa [illegible] stato costretto anche a fare [illegible] secondo stopper davanti alla difesa durante il serrato finale della Fiorentina.

Mikhailicenko è il classico giocatore universale, nel nostro calcio forse potrà rendere anche meglio che in quello sovietico che c'è sembrato ingabbiarlo troppo. Gli manca comunque in questa Dinamo [illegible] Zavarov capace di «inventare» al suo fianco e trasformare in occasioni da gol [illegible] suo [illegible] mole di lavoro.

Franco Bado[illegible]

Bessonov, uno dei gioielli sovietici pronti a varcare la cortina di ferro e trasferirsi in Italia

Un Milan spaventato e senza i magnifici 7

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA ● Pochi sono andati ad ammirare l'ultimo Gaudì, la sua casa a caverna del Paseo de Gracia, il tetto dove Antonioni girò *Professione Reporter*. E chi l'aveva in mente? Meglio festeggiare con un piatto di pesce alla catalana ed un buon bicchiere di bianco dopo lo scampato pericolo, dopo il viaggio aereo che ha offerto un piatto insolito a base di *thrilling*. Dieci minuti di terrore con il DC 9 che sembrava impazzito, molti vomitavano, molti avevano l'impressione di assistere ad un film già visto.

Il problema è che c'eravamo anche noi. Sacchi, bisogna dargliene atto, è sempre stato sorridente come se sapesse già di avere vinto il Seminatore d'oro mentre, in realtà, non lo sapeva ancora. Giustificato, dunque, il [illegible] brindisi serale nell'albergo di Barcellona anche se mancava Franco Baresi, l'altro vincitore.

Galliani, il braccio destro di Berlusconi, parlava ancora di contratto [illegible] Van Basten: ormai c'è l'accordo, e chi non firmerebbe davanti alla prospettiva di 5 miliardi netti in 3 anni? Sono più di un miliardo e mezzo all'anno, ovvero quasi cinque milioni al giorno. Molti firmerebbero per averli come stipendio mensile. I due olandesi se li porteranno a casa tutti i giorni per tre anni di seguito. Chi aveva detto che per diventare miliardari bisogna andare in America? Chissà cosa diranno ora in Olanda. Sull'aereo che ballava per i cieli di *Francia* e *Spagna*, Van Basten era accompagnato dalla fidanzata ma anche dai problemi famigliari. Non è tutto oro quello che luccica. La madre, Lenie, sta malissimo: è ricoverata da tempo in ospedale. Il fratello, Joop, è troppo affezionato alla bottiglia di [illegible]. Quando Marco vinse la Scarpa d'oro, la signora Van Basten si fece fotografare col due figli: uno appunto con la scarpa, l'altro con una bottiglia di birra. E' anche per questo che Marco parla sempre poco, evita certe sbruffonate.

I tifosi continuano ad invocare l'autografo a Gullit, forse per il fatto che non gioca mai; Van Basten passa quasi inosservato, eppure è lui che segna i gol e porta a spesso la squadra, in Italia e in Europa, con le sue prodezze da fuoriclasse. Anche ieri all'arrivo a Barcellona cronisti [illegible] fotografi chiedevano: *«Dove Gullit?»* e così Van Basten poteva uscire indisturbato, tanto lui non ci tiene [illegible] firmare autografi, *«tutte fesserie»*, dice. Ed è convinto. Ieri, per la prima volta, ha ammesso che il «Barca» lo voleva ad ogni costo. Era il sogno di Cruyff, ricomporre in Spagna il tandem d'oro della Nazionale: Koeman in difesa e Van Basten in attacco. Chi avrebbe fermato i catalani?

Eppure Koeman non ha ancora convinto dando ragione a chi, in Italia, era andato molto cauto sulle sue doti di difensore. *«Ottim[illegible] centrocampista, ottima mezza punta perché quando avanza tira bordate imparabili* — dicono i sostenitori barcellonesi — *però in difesa passiamo momenti difficili, lui non chiude abbastanza, non ha la mentalità "latina" necessaria per fare il libero. In Olanda è troppo facile occupare questo ruolo, anche nella stessa Nazionale dove Koeman [illegible] coperto su ogni fianco. Qui non lo aiutano, sei [illegible] campione, pensano i compagni, devi arrangiarti da solo. E così Koeman rimedia troppo spesso figuracce. Il Milan al completo farebbe sfracelli di questo Barcellona, così come ha ridicolizzato il Real Madrid»*.

Purtroppo il Milan non è il Milan ma una brutta copia. Anche l'ultima perdita, quella di Franco Baresi, è particolarmente dolorosa perché il capitano è insostituibile. Vedremo stasera in questa finale di una manifestazione vinta soltanto da una società italiana, la Juventus, sino [illegible] che punto i rossoneri possono rimediare alle «7 assenze 7» che hanno fatto barcollare la squadra campione d'Europa senza però indurla alla resa.

Giorgio Gandolfi

S[illegible]

Ma Torino crede [illegible] Mondiale?

Pare più seccata per i preparativi che interessata all'avvenimento

Un discorso difficile, e tuttavia da fare, è quello relativo all'accoglienza che i torinesi riserveranno alla Coppa del Mondo di calcio, manifestazione che transiterà in questa città con cinque partite (tre eliminatorie, un ottavo di finale, una semifinale). E' fortemente possibile che Torino abbia comportamenti diversi da quelli di ogni altra città italiana, ed anzi che sfugga a quella che sarà in [illegible] caso una certa uniformità di reazione [illegible] fronte all'evento. Se così non fosse, Torino non sarebbe più Torino, e a noi personalmente dispiacerebbe.

Butragueño a Torino con la Spagna

Esiste un solo precedente fresco di lunga frequentazione di un evento calcistico da parte di Torino: parliamo del 1980, campionato europeo. Erano acquartierati qui, per lo più in campeggi vicino al Po, i tifosi inglesi, e ci fu grossa battaglia urbana fra stranieri prima e durante Inghilterra-Belgio.

Forse anche in quell'occasione Torino fu città-laboratorio, quelli inglesi [illegible] l'embrione degli *hooligans* di Bruxelles, ma non lo sapevamo. Le cronache abbastanza di fuoco di quei giorni non furono rispolverate nei giorni dell'Heysel, e ci pare che neanche adesso ci [illegible] qualcuno che voglia ricordare.

Dicono che Torino avrà la Spagna, promossa testa di serie per garantire un po' di turismo alla nostra città, visto che la Francia proprio non ce l'ha fatta a qualificarsi e il Belgio è moscio. La tifoseria spagnola [illegible] ancora abbastanza blanda, tutto sta a vedere se avrà contro qualche altra tifoseria, e se questa sarà tale da produrre, al contatto, una pessima reazione di chimica umana.

Ma torniamo all'accoglienza della città. Torino sta educatamente bestemmiando i Mondiali, visto che si vuole far passare come miglioria dettata, per non dire imposta, dal grande evento sportivo anche il bordello stradale di Porta Nuova. La città non sembra aspettarsi troppo dalla manifestazione, non è città di produttori di magliette, di ciceroni per turisti sprovveduti, e neanche di ladri [illegible] borsaioli da grandi eventi popolari.

Pensiamo che neppure le prostitute sappiano che a Torino ci saranno partite del campionato mondiale di calcio.

I pronostici sull'affollamento del nuovo stadio, a parte [illegible] probabile effetto-curiosità per l'impianto, più che per la manifestazione, non sono ottimistici. Sicuramente, però, ci sarà la grande festa in [illegible] partita non troppo attesa, per chissà quale improvvisa reazione cittadina. Poi, fra qualche anno, si scoprirà che anche lì Torino ha fatto da laboratorio, magari di una attenzione particolare, di una simpatia ancora magmatica per un certo tipo di spettacolo calcistico.

Se il sorteggio assegna a Torino gli Emirati Arabi, non solo è possibile che Torino mandi molta gente allo stadio per quella squadra, [illegible] andrà a finire che entro pochi anni gli Emirati Arabi divengano una potenza del calcio.

Ecco, l'unico pronostico possibile su Torino e il Mundial, a questo punto, [illegible] che sicuramente accadrà qualcosa di strano. Stranezza potrà anche essere l'indifferenza: ma in questo [illegible] tutto il mondo del calcio dovrebbe preoccuparsi, perché se Torino è indifferente questo significa, per via anche qui della faccenda della città-laboratorio, che poi lo [illegible] tutta l'Italia.

Ma allora, l[illegible] stadio?

A proposito di stadio nuovo, i tempi ormai sono strettissimi per decidere: a] il nome; b] la partita inaugurale, se ci sarà e non sarà invece quella che il Mundial assegnerà; c] i rapporti [illegible] Torino e Juventus.

Qualsiasi altra costruzione publica, fosse anche dedicata a placidi raduni di giovani esploratori e di monache ricamatrici, a questo punto avrebbe già deciso come intitolarsi, con quale evento aprirsi, quali relazioni [illegible] con gli enti principali destinati ad usufruire di essa.

Per lo stadio il ritardo è serio, non tanto nel senso che i giorni che restano siano pochi, quanto nel senso che si avverte una grandissima voglia di non decidere.

La vittoria al grande Edberg gli applausi a Noah e Canè

Il francese e l'italiano hanno dato vita al match più equilibrato del torneo. successo di pubblico

Edberg ha battuto facilmente in finale Gilbert

Canè, anche se sconfitto, [illegible] riuscito a dare spettacolo

Professionalità. Ecco il successo del tennis nelle esibizioni, specie quando queste sono indoor e con giocatori di primo piano. Professionalità vuole dire ricerca dello spettacolo ma anche regolarità di risultati, nessuna pastetta, solo qualche concessione in più alla platea. Come quando Yannick Noah, con tutta la sua grande carica di simpatia ed il suo mestiere per questo tipo di manifestazioni, mostrandosi risentito con Luigi Brambilla, il decano del ristretto numero di arbitri italiani di caratura e certificazione internazionale, gli ha tolto una scarpa minacciando di colpirlo e quando ha dato vita, sempre nel corso della finale per [illegible] terzo posto, ad un improvvisato siparietto di doppio giocato a fianco del rivale Canè contro due giovanissimi ed emozionatissimi raccattapalle.

E' stato un uragano di applausi, ripetuti quando i due giocatori hanno fatto sul serio, con l'acrobatico francese a fare prodezze offensive ed il nostro Paolino a giocare incredibili passanti di rovescio. Due ore di gioco spettacolare, apprezzabilissimo anche sul piano tecnico. Un match che Noah ha vinto solo di un soffio al tie-break della frazione decisiva risolta a proprio favore per 9 punti a 7.

Nella finale per il primo posto, Edberg e Gilbert hanno fatto sul serio. Quasi [illegible] prologo del Masters che si inizierà martedì prossimo al Madison Square Garden di New York. E lo svedese, avvisato dallo scherzetto fatto dal rivale la sera prima a Noah, questa volta non ha concesso nulla: come gli accade nelle giornate di gran vena, quando cioè il servizio gli esce via preciso e potente, quando le volée sono profonde tanto da spazzolare le linee perimetrali [illegible] fondo campo, quando il rovescio in risposta o nel passante è micidiale come una carabina.

Gilbert, che era apparso un marziano di tenuta fisica la sera prima, questa volta aveva i riflessi appannati. Il fuso orario cambiato così repentinamente incominciava a farsi sentire, cercava di reggere [illegible] piano del ritmo, ma quando Edberg è ispirato come l'altra sera sono dolori per tutti, figuriamoci per [illegible] meno dotato [illegible] classe pure dei top ten della classifica mondiale.

Così Edberg ha centrato il successo con assoluta tranquillità (6-3, 6-1) e dopo il tennis spettacolo di Noah-Canè il pubblico ha potuto gustare quello puramente razionale ed essenziale delle grandi sfide ufficiali.

Sono stati applausi scroscianti per tutti e quattro i protagonisti delle due eccezionali serate al Palasport. Un successo che darà anche un pizzico di felicità a chi ne ha più bisogno, cioè alle persone anziane più sole della città a cui «Specchio dei Tempi» devolverà sotto forma di simbolica «tredicesima» i venticinque milioni di lire offerti dagli organizzatori a nome di tutto il pubblico.

Rino Cacioppo

Oggi riparte la Coppa dello sci Girardelli: «Non credo proprio che Tomba possa battere tutti»

Tomba si è allenato con gli altri azzurri sulle nevi [illegible] Vail

Ci siamo: riparte la Coppa [illegible] Mondo di sci. La manifestazione che in trenta tappe (una in meno per le ragazze) designerà i migliori sciatori del mondo prende il via oggi pomeriggio sulle nevi americane di Park City, nello Utah, località sulle Montagne Rocciose infarcita di imitazioni western. Faccia a faccia, con sci e bastoncini al posto delle Colt, Girardelli e Zurbriggen, i vincitori delle due ultime edizioni entrambi ben decisi a ottenere il quarto [illegible] e eguagliare il record tuttora detenuto da Gustavo Thoeni. Da angoli a tetti delle case, cecchini che potrebbero rivelarsi decisivi, Furuseth, Bittner, Nierlich, Hangl e, più pericoloso di tutti (almeno [illegible] si augurano gli appassionati italiani), Alberto Tomba.

Lo slalom gigante non è la specialità in cui l'azzurro rende al massimo, [illegible] già da oggi pomeriggio si incomincerà ad avere un'idea di quale Tomba si vedrà la prossima stagione sulle nevi di tutto il mondo. *«Facendo solo i due slalom e il supergigante può racimolare al [illegible] fra i 300 e i 350 punti* — afferma Girardelli —. *Troppo poco per la Coppa assoluta. Credo che per vincere si debba arrivare almeno a 400 e io penso di potercela fare. Zurbriggen? Sento dire che è distratto dal matrimonio e demotivato perché all'ultima stagione, ma proprio questo fatto gli dà un'ulteriore carica per chiudere in bellezza».*

Lo svizzero ribatte da par suo: *«E' Girardelli, il favorito. Tomba, non partecipando alle discese, dovrebbe fare fatica ad inserirsi nella lotta per la vittoria finale. Io spero di centrare il poker».*

Lui, Tomba, pare aver almeno per il momento lasciato da parte le spacconerie del passato, il che non significa che rinunci in partenza. *«Ho lavorato tanto* — commenta —. *Mi sento molto più sicuro dell'anno scorso a quest'epoca. Proprio perché mi rendo conto che certi sacrifici pagheranno. In slalom speciale sono a posto, in gigante devo [illegible] sistemare qualche cosa, ma ci stiamo lavorando. Sulla neve artificiale ho già vinto parecchio, però non vorrei che la facessero diventare troppo liscia come nel superG olimpico di Calgary o nel gigante mondiale di Vail».*

Notizie meno buone, purtroppo sul rimanente fronte azzurro. Otto sono gli azzurri che scendono in pista insieme con il bolognese: Barcella, Pesando, Tomasi, Camozzi, Josef Polig, Ladstaetter, Pramotton ed Erlacher. I numeri di partenza sono alti, Pramotton scende addirittura per ultimo. Erlacher ha ufficialmente un po' di influenza, ma in realtà pare sia alle prese [illegible] i soliti problemi nervosi.

Tutto come da programma, dunque. Anche per quando riguarda la neve, purtroppo. A Park City non [illegible] n'è. Gli organizzatori garantiscono di essere in grado [illegible] rispettare l'impegno preso, ma la malinconica striscia di [illegible] artificiale sparata fra grigi prati e alberi ingialliti dall'autunno ha ben poco a che vedere [illegible] quello che dovrebbe essere lo scenario naturale di una gara di sci. Né i tanti miliardi che ruotano intorno alla manifestazione sembrano una consolazione sufficiente.

r. s. s.

TRIS

[illegible] AD AVERSA

venerdì 24 novembre 1989 ore 17,05

PREMIO [illegible] L. [illegible]

N	CAVALLO	GUIDATORE	METRI	[illegible]
1	GORKI	R. Mele	2040	Periodo nero. Ha poche speranze
2	FULVIOMON	[illegible]. Monaco	2040	I risultati non gli danno credito.
3	GISIG	A. Castaldo	2040	E' discontinuo, ma ama la distanza.
4	[illegible]	A. Di Costanzo	2040	E' ben sistemato. E' una sorpresa.
[illegible]	[illegible]	R. Gallucci	2040	Sta andando forte e può inserirsi.
[illegible]	[illegible]	A. Vitagliano	2040	Ha buona tenuta e merita fiducia.
7	EPIDAURO	L. Lombardi	[illegible]	E' alterno, ma ha fondate aspirazioni.
8	EGASMATA	R. Cudini	2040	Specialista della distanza. Chance.
9	ENDEAVOUR	G. Terracino	2040	Periodo positivo. Tenere presente.
10	FAVRETTO	A. Improda	2040	Ha vinto recentemente. Attenzione.
11	FALCON [illegible]	M. Buono	2060	E' rientrato [illegible] brillare. Sorpresa.
12	FILIPPO D'AUSA	[illegible]. P. Maisto	2060	Ha classe e forma. Sembra protagonista.
13	FRISCO GAR	F. De Cristoforo	2060	In regresso, [illegible] ha passato convincente.
14	FORTISSIMO LF	A. Vecchione	[illegible]	Curriculum negativo. E' solo sorpresa.
15	GIULIO [illegible]	N. Gallucci	2060	Si piazza spesso e può dire la sua.
16	ETERANEC	S. Minopoli	2060	Un recente [illegible] lo raccomanda.
17	DARDONE	P. Esposito	2060	Va forte sulla distanza. E' atteso.
18	[illegible] DI OMAR	S. Mattera	2060	Sa costruirsi la corsa. Ci può stare.
19	GAND	A. Luongo	2060	Ha vinto e convinto. Molte chance.
20	TESTAROSSA	G. Saggiomo	2080	E' regolare, ma l'handicap [illegible] arduo.

RAPPORTI DI SCUDERIA
Nessuno

IL PRONOSTICO
Filippo D'Ausa
Dardone
Ferguson

[illegible]
Fortissimo LF
Giulio Verne
Falcon Crest

ALCUNE COMBINAZIONI POSSIBILI

3 CAVALLI	L. 6.000	Filippo D'Ausa, Dardone, Gand
4 CAVALLI	L. 24.000	Filippo D'Ausa, Dardone, Endeavour, Favretto
[illegible]LI	L. 60.000	Filippo D'Ausa, Dardone, Eteranec, Egasmata, Epidauro
6 CAVALLI	L. 120.000	Filippo D'Ausa, Dardone, Gisig, Estac Di Omar, Gand, Epidauro

[illegible]
L'accettazione [illegible] scommesse avrà termine alle ore [illegible],35 di venerdì

TROFEO LAVAZZA DI NUOTO

In gara sabato e domenica 671 atleti in rappresentanza di 42 club

Matt Biondi superstar a Saluzzo

L'americano tornerà nella città d'origine della sua famiglia. Molto attese anche le prove di Jager e Lamberti. Esame per gli aspiranti azzurri in vista della Coppa Europa

Matt Biondi

SALUZZO ● Meeting sportivo di grande interesse, sabato e domenica, nella nuova piscina comunale di Saluzzo per il «Trofeo Lavazza» che, dopo sedici edizioni disputate nell'impianto di Savigliano, si è spostato nella città dalla quale partirono per cercar fortuna negli States gli antenati di Matt Biondi, recordman premiatissimo nelle vasche internazionali (tanto per citare: medaglie d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles e Seoul), proclamato «atleta dell'anno» nel 1988.

Così Matt Biondi, che vive in California, rivedrà la città d'origine della sua famiglia (che ha come capostipite Michele Siccardi, trisnonno dell'atleta che, ufficiale dei carabinieri, comandò gli [illegible]nti di custodia nel carcere della Castiglia) ed i lontani parenti. Lo stesso cosa farà anche Ron Ballatore, allenatore della squadra nazionale statunitense, originario di Venasca, nella cuneese Valle Varaita...

Matt Biondi [illegible] sarà l'unico primatista mondiale presente al «Lavazza»: con lui ci saranno l'americano T[illegible] Jager e l'italiano Giorgio Lamberti, come dire il trio d'oro del nuoto. I tre detengono il record nello stile libero sui 50 m. (Jager, 22"12), 100 metri (Biondi, 48"42) e 200 metri (Lamberti, 1'46"69).

Giorgio Lamberti detiene le migliori prestazioni mondiali «ogalvasca» dei 200 e 400 stile libero, rispettivamente con 1'43"95 e 3'41"74: quest'estate ha scritto a Bonn le pagine più belle della storia del nuoto nazionale con un record mondiale, uno europeo e la conquista di [illegible] titoli continentali.

Gli atleti in gara sono ben 671 in rappresentanza di 42 società. Fra questi i campioni Stefano Battistelli, Roberto Gleria e Massimo Trevisan, Gianni Minervini, Manuela Dalla Valle, Manuela Melchiorri, Manuela Carosi e lo svizzero Stefan Volery.

Commenta Cutori: *«Il significato internazionale della manifestazione, il grande agonismo e quindi spettacolarità, sarà ulteriormente arricchito dalla possibilità, per gli atleti italiani, di ottenere un tempo utile per la [illegible]convocazione nella nazionale azzurra che parteciperà il 9 e 10 dicembre alla Coppa d'Europa a Sabadell, [illegible] Spagna».*

Questo il programma delle gare, alle quali il pubblico è am[illegible] gratuitamente (sino all'esaurimento dei posti). Sabato, dalle 9, qualificazioni nei 100 ml. stile libero e nei 100 ml. rana: dalle 10,59 alle 11.20 nuotate di riscaldamento. Ripresa delle batterie per le semifinali. Dalle 16,15 [illegible] alle 17,30 finali per tutte le categorie in stile libero e rana, seguite dalle premiazioni. Diretta televisiva [illegible] Raitre a partire dalle 16,15.

Domenica, dalle 9, qualificazioni [illegible] 100 m. dorso e 100 m. farfalla. Nuotate di riscaldamento dalle 10,24 alle 10,44 seguite [illegible]alle batterie di semifinali e quindi finali dalle 15 alle 16,25 cui seguiranno le premiazioni. Riprese televisive di Telemontecarlo e di Raidue nel pomeriggio.

Alle 15 e 15,08 si disputerà [illegible] spettacolare prova sprint dei 50 stile libero (la gara più veloce e affascinante del programma natatorio) alla quale saranno ammessi gli atleti e [illegible] atlete che avranno partecipato il giorno prima, sabato, alle finali «A» dei 100 m. stile libero assoluti.

Un appuntamento da [illegible] mancare.

Alberto Gedda

Il ritorno del grandissimo Marlon

Brando: un film («Un'arida stagione bianca») e una lunga intervista

Un cinico [illegible] tanto sentimento

Marlon Brando è tornato al cinema, nel tripudio degli spettatori che non dimenticano, a otto anni da *La formula* di Avildson con George C. Scott ma soprattutto a di[illegible]i anni da *Apocalypse Now* di Coppola che rischiava di trasformarsi nel suo testamento di artista. E' tornato con [illegible] breve parte di avvocato in *Un'arida stagione bianca* dove insegna [illegible] stanchezza velata a combattere [illegible] cinismo attraverso la caparbietà e magari la sconfitta. Accettando di essere diretto solo sulla base del soggetto dalla [illegible]sconosciuta martinicana Euzhan Palcy, si è manifestato fedele a un mai rinnegato impegno civile. Il film attacca il razzismo in Sud Africa con particolare veemenza.

Questo intervento dell'attore-mito avrà provocato un soprassalto in legioni di attori che in tutto il mondo credevano di essersi liberati del suo ricordo e del suo paragone, talora francamente imbarazzanti per inadeguatezza sia che si tratti di famosi giganti sia di giovani vanitosi.

Ma professionalmente Marlon Brando ha promosso una crisi di gelosia anche in migliaia di giornalisti che farebbero pazzie pur di strappargli una breve intervista. A distanza di 15-16 anni dalle ultime dichiarazioni ufficiali, si è pesantemente e con ironia abbattuto sulla sedia d'uno studio della Cbs a New York conversando con una giornalista americana nel suo programma intitolato *Saturday Night with Connie Chung*.

Scorrendo il testo tradotto e adattato in francese da Sacha Reins per *Elle*, si coglie una [illegible]zione di perfetto istrionismo, costantemente a un passo dalla banalità ma sempre vittorioso sui pregiudizi di chi ascolta maligno per prendere in castagna una «leggenda». Marlon Brando è cinico con sentimento, costruttivo senza noiosità e buffo con eccezionale crescendo.

E' cinico nel deridere sé stesso — e tutti gli attori in genere — quando ricorda di avere creduto da bambino di vivere in eterno. Essendo fortunatamente rinsavito, ha voluto andare da ogni parte nel mondo per riacciuffare il tempo perduto.

E poi nessuna illusione sulla sua bravura: *«Perché mai sono diventato attore piuttosto che scienziato? Perché ho fatto questa scelta? So solo che non fu per denaro in quanto, se avessi economizzato, avrei in tasca 200 milioni di dollari»*.

Quindi si rivolge alla giornalista e la rimprovera di non avere mai detto a un'amica qualsiasi durante un ricevimento che [illegible] suo vestito era un orrore. Quindi la signora ha fatto la commedia e si è comportata da perfetta attrice. Un sillogismo.

Viene però in mente il divertito cinismo del divo Brando. Ne *I due seduttori*, al culmine d'una [illegible] di rubacuori sugli schermi di mezzo universo, si diverte a immolare la sua immagine di sciupafemmine e a David Niven che incontra in treno rivolge un discorso scioccamente antifemminista picchiando un pugno nel cavo della mano indifesa per indicare come si trattano le donne. E soprattutto vie[illegible] in mente il Kurtz di *Apocalypse Now* quando condensa [illegible] mondo in una sola parola: *«Horror...»*.

«Oggi [illegible] lavorano per i soldi»

A Connie Chung giungono anche dichiarazioni inattese, forse non assennate, [illegible] almeno costruttive. In particolare Marlon Brando mette in cattiva luce i produttori della Metro, i quali per primi lo hanno attaccato sulla questione dei compensi parlando [illegible] minacce fisiche e ventilando un ricorso alla polizia.

Poiché il loro attore aveva deciso di versare la scrittura a un'organizzazione anti-apartheid, si sarebbero fatti in quattro per minimizzarla e occultare i riferimenti agl'incassi cresciuti con ritmo soddisfacente. *«Pensate un po' se il padre di nove figli* — si compiange Marlon Brando — *si metterebbe nei guai compromettendo la loro esistenza. E' impensabile»*. E tosto l'attacco: *«Il fatto è che hanno voluto farmi passare per uno squilibrato, un fanatico, uno da non prendere sul serio. Ma si sono sbagliati perché non lascerò cadere la questione. Una questione di vita e [illegible] morte, figuriamoci. Si tratta dei diritti dell'uomo»*.

A questo punto la giornalista ha insinuato la replica giusta. Dal momento che Brando dichiara di avere tutto il denaro che gli necessita, perché non girare da solo il «suo» film?

«Riuscirete a mandarmi in collera. Sono dieci anni che cerco di realizzare un film sugl'indiani d'America e mostrare come li abbiamo sterminati. Ho scritto parecchie sceneggiature, le ho presentate a tutte le compagnie. Tutti mi hanno mandato a quel paese. Nessuno vuol guardare [illegible] verità in faccia e ammettere che abbiamo commesso un genocidio. Ho cercato [illegible] finanziare direttamente il film ma ho speso inutilmente oltre energie. Tutto vano».

A loro volta queste crisi e quest'insofferenza si collocherebbero in quadro di più vasto disagio.

Rientrando immediatamente nel personaggio di ch[illegible] l'America ma non ne fa [illegible] bersaglio privilegiato della [illegible] satira, eccolo attaccare sì un paese dove [illegible] c'è posto per la cultura ma... *«Da nessuna parte al mondo si trova la cultura. Ci sono artisti, pittori, pensatori, filosofi? In Grecia avevano i Platone e i Sofocle. Oggi [illegible] esistono più gli artisti, esistono solo persone come me e come voi che guadagnano soldi»*.

Con la medesima razionalità Marlon Brando aveva attaccato la sua opera di regista ne *I due volti della vendetta*, trattandolo come il figlio bentamino che non si rivela all'altezza delle attenzioni. Ammise di essere partito per dare l'assalto al tempio del cinema [illegible] descrisse freddamente il film entrato in circolazione quale una mera operazione di cassetta.

E allorché in *Queimada* intuì che la morte del [illegible] violento Walker non veniva da nessuno capita e situata sull'ambiguo [illegible]se ideologico che corre tra il Cristo e Giuda, si rifugiò nelle citazioni shakespeariane conservando intatta la propria dignità.

Con la pic[illegible] eccezione d'un attacco al regista Gillo Pontecorvo: *«Avrei veramente voluto ucciderlo»* secondo la sua dichiarazione alla rivista *Life* rilasciata mentre *Queimada* conosceva un'uscita singolare nella sessione invernale del Festival dei Due Mondi a Spoleto.

Tra impegno e protesta, l'umorismo tagliente di un irriducibile istrione

«Ma il mio [illegible] recita meglio!»

Abituati come siamo a un Brando tormentato dall'interiorità e [illegible] mai eccitato da [illegible] impegno civile, non ci siamo mai divertiti tanto come per la sua frenesia nell'apparire a tutti i costi buffo. Un buffone da teatro elisabettiano, sapiente al punto da dimenticarsene.

Gli rinfacciano di essersi tirato giù i calzoni durante le riprese de *Il padrino* e di aver mostrato il didietro alla possente famiglia Bufalino. Di sicuro non si trattò di un'offesa rivolta alla mafia, che peraltro non si doveva assolutamente nominare sul set.

«Ero bevuto, tutti eravamo bevuti. Non avrei saputo togliermi il cappello e buttarlo per terra, tanto ero ubriaco. Sapete, io vengo da [illegible] famiglia di beoni irlandesi. Mio padre e mia madre erano semisbronzi da mattino a sera. La vita è troppo lugubre per la maggior parte delle persone e quindi, se non avete più né quattrini né speranze, credo che tutto ciò che vi rimane da fare è il metterla sul ridere».

Quanto al continuo mitigare la propria fama di attore e di divo, la Chung si trova a un certo punto costretta a richiamarlo all'ordine per la falsa modestia: *«Vi rendete conto che siete considerato il più grande degli attori?»*.

«No — risponde — *è Tim il più grande attore del mondo, sì, il mio cane. Fa finta di volermi bene quando vuole qualcosa da mangiare»*.

Ineguagliabile l'umorismo, concentrato in due parole, d'un complesso disc[illegible] che portava la giornalista per spirito di cavalleria a constatare che Brando aveva perso diversi chili. Come fare insomma a smaltire 25 chili?

«Io danzo». Dovè avere provato una gioia indicibile nel vedere la propria interlocutrice costretta dalla buona educazione a [illegible] sbottare in uno sghignazzo.

Nel suo cinema Marlon Brando ha fatto un parco uso dello spirito. Lo ricordiamo disinvolto e sorprendente nel decantare le virtù da marito ideale, ostentate a Jean Peters in *Viva Zapata!* di Kazan dove nulla o quasi [illegible]niva concesso al di fuori della sanguinarietà e della predestinazione.

Cominciò per ridere pure la poco brillante figura fatta da Brando e Sinatra in *Bulli e pupe* di Mankiewicz, poiché i due si sfidavano in cose che solo l'altro sapeva fare bene, come declamare, povero Sinatra, e gorgheggiare, povero Brando. Quest'ultimo profetizzava a Frankie che, quando fosse salito in Cielo, avrebbe attaccato briga con il Creatore per averlo fatto così noioso. Naturalmente Marlon Brando che aveva un timbro chioccio nel sussurrare a Jean Si[illegible] il ritornello di *Woman in love* e non cavava fuori il vocione nei recitativi, divenne Mister Mumbles (Borbottone).

E qui fu più spiritoso un giornalista dell'epoca, René Jordan, il quale scrisse che la battuta più leggera del film era un colpo di karatè.

Testi di

Piero Perona

IERI [illegible]

Gran congiura d'un quartetto: [illegible] a favore di Hoffmann (ma recita contro Schumann)

«Vi immaginate una voce recitante
(e qui sta l'arroganza)
con uno stile di recitazione carico
di inflessioni musicali sul pianoforte
che suona "In der nacht"?»

Il pianista Alessandro Specchi, il violinista Aldo Bennici e la clarinettista Teresa Tannidilf sono musicisti eccellenti dei quali più volte ho avuto il piacere di tessere le lodi. Una sincera ammirazione mi è capitato di esprimere anche all'indirizzo dell'attrice Gabriella Bartolomei impegnata nella realizzazione di lavori di Bussotti e Sciarrino.

Recentemente però i quattro hanno congiurato per compiere un assurdo quanto incomprensibile attentato ai danni della musica di Schumann.

«Hoffmanniana. Impressioni vocali tratte dall'opera di E.T.A. Hoffmann per viola, clarinetto e pianoforte»: che vuol dire [illegible] titolo del genere?

Non insisteremo sulle contraddizioni, accetteremo tutto per buono.

Dunque sapendo che Schu[illegible] era [illegible] lettore [illegible]nito di E.T.A. Hoffmann, di Jean Paul ed altri scrittori romantici ed è guardando a scritti del genere che avrebbero costruito nelle sue opere la categoria del «fantastico», perché non immaginare uno spettacolo in cui i tre strumenti, il pianoforte, la viola e il clarinetto, eseguono i vari Pezzi «fantastici» di Schumann accompagnati da una voce che recita una bella antologia di questi testi?

Errore gravissimo, amici miei.

Anzi ingenuità imperdonabile e forse anche, da parte della brava attrice, una certa dose di colpevole arroganza.

Partendo da suggestioni del genere Schumann ha creato opere assolutamente uniche che trascendono di infinite lunghezze gli spunti letterari: da quelle altezze voi vorreste riportare l'opera ad una sorta di informe balbettio, la creatura perfetta al [illegible] embrione.

Vi immaginate [illegible] voce che recita, e qui sta l'arroganza, con uno stile di recitazione carico di inflessioni musicali sul pianoforte che suona *In der Nacht* di Schumann?

E' una [illegible] francamente insopportabile.

E' vero che nel proseguo della serata la recitazione si alternava ai brani musicali in programma, *Phantasiestuecke* per clarinetto e pianoforte op. 73, Adagio e Allegro per viola e pianoforte op. 70, *Maerchenbilder* per viola e pianoforte op. 113, *Maerchenerzehlungen* per clarinetto, viola e pianoforte op. 132, ma si tratta di capolavori supremi che attorno a sé ammettono soltanto il silenzio stupefatto e nessuna divagazione ad alta voce, ancorché scaltramente modulata.

Enzo Restagno

IN [illegible] E D'[illegible]

Da oggi pomeriggio il film che segna il ritorno di Rizzoli tra i grandi produttori

Acque di primavera di Jerzy Skolimovski

Valeria Golino, protagonista del film di Skolimowski

TITOLO	Acque di primavera
REGIA	Jerzy Skolimowski
ATTORI	Timothy Hutton Nastassja Kinski Valeria Golino
GENERE	Sentimentale. Italia
SALA	Centrale d'essai

Con *Acque di primavera* l'Angiolone Rizzoli ha precisato le sue ambizioni in occasione del ritorno a una posizione [illegible] preminenza nel campo della produzione internazionale: attori ovviamente internazionali, racconti di grande respiro, registi affermati e magari un tocco di trasgressione. In *Acque di primavera* i capitali italiani erano appunto rafforzati dalla produzione cosmopolita che [illegible] consentito un inserimento dell'ultima ora al Festival di Cannes; il regista polacco Jerzy Skolimowski, attivo in 6-7 nazioni almeno, costituiva poi addirittura un esempio di dottrina e professionalità non grettamente provinciali.

Posto che [illegible] romanzo originario di Turgenev non ha colpe cinematografiche, dove sarà mai la trasgressione che risvegli dalla contemplazione quel tipo di spettatore che esce di casa purché il grande schermo non gli propini quanto gli sceneggiati o i videofilm macinano con prudenze da anni ormai?

TRAMA - Forse la trasgressio[illegible] consiste nel finale [illegible] che non ci s'immaginerebbe all'esordio d'un racconto di stampo ottocentesco.

In platea siamo subito dalla parte del distinto e naïf aristocratico Dimitri che ha lasciato una Russia dove vige la servitù della gleba e dove la donna non trova posto nella società. Strappare Gemma, figlia d'un pasticciere italiano, al goffo fidanzato ufficiale sembra doveroso.

Cosicché l'incontro con Maria, ricca e sposata, si direbbe semplicemente un diversivo nella conferma della passione dominante.

Al contrario Dimitri, con tutta la sua disposizione al bello e all'onesto, si lascia irretire dalla vistosità della dama.

Gemma e Dimitri non si ameranno dunque con l'intensità prevedibile. E Maria può finire male secondo una morale ipocrita.

GIUDIZIO - Solo Timothy Hutton, che dà l'idea di avere mandato a memoria la ritrattistica e la letteratura dell'intero Ottocento, presta al prevedibile racconto un'effigie plausibile. Nastassja Kinski seduce alla brava perché Skolimowski non le chiede di più e Valeria Golino continua con disinvoltura [illegible] carriera dove non fatica troppo all'apparenza.

Per un regista sornione che pensa (e gira): *La miglior vendetta [illegible] il successo*, un film come questo importa dal punto di vista della considerazione nel giro giusto.

La fotografia di Dante Spinotti conferisce alle figure dei romantici antagonisti le sfumature opportune.

Anche il paesaggio — percorso dalle esagitazioni dei villani e sorvolato da miracolose mongolfiere — ci riporta alla grazia della scuola italiana. Con un tocco di risaputo che a Cannes spiccava e che viceversa nel circuito commerciale potrebbe mimetizzarsi meglio.

p. per.

PROGRAMMI TV

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14,10 **Fantastico** [illegible] Giancarlo Magalli
14,20 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — Dall'Antoniano [illegible] Bologna, [illegible] **Festival dello Zecchino d'oro**, presenta Gino Tortorella
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1** [illegible]
18,05 **Santa Barbara**, teleromanzo
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito** [illegible] telefilm. *Vilcoyote*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 La Rai e Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano Lino Banfi [illegible] **vigile** [illegible] telefilm con Rosanna Banfi, Riccardo Garrone, Pippo Santonastaso, Paolo Panelli. Soggetto e sceneggiatura di Castellano & Pipolo. *Campa* [illegible] *vallo*
21,30 **Tutto Carosone: Tu vo' fà l'americano**, spettacolo musicale di Renato Carosone e Giorgio Verdelli, [illegible] Renzo Arbore, Gianni Minà, Maurizio Costanzo
22,20 **Telegiornale**
22,30 FILM [illegible] **dell'oro**, di e [illegible] Charlie Chaplin, Georgia Hale, Mack Swain. Usa commedia [illegible]
23,40 **Effetto notte**, attualità
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Pa**[illegible]
— **Che tempo fa**
0,15 [illegible] **dintorni**, attualità a [illegible] Gigi Marzullo
0,35 Da Park City, **Sci, Coppa** [illegible] **mondo**. Slalom gigante maschile, sintesi

[illegible]

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa** [illegible], telefilm
10,30 **Tg1 mattina**
10,40 **Ci vediamo**, attualità con Claudio Lippi, Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Cuori** [illegible] **età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** conduce Gianfranco Funari. [illegible] parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — FILM ● **La storia** [illegible] **generale Custer**, di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia De Havilland, Arthur Kennedy, Charley Grapewin. Usa storico [illegible]
17,15 **Tg2 Flash**
17,25 **Videocomic**, [illegible] Nicoletta Leggeri [illegible]
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga** [illegible] telefilm [illegible] Don Johnson
19,30 **Rosso di sera**, [illegible] Paolo Guzzanti
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**
— [illegible] 2

20,30 [illegible] **di famiglia**, film per la tv in sei parti [illegible] Marcello Fondato, con Florinda Bolkan, Catherine Spaak, Horst Buchholz, Jean Sorel, Riccardo Cucciolla, Nino Castelnuovo. Terza parte
22,05 **Tg2 Stasera**
22,10 **Tribuna politica**, diretta da Albino Longhi. Incontro stampa dei Verdi
22,40 **Buongiorno bellezza**, film per la tv [illegible] Rose Leiman Goldenberg, [illegible] Lori Singer, Erin Gray, [illegible] Marinaro
0,15 **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
0,35 **Appuntamento al cinema**
0,45 FILM [illegible] **Tre minuti** [illegible] **tempo**, di Don Chaffey, [illegible] Richard Attenborough, Bernard Lee, Donald Houston. Usa drammatico 1966

7 — **Patatrac**
8,30 **Cuore e batticuore**, telefilm con Robert Wagner
9,30 DSE **Inglese e** [illegible]
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— [illegible] **il** [illegible] **problema?**
— **E' nata una stella**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** attualità [illegible] Gianfranco Funari. Prima parte

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Telestoria. Il** [illegible] **neo**, a cura di Adriana Foti
15,30 FILM ● **La peccatrice**, di Amleto Palermi, con Paola Barbara, Vittorio De Sica. Italia drammatico 1940
17 — **BlobCartoon**
17,25 In collegamento diretto con Park City (Usa), **Sci, Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile. Prima manche
18,15 **Geo**, di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. Di tutto di più**
20,25 **Una Cartolina** spedita da Andrea Barbato

20,30 **Samarcanda**, rotocalco in diretta a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro — *Il popolare programma di varia attualità è ormai giunto alla terza edizione: non è mutato quasi nulla, appena dei ritocchi, ad esempio il colore di fondo nella scenografia, che* [illegible] *buio. Ma squadra vincente* [illegible] *si cambia*
22,30 **Tg3 Sera**
23 — **Fuori orario.** [illegible] **(mai) viste**, varietà
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nei locali [illegible] prima visione
24 — **Tg3** [illegible]
0,15 [illegible] **anni prima**, documenti

12 — [illegible] **a Teatro.** A cura di Marco Parodi e Pino Di Vito. In platea Laura Lattuada [illegible] critici e protagonisti. **Inquisizione**, di Diego Fabbri, con Turi Ferro, Paolo Ferrari, Mila Vannucci, Nando Gazzolo. Regia di Ottavio Spadaro

[illegible] 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo [illegible] Grecia Colmenares e Victor Camara
15,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16 — **L'eredità dei Guldenburg**, sceneggiato
17 — **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, telefilm con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,30 **Telecomando**, gioco a quiz con Daniele Formica
20 — **Dragnet**, telefilm

20,30 FILM ● **L'uomo dal vestito grigio**, di Nunnally Johnson, con Gregory Peck, Jennifer Jones. Usa drammatico 1956 — *Un tipico borghese americano, marito e padre esemplare, vive un'esistenza tranquilla e monotone, ma il passato gli torna di fronte nei panni di un ex commilitone*
22,45 FILM ● **Witness - Il testimone**, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis. Usa drammatico [illegible] — *Il testimone in questione è un bimbo che ha assistito a un omicidio e viene braccato dal poliziotto corrotto che ne* [illegible] *l'autore. Con la mamma il piccolo fuggirà* [illegible] *gli Amish dove il poliziotto buono Harrison Ford avrà difficoltà a difenderlo per i problemi di integrazione in* [illegible] *comunità* [illegible] *pare che* [illegible] *tempo da qualche* [illegible] *colo si sia fermato.* Edizione in lingua originale
0,15 FILM [illegible] **immediata**, [illegible] Maurice Labro. Francia poliziesco 1956

8,30 [illegible] **grande vallata**, telefilm
9,25 **Première**, i trailers della settimana [illegible]
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denny**
— **Milly un giorno dopo l'altro**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
14,30 **Smile**, varietà con Gerry [illegible]
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,20 **Barzellettieri d'Italia** di Antonio Ricci
15,25 **Première**, i trailers della settimana
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia** di Antonio Ricci
18,35 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

20,30 **Ungheria-Italia. Verso l'Europa tra** [illegible]**o e canzoni.** Red Ronnie racconta il viaggio e il soggiorno della nazionale [illegible] calcio cantanti impegnata a Budapest contro [illegible] rappresentativa di artisti ungheresi. Tra i nostri «atleti», Luca Barbarossa, Riccardo Fogli, Sandro Giacobbe, Gianni Morandi, Enrico Ruggeri, Mogol, Gianni Bella
21,30 Calcio, da Barcellona: **Supercoppa, Barcellona-Milan**, incontro di andata
23,30 **Zanzibar**, telefilm. *Premio letterario*
24 — **Grand Prix**, rubrica di motori con Andrea De Adamich
1,10 [illegible] **d'Italia**, di Antonio Ricci
1,15 **Première**, i trailers della settimana [illegible]
1,20 **L'uomo** [illegible] **milioni** [illegible] **ri**, [illegible] con Lee Majors
2,20 **Deejay** [illegible] musicale (replica)

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
9,30 **Operazione ladro**, telefilm [illegible] Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,25 **Première**, i trailers [illegible] settimana
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Anto[illegible] Ricci
12,35 **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, trailers
17 — **Doppio Slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 [illegible]**e**, gioco a quiz, con Umberto Smaila
18 — **OK il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco con Marco Columbro

20,30 [illegible], quiz con [illegible] Bongiorno — *Tutti felici e contenti: nella ridda di quiz che* [illegible] *network di Berlusconi ci ammannisce quotidianamente non può mancare Mike Bongiorno, senza* [illegible] *quale il panorama televisivo* [illegible] *un mare senza pesci. I soliti tre* [illegible] *correnti si scanneranno su sette domande preliminari e potranno raddoppiare la* [illegible] *vinta, portandosi a casa* [illegible] *bel gruzzolo*
23 — **Maurizio** [illegible]
0,50 **Sogni d'oro**, [illegible] Fiorella Pierobon
— **Première**, trailers [illegible] setti[illegible]
1 — **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman
2 — **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
3 — **Première**, trailers della settimana

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità [illegible] Marta [illegible]
9,30 **Cerco e offro**, attualità
10 — **Visita medica**, rubrica
10,30 [illegible] **mia**, quiz con Gino Rivieccio e [illegible] Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo** [illegible] **servito**, quiz con Corrado

[illegible]

15 — FILM [illegible] **Musoduro**, di Giuseppe Bennati, con Marina Vlady, Cosetta Greco. [illegible] drammatico 1954 — *Il bracconiere Musoduro* [illegible] *scontra con il guardacaccia Romolo per motivi legali ma anche perché entrambi* [illegible] *la stessa fanciulla. Lei ama* [illegible] *romantico fuorilegge che viene però ac*[illegible] *di un omicidio commesso dal rivale. Una* [illegible] *del guardacaccia metterà le cose a posto*
[illegible] FILM ● **Cinque matti alla corrida**, di Jean Girault, con Les Charlots, Gérard Croce. Francia comico
18,30 **L'orso Yoghi**, cartoni animati
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
[illegible] — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Sportobello**, rubrica
23 — **I grandi detectives**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **San Francisco**, telefilm
1 — **Il prezzo del potere**, telefilm
2 — **I grandi detectives**, [illegible]
— **Film no stop**

[illegible]

14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — [illegible] **auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Flambards**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — [illegible]**e**
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm con James [illegible]
19 — **Videonotizie**
19,30 **Rotocalcio**, attualità sportiva con Marco Bernardini e Darwin Pastorin
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Il poliziotto**, [illegible] Ernest Borgnine, John Amos. Usa giallo 1975 — *Un vecchio agente di polizia incontra un giovane dotato di superpoteri*
22,30 [illegible]
23 — [illegible] **lla settimana**, programma promozionale
23,30 [illegible]
24 — **Bowling, bowling**, rubrica sportiva
0,30 **In** [illegible] **Lawrence**, telefilm con James Broderick
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

IT[illegible] 7 [illegible]

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,45 **Vicini troppo vicini**, telefilm con Ted Knight
16,15 **Adolescenza inquieta**, telefilm
17,10 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ● **Ercole** [illegible] **New York**, di A.A. Seidelman, con Arnold Schwarzenegger, Ernest Graves, Alan Stang. Usa commedia 1982 — *Stanco dell'Olimpo, Ercole è impaziente di tornare sulla Terra per provare di essere degno dei suoi avi. Suo padre Giove alla* [illegible] *lo accontenta e l'eroe giunge così a New York* [illegible] *sbalordisce i passanti con* [illegible] *sua forza*
22,15 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23 — FILM ● **Uomo d'acciaio**, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger, Lou Ferrigno, [illegible] Corney. Usa documentario 1977 — *Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza del giovane Schwarzenegger*
0,40 **Colpo grosso**, replica
1,25 **La pattuglia del deserto**, telefilm

[illegible]

13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4 cronaca e sport**
14,15 **Tg4** [illegible]
14,30 **Automarket tv**, commerciale
15,30 **Andiamo al cinema**, guida [illegible] film [illegible] programmazione nelle sale [illegible] prima visione
16 — **Pagine** [illegible] **vita**, telenovela
17 — **Incontro** [illegible] **Madame Iside**, rubrica
17,30 **Fantasma nello spazio**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**
20,45 **Penalty**, rubrica sportiva
22 — **Tennis: campioni a Torino**
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,20 **Tg4 economia**
0,30 **Andiamo** [illegible] **cinema**, guida ai film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Okeymotori**, rubrica
2 — **Trick driver**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM ● **Il sole nella polvere**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — [illegible] **Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show del** [illegible] **Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Sanford** [illegible] **son**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti** [illegible] **piemontese**, rubrica
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **L'infallibile Minerva**, con Agata Lys. Spagna erotico 1975
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● [illegible] **di primavera**, di Giacinto Solito, [illegible] Andrea Checchi, Memmo Carotenuto. [illegible] commedia 1957 — *Due liceali fidanzatini platonici marinano la scuola e trascorrono* [illegible] *mattina ad Ostia.* [illegible] *caso vuole che si guasti* [illegible] *motoretta* [illegible] *cui viaggiano; tornano così alle rispettive* [illegible] *se tardissimo. I genitori non* [illegible] *prendono bene*
2 — **Film no stop**

S[illegible] X

13 — **Cronache** [illegible] **Valle d'Aosta**, attualità regionale
14 — **Supermusix**. Studio pop
15 — **Supermusix**. Studio rock
[illegible] — **Bia sfida la magia**, cartoni
18,30 [illegible] **rock**, la musica di facile ascolto presentata da Gianni Riso
19,15 **T**[illegible] **Telegiornalegiovani**
20 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Il cavalier Tempesta**, sceneggiato
[illegible] — **Good** [illegible]**s**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
23 — FILM ● **Enrico V**, di e con Laurence Olivier, Renée Asherson. Gran Bretagna drammatico 1944 — *Il re inglese Enrico V, prima di attaccare l'esercito francese numericamente superiore, trascorre la notte con i soldati per dare loro fiducia n*[illegible] *vittoria. Avrà successo, diventando reggente di Francia e sposando la figlia di Carlo VI. Classico film scespiriano di Olivier, fedele all'originale ma sfarzosissimo e spettacolare*
24 — **Good times**, situation comedy

[illegible]

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Vivi Zizzo
14,[illegible] **Angels**, in diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Megabit**, settimanale [illegible] scienza
16 — **Il paginone** rotocalco sonoro a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno** [illegible], a cura di Adriano Mazzoletti
[illegible] **Musica del '900**
[illegible] **Musica sera. Microsolco che passione.** A cura di Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a [illegible] Pinotto Fava
[illegible] — **Bric à Brac**, curiosità a ruota libera di Vittorio Vighi presentato da Gigi Angelillo
20,20 **Mi racconti una** [illegible] Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 [illegible] **serata. Giovedì:** [illegible] conduce in studio Adriano Mazzoletti
22,49 **Oggi al** [illegible]
23,05 **La telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondeverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondeverdeuno**

[illegible]DIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi [illegible] Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario di un curato di campagna**, [illegible] Georges Bernanos, lettura integrale a più voci diretta da S. [illegible]
15,30 **Gr2 Economia.** [illegible] **delle vetrine. Bollettino del mare**
16 — Dall'Antoniano di Bologna, **XXXII Zecchino d'oro**, presenta Cino Tortorella
17,40 **Tempo giovani**, conducono Federica Gentile e Giuseppe Pezzulli
18,32 **Il fascino discreto della melodia.** Oggi: operetta, balletto e musical
19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per [illegible] studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Le ore della sera.** *Musica per ricordare - Vi racconto una commedia*
21,30 [illegible] **notte**, [illegible] Clemen Castellano
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della notte.** *Teatro delle realtà*

[illegible]

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduetclassic**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**: compact club dedicato a Bach e Strauss
16,45 **Orione**, osservatorio [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 [illegible] **Informagiovani**, settimanale di orientamento [illegible] istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maucci
18,45 **Europa '89**, settimanale in collaborazione con la Bbc e la Dlf
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale [illegible] da Guido Crainz
19,45 [illegible]. Improvviso; selezione a cura di Sandro Rancitelli
21 — **L'isola del tesoro**, opera in tre atti. Testo e musica di Vieri Tosatti (da Robert Louis Stevenson), con Anna Maria Rota, Leonardo Monreale, Piero Guelfi. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma [illegible] Rai, dir. Armando La Rosa Parodi
23,20 Da Firenze **Blue note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte. Ondaverdenotte**

by Charles M. Schultz

[illegible]

13 — **Sugar**, varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola, Christina:
— [illegible] **transformers**, cartoni animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Pole position**, cartoni
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela [illegible] Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Biancaneve a Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Barzellette**
20,15 **Sportacus**

20,30 **Body Business - Stregate [illegible] potere**, miniserie tv
22 — **Backstage.** Sul set di *Star trek V*
22,30 **Sportacus**
22,45 FILM ■ **La traccia**, di Hajo Gies, [illegible] Goetz George, Eberhard Feik. Germania giallo [illegible] — *Il dottor Weldorf, un medico, si rivolge agli investigatori Shimansky e Thanner raccontando confusamente alcune storie circa [illegible] prodotto altamente inquinante: secondo lui [illegible] sostanza tossica è stata scaricata nel [illegible] do la morte di un suo paziente. I due ispettori non lo prendono troppo sul serio, ma, quando Waldorf viene trovato morto nella sala operatoria, ci ripensano*
1 — **L'evo di Eva**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Hurricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — [illegible] **nuziale**, telenovela
[illegible] — **Affari di cuore**, telefilm
11,30 **L'evo [illegible] Eva**, telefilm
12,30 **Hurricane e Polimar**, cartoni animati

[illegible]LO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, video-musical
15 — **Snack: Dr Doolittle**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo.** [illegible] Alberto Canepa
16 — FILM [illegible] **America**, [illegible] Paul Bogart, con Carl Betz, Vera Miles. Usa [illegible] media 1970
17,25 Da Park City, **Sci, Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile, prima manche
18 — **Tv donna**, attualità, condotto [illegible] Carla Urban
19,15 **Specchio [illegible] vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc [illegible]**

20,30 **Janet Jackson**, long video musicale della sorella [illegible] star [illegible] chael Jackson
21,05 Da Park City, **Sci, Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile, seconda manche
22,15 **Pianeta neve**
22,50 **Stasera News**
— **Stasera sport**
24 — FILM ● **Incubo infernale**, con Trish Van Devere, Joseph Cotten. Usa thrilling 1980

7,30 [illegible] **Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
[illegible] **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telefilm
11,30 **Tv [illegible] mattino**
12,30 **Robert Kennedy**, miniserie Tv. Seconda parte

[illegible]

14,30 **Telescuola:** [illegible] **stradale.** In bocca [illegible] lupo, centauro!
15,30 **Victor**, corso di lingua spagnola
15,45 **T.T.T. Temi, temi, testimonianze.** *Viva gli elefanti*. Una specie in estinzione, la lotta al bracconaggio
16,45 [illegible], comiche
17,15 Per i ragazzi: **Natura amica**, documentario. *C'è un lupo in salotto*
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Creature grandi e p[illegible]e**, telefilm tratto [illegible] libri di James Herriot. *Il cittadino*
19 — **Attualità [illegible]**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Tg sera**
22,15 **Carta bianca**, attualità a cura di Federico Jolli. *Ospite in studio Giorgio Orelli*
23,05 **Musica leggera**
23,55 **Teletext notte**

CAPOD[illegible]A

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio.** Replica di una partita del campionato spagnolo
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Boxe di notte.** I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi (replica)
16,30 [illegible] **NBA.** Telecronaca di un incontro della regular season. Oggi: *Detroit Pistons-Chicago Bulls*
18,15 **Wrestling spotlight**, programma a cura di Dan Peterson — *In questa puntata profilo di The Brooklyn Brawler, sfide di Iron Sheik e Nicolaj Volkoff contro The British Bulldogs. Segue Jimmy Jack Fund contro Tito Santana*
18,45 **Telegiornale**
19 — **Juke Box.** La storia dello sport a richiesta (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box.** Sport a richiesta

20,30 **Speciale Campo base**, a cura [illegible] Ambrogio Fogar. *Antarctica*. La storia di [illegible] gelido continente, i suoi abitanti, [illegible] sterminio delle sue specie animali e il pericolo di inquinamento. Servizi e commenti con Claudio Smiraglia, geografo dell'Università di Pescara, Arman Kalcichian, musher di [illegible] da slitta, e Luca Sabatini [illegible] Greenpeace
22 — **Telegiornale**
22,15 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi: tutti i gol delle partite del terzo turno [illegible] Coppa Uefa
23,30 **Pallavolo. Coppa [illegible] mondo.** Italia-Giappone, replica

RETE [illegible]TE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, cartoni
15,15 **Dragon [illegible]**, cartoni animati
15,50 **[illegible] tesoro del sapere**, rubrica scientifica per i ragazzi
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia, l'ambiente e [illegible] mondo animale
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Krishna**, cartomanzia
20,20 [illegible] **Sport Special**, rubrica sportiva
21 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
21,30 **Teledomani**, notiziario a cura [illegible] Sandro Paternostro
22,30 **Voglia di successo**, dilettanti allo sbaraglio, spettacolo presentato da Franco Cascone
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ■ **La figlia di [illegible] Hari**, [illegible] Renzo Merusi, con Ludmilla Tchérina, Erno Crisa, Frank Latimore, Milly Vitale. Italia avventura 1954 — *Il principe Anak, capo della resistenza a Giava, [illegible] una fascinosa danzatrice. Dopo vari colpi di scena si scopre che quest'ultima è figlia di Mata Hari...*

TELESU[illegible]NA

16,30 FILM ● **L'isola dei pony**
17,30 **Julia**, telefilm
18,30 **Starblazers**, cartoni animati
19 — **Speciale Telesu**, a cura [illegible] Caterina Cannavà
19,30 **[illegible] regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E. N. S.**, a cura dell'Ente nazionale sordomuti
20,30 FILM ● **La traversata**
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm

RETE MIA

14,05 **Telescoppio**, show
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Frankenstein jr.**, cartoni
18 — **Sealab 2020**, cartoni animati
19,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorali
20 — **I detectives**, telefilm
20,40 **Sport 2000**, rubrica
21,30 **Hockey e Hockey**, a cura di Antonio Giannelli
[illegible] — **Parliamone con...**, news
22,30 **Rotociclo**, a cura [illegible] Fabrizio Biondi

[illegible]

12,10 [illegible] **Scotland Yard**, telefilm
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM ● **Karzan [illegible] favoloso...**, avventura
16,30 **Shopping Tv**, programma promozionale
18,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
21,30 **Invito al cinema**, guida ai film in programmazione nelle sale di prima visione
22,50 **Shopping Tv**, programma promozionale
2,30 [illegible] **auto**, promozionale

[illegible]

14,30 **Felicità [illegible] sei?**, telenovela
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
17,30 **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Firehouse**, telefilm
20,20 **La tana dei lupi**, telenovela
20,50 **Ciranda de pedra**, telenovela
21,30 **Controluce**, programma a cura [illegible] Mario Damasio
22 — **Dancin' Days**, telenovela
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela
0,10 **La tana dei lupi**, telenovela

RETE A

15 — [illegible], teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
17,30 **Victoria**, telenovela
18,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 **Victoria**, telenovela [illegible] Victoria [illegible]
21,15 **Natalie**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
22,45 **TgA**, telegiornale

[illegible] RETE

15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — FILM ■ **Lo voglio morto**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm con Charles Boyer, David Niven
19 — **Lo show del banana split**, cartoni animati
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Balky [illegible] Larry due... perfetti americani**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ■ **La conquista del [illegible]**
1 — **Wayne and Shuster**, situation comedy

TELE[illegible]

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,30 [illegible] **turismo**, rubrica
15 — **Cristal**, telenovela
17,30 **Documentario regionale**
18 — [illegible] **trentasei gradini**, sceneggiato [illegible] Ferruccio Amendola, Maria Fiore
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 **La piovra III**, sceneggiato con Michele Placido, Giuliana De Sio
22 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,10 FILM ■ **La stagione [illegible] piogge**, [illegible] Domenico Campana, con Christopher Connelly, Laura Morante, Ivo Garrani, Senta Berger. Italia drammatico 1983 — *[illegible] reporter Giovanni [illegible] Roma dopo [illegible] trascorso molti mesi in Salvador e aver assistito a diversi fatti tragici fra cui l'uccisione di monsignor Romero. E' proprio durante la stagione delle piogge che l'esercito scatena l'offensiva contro la guerriglia. La vita di tutti i giorni ora però sembra a Giovanni priva di senso*

[illegible] MUS[illegible]

12,30 **On [illegible] Air**
13,30 **Super Hit.** La passerella di video del momento
14,30 [illegible] **Line** con Claudio De Tommasi
16,30 **On the Air.** La [illegible] radio [illegible] immagine
19,30 [illegible] **John in [illegible]**
20,30 **Video a rotazione**
21 — **On the Air**
24 — **Blue Night.** Per sapere [illegible] succede nel mondo dello spettacolo
0,30 [illegible]

[illegible]

16,15 **Cartoni animati**
17 — **Angie**, telefilm
17,50 **Povera Clara**, telenovela
18,40 **Plumas e pastes**, telenovela
19 — **Teledomani**, a [illegible] Sandro Paternostro
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM ● **Candida, dove vai senza la pillola?** Gran Bretagna commedia 1969
22,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Ruote in pista**, rubrica
0,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
— **Programmi no stop**

RET[illegible]

13,30 **Il mondo [illegible] Berta**, telefilm
15,15 FILM ● **La rivolta [illegible]**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM ● **Dudù il maggiolino tutto[illegible]**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto de[illegible]**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14 — **Charlie**, telefilm
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16,15 FILM ● **Il padrone delle ferriere**, con Hélène Pardière. Francia drammatico 1946
17,50 **I detective**, telefilm
18,20 **Pegaso Kid**, cartoni animati
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
21,30 **Superclassifica Show**
22,15 **Videouno notizie**
0,10 **Errori giudiziari**, telefilm

[illegible]

13 — **Invito al cinema**, guida ai [illegible] in programmazione nelle sale di prima visione
13,15 **Speciale [illegible]**
13,50 **Lo chic**, rubrica di [illegible]
17,25 [illegible] **Idee**, rubrica promozionale
18,10 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,45 **Torino musica**
21,25 [illegible] **all'arte**, rubrica
21,40 **Amico libro**, rubrica
22 — **Invito [illegible] magia: Venere**
1,50 [illegible] **con Torino** [illegible]

TELE VAL[illegible]

15,15 **Dragon [illegible]**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, rubrica
16,25 **[illegible] Il mio amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**
18,30 **Blà blà blà**, rubrica a cura di André Zanotto
19 — **Drink Flash**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Vivere al cento per cento**, rubrica religiosa
21 — **Telefilm**
22,10 **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **La poltrona scomoda**

IN POLTRONA

Chaplin e Banfi

RAIUNO 22,30

Non ci sono masse oceaniche che assistono ogni giovedì al terribile «Il vigile Urbano» con tutta la famiglia Banfi protagonista (compreso il cane di casa e il bambino Vicedomini, quello della Domenica in banfiana). La notizia è bella e rinfocola la speranza che il pubblico aumenti nel successivo speciale su Carosone, in onda alle 21,30, firmato da Massimo Scaglione e pieno (ma solo questa volta) della presenza di Gianni Minà, che qualcuno gradisce e qualcun altro no. Ma soprattutto si spera che ci sia pubblico per l'ennesima riproposta della «Febbre dell'oro» di Chaplin, in onda ad un'ora disgraziata come le 22,30. Nei giorni scorsi un'emittente privata mandava in onda questo e altri film chapliniani alle quattro del mattino, il che è sempre meglio dei pornofilm. Si tratta della prima lunga commedia cinematografica firmata dal genio del cinema americano, celeberrima per la danza con i panini e per le scene dell'orso. Una volta la Rai la trasmetteva, puntuale, ogni Natale.

La febbre dell'oro

Calcio, canzoni e Ungheria

[illegible] A 1 20,30

«Ungheria-Italia, verso l'Europa tra calcio e canzoni» è il lungo e ambizioso titolo del lungo servizio firmato dal giovanilista Red Ronnie in attesa della partita di supercoppa tra le formazioni calcistiche del Milan e del Barcellona. Si tratta di un taccuino di viaggio realizzato al seguito della nazionale dei cantanti in trasferta a Budapest, sullo sfondo di un'Ungheria attraversata dai cambiamenti e dalle riforme, dove la singolare squadra di calcio affronta una squadra consimile di artisti ungheresi. Della nazionale italiana, attiva fin dall'81 e impegnata in una serie di partite i cui incassi sono sempre andati a scopi benefici (otto miliardi in tutto, finora), fanno parte Gianni Morandi, Riccardo Fogli, Luca Barbarossa, Sandro Giacobbe, Andrea Mingardi, Enrico Ruggeri, Paolo Mengoli, Gianni Bella, Pino D'Angiò, il paroliere Mogol e Paolo Belli dei «Ladri di biciclette». Tutti raccontano le proprie impressioni sulla nuova Ungheria, cantano e accennano i loro successi.

Morandi centrattacco

Parla (finalmente) Schimberni

[illegible] 20,30

Mario Schimberni, commissario straordinario delle Ferrovie dello Stato, è l'ospite di «Samarcanda», la più bella rubrica giornalistica del video. Si tratta, se non sbagliamo, della prima sortita televisiva di Schimberni da quando il governo gli ha affidato il compito terribile di risolvere i problemi delle nostre ferrovie e, sempre in tema, in diretta dalla stazione di Crotone, i ferrovieri, le famiglie delle vittime e i testimoni racconteranno il disastro avvenuto di recente (è costato 12 morti e 37 feriti) e la situazione di [illegible] del settore nel Mezzogiorno. Nei giorni scorsi l'intera rete ferroviaria è stata paralizzata da uno sciopero dei macchinisti Cobas.

Si parla poi di Giulia, una ragazza operata alla tiroide nell'ospedale di Ancona, che a sei mesi dall'intervento ha presentato querela alla procura della Repubblica sostenendo di essere incinta e avere la certezza di essere stata violentata mentre era sotto anestesia. Non è stata creduta.

Schimberni, la prima volta in tv

Evviva Olivier

SUPERSIX 23

Evviva Supersix che da stasera ci fa conoscere sir Laurence Olivier attraverso un ciclo di film proposti in lingua originale, idea che in Italia aveva sempre avuto poco successo e che invece da qualche anno incomincia ad attecchire (in questi giorni tre sale cinematografiche torinesi trasmettono cicli in inglese e Retequattro manda in onda il bellissimo Film-O, serie di film stranieri non doppiati ma sottotitolati).

Il film di apertura è «Henry V», la cui comprensione verrà facilitata da tre brevi stacchi che interrompono la trasmissione e spiegano (in italiano) che cosa sta succedendo nel film: i prossimi giovedì ci porteranno in video «La voce nella tempesta», un «Amleto» da non perdere anche solo per poter dire di aver visto il vero Amleto in inglese con Laurence Olivier protagonista e «La prima moglie», capolavoro di Hitchcock, con due Oscar al suo attivo. Sgomitando a destra e a sinistra, il circuito Supersix incomincia a farsi sentire. Evviva.

Olivier nel film

Perché nuota fra i delfini?

CANALE 5 20,30

Sandro Massimini, il re dell'operetta italiana, e Matt Biondi, stella del nuoto statunitense, sono gli ospiti di spicco del Telemike di oggi. Il gioco propone la sfida tra il campione in carica, Giuseppe Asaro, che risponde a domande sulla storia della Sicilia e ha già portato a casa il solito mucchietto di milioni, e i due sfidanti Maria Mazzoncini, che si presenta su Ingrid Bergman, e Riccardo Galimberti, con domande sulla storia della famiglia Medici. Massimini canterà un brano tratto dal «Cavallino bianco», mentre Biondi, che ha vinto sette medaglie ai recenti mondiali di nuoto di Madrid, spiegherà perché si allena nuotando [illegible] i delfini. In scaletta c'è anche un collegamento con il comando dei vigili del fuoco di Milano che, nella zuppa, [illegible] bene. Nulla riesce a contrastare Bongiorno agli indici d'ascolto. Dovrebbe provarci Baudo fra poche settimane, sempre che la nuova linea Rai sia quella di contrastare Canale 5 e non quella, come denunciato dal dimissionario Agnes, di favorirlo in tutti i modi.

Bongiorno sempre superstar

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© [illegible] Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1986

Anche Cenerentola ha preso la via dell'home video

Cartoni animati: ma in che cine?

La «Carica dei 101»: il muro di Disney contro i cartoon giapponesi

TORINO ● Il cinema [illegible] in ripresa, il pubblico sempre più affolla le sale grazie anche alla presenza — accanto ai kolossal avventurosi — di film di qualità. La televisione, dal canto suo, con i mediocrissimi programmi d'intrattenimento che offre e il riciclaggio esasperante di film visti cinquanta volte, contribuisce non poco a far [illegible] di [illegible] la gente la sera. Al punto che a Torino è in progetto l'ampliamento di numerose sale, con la rinascita [illegible] altre.

Tutto bene dunque, quantomeno sul fronte dello spettacolo per adulti, diciamo dai sedici anni [illegible]. Ma che ne [illegible] della programmazione cosiddetta «per ragazzi», e di quella squisitamente infantile? Molti genitori si [illegible]mentano: sono rare le occasioni di veder proiettati film specificatamente dedicati a questa «fascia d'utenza», sono inesistenti — a livello di prima visione — le sale votate al settore ragazzi; c'è un'impennata durante le feste, poi il vuoto.

Sicché, per svagare i ragazzini, non resta che la televisione con i suoi cartoons: [illegible] scelta a dir la verità [illegible] piuttosto vasta (soprattutto su Raidue, Italia 1 e Odeon Tv, sin dal primo mattino), ma non si può certo dire che i cartoni animati proposti brillino per qualità, nella forma come nella sostanza. I giapponesi sono in genere rozzi e ripetitivi, intollerabilmente vecchiotti appaiono Mister Magoo e Dick Tracy, si salvano giusto Tom e Jerry, i titoli della Merries Melodies e [illegible] deliziosa serie francese che s'intitola «Siamo fatti così», e illustra il funzionamento del corpo umano in modo divertente e scientificamente inappuntabile.

Ma c'è la voglia di un bel film, su grande schermo, con una vicenda non diluita in cento puntate, e immagini [illegible] qualità unite alla poesia del racconto. E su questo piano la domanda supera di molto l'offerta. All'Agis [illegible] calcola che ogni stagione a Torino vengano presentati 240 nuovi titoli della produzione cinematografica mondiale: la statistica è approssimativa, i conteggi essendo fermi a febbraio, ma è certo che [illegible] stima ragionevole porta molto a meno del 10 per cento i titoli rientranti nella fascia fruibile da bimbi e ragazzi.

«Non è che manchino i film [illegible] questo genere — tiene a precisare Roberto Morano, segretario dell'Agis regionale, oltre che direttore [illegible] Museo del cinema —, *il fatto è che si perdono nell'ammasso di titoli, non vengono dovutamente reclamizzati, inoltre le società di distribuzione preferiscono puntare sulla fascia adulta, che ovviamente è più folta».*

La sempre maggiore diffusione dell'home video, inoltre, ha dato una bella mazzata ai film per ragazzi: da quando la Walt Disney, l'ultima a cedere in questo campo, ha concesso i diritti per la riproduzione in cassette dei suoi titoli più famosi, dal cinema sono spariti i film che hanno rallegrato generazioni [illegible] bambini, molti dei quali oggi in età matura: da *Fantasia* a *La carica dei 101*, a *Cenerentola*. Molto più [illegible]odo, si dice, vederseli a casa.

Restando a Torino, manca purtroppo, secondo Morano, una sala che sia punto di riferimento per le famiglie: un tempo c'era l'Ariston, vittima della chiusura imposta dalla tragedia dello Statuto (1983) e mai più riaperto, oggi solo qualche valorosa sala parrocchiale (ad esempio il cinema Cuore di via Nizza) insiste nel programmare film per pubblico giovane e giovanissimo. Quando c'è un [illegible] titolo in circolazione, poi, la proiezione avviene a caso in una sala oppure un'altra: e ciò è fonte di disorientamento. Nessuno ha il coraggio [illegible] puntare sul cinema per ragazzi, in ogni caso, sostiene Luigi Gazzera della Giac (Capitol, Doria, Lux, Vittoria), sono le grandi società distributrici a condizionare il mercato e a centellinare i titoli: gli esercenti prendono quello che viene offerto.

A Torino, per ovviare a queste carenze, nella passata stagione l'Agis, in collaborazione con l'assessorato comunale all'Istruzione, ha varato un esperimento tendente a creare quattro «punti-cinema» fruibili dai ragazzi e dalle loro famiglie: «Tutti insieme appassionatamente» era il titolo del ciclo, le proiezioni si sono svolte al Cuore, al Fortino, al Selene e al Nuovo Odeon e hanno ottenuto gran successo, tanto che l'iniziativa tornerà e si cercherà [illegible] renderla stabile. L'Agis ha tra l'altro [illegible] (in collaborazione con Istruzione e Cultura) un tesserino che offre lo sconto del 50 per cento agli «under 18» in tutte le sale cinematografiche.

Infine, c'è una bella notizia in anteprima: il Teatro Erba, che dovrebbe riaprire completamente rinnovato verso Natale, prevede di programmare regolarmente, due o tre volte la settimana, dei film per ragazzi: *«Con personale che sorvegli i bambini* — dice Germana Erba — *anche in assenza dei genitori».* Ma quali film rientrano nel settore riservato ai giovanissimi? Difficile fare l'elenco: *L'ultimo imperatore* di Bertolucci è stato ad esempio etichettato come «film per ragazzi», ma certo la fascia d'età tale da apprezzarlo si sposta verso l'alto. Anche la serie di Indiana Jones [illegible] virtualmente per ragazzi, per tacere di *Batman*, quindi il panorama si allarga. Più rari i film proponibili a bimbi di soli 5-6 anni: non più di uno, due titoli all'anno [illegible] concentrati sempre durante le festività. E, a proposito, che ci propone il Natale prossimo venturo? Ecco alcune anticipazioni sui titoli in programma.

E' in arrivo, innanzitutto, l'ultima Disney production, ovvero *Oliver & Company*, la storia di Oliver Twist tradotta in cartoons popolati da deliziosi animaletti, seguita [illegible] *Alla ricerca della valle perduta*, [illegible] film di Steven Spielberg pensato appositamente per i ragazzi. Mario e Vittorio Cecchi Gori distribuiscono una nuova *Biancaneve*, sempre in cartoons: ci sono «sette [illegible]» anziché i sette nani, il sottotitolo [illegible] *Vissero felici e contenti*, ed è presumibilmente un seguito della nota fiaba. Subito dopo le feste la Walt Disney proporrà *Tesoro, si [illegible] ristretti i bambini*, un'esilarante commedia giocata sugli esperimenti pazzi di uno scienziato che ha inventato un raggio che rimpicciolisce la gente (regia di Joe Johnston), mentre si preannunciano *Gremlins 2* (regia di Joe Dante) e *La storia infinita* [illegible] (regia [illegible] George Miller).

C'è infine un film al quale Roberto Morano tiene moltissimo e che dovrebbe essere presentato in anteprima (forse al Massimo) all'inizio di dicembre: si tratta di *Corsa [illegible] primavera*, di Giacomo Campiotti, molto applaudito a Venezia: *«Merita di entrare nel circuito normale, tratta di ragazzi ed è apprezzabile da una vasta fascia di pubblico».* E dopo l'abbuffata pre e post-natalizia? A casa, a vedere [illegible] tv: *«Ma è un problema più generale di distribuzione. In Italia la stagione cinematografica termina [illegible] all'inizio della primavera e i distributori mi devono spiegare perché: negli Stati Uniti fanno le prime ad agosto e c'è ressa come a gennaio, persino in Portogallo programmano regolarmente anche d'estate. In Italia il pubblico c'è, accontentiamolo».*

Vittoria Doglio

STASERA AL CINEMA

[illegible] Da martedì a domenica lire 7000/8000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — [illegible] Cesare 67, ☎ 658.021
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, [illegible] Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. *Drammatico*
Ore 15; 16,45; 18,30; [illegible] — ★★/●●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, ☎ 658.021
vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Turner e il casinaro, di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il tono volgarone si nasconde una delicata vicenda di famigliarità fra [illegible] e [illegible] che insieme smascherano i trafugatori clandestini di dollari. *Commedia poliziesca*
Orario 14,30; 1[illegible]; 18,00; 20,30; 22,30 — [illegible]●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, [illegible] Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in [illegible] stereo — Un giustiziere [illegible] la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello [illegible]. *Fumetto avventuroso*
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25 — ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 587.190
Che ora è, di Ettore Scola, con [illegible] Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato estroverso s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al progetto d'una vecchia «cipolla». *Commedia*
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la [illegible] BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. *Fumetto avventuroso*
Orario 17,50; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Acque di primavera, di J. Skolimowsky, con Nastassja Kinski, Valeria Golino, Timothy Hutton. Col. N. V. — Ai primi dell'Ottocento un aristocratico russo s'innamora romanticamente d'una figlia del popolo italiana. Ma sfuma l'illusione del sentimento eterno per l'intervento d'una maliarda [illegible]. *Sentimentale*
Ore 16,15; 18,20; [illegible] — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 548.246
Gioco al massacro, di Damiano Damiani, con Tomas Milian, Elliott Gould, Nathalie Baye. Viet. 14 — Due registi amici da sempre, l'uno fortunato e l'altro fallito, si ritrovano e si dilaniano con gusto in una villa popolata dall'[illegible] «bestiario» del cinema mondiale. [illegible]
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 Ultimi giorni — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 548.246
Il pirata? (Cult Movie) di Paolo Ricagno con Gloria Ferrero, Nadia Ferrero, Paolo Ricagno, Jo Squillo. Vietato minori 18. *Oggi la prima*
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Durata del film 90'

CRISTALLO — via Gallo 5, ☎ 880.71.00
Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. Col. N. V. — Perseguitato dallo stesso controspionaggio del suo paese, un sergente ha l'intuizione giusta per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un trattato di pace. *Poliziesco*
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA — via Giannaci 9, ☎ 842.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. *Drammatico*
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. *Fumetto avventuroso*
Or.: 15; 17,30; 20; 22,20; ultimo spett. [illegible] — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. [illegible] 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. *Drammatico*
[illegible] 10; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Un'arida stagione bianca, [illegible] Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. *Drammatico*
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible]

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.842
Prossima apertura

FARO — via Po 30, ☎ 852.914
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progressista nel battersi per [illegible] il traffico di droga. *Poliziesco comico*
Ore 20,30; 22,30

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.43.16
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elisabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vilpeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero. *Drammatico*
Ore 16,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.76.03
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. *Drammatico*
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis, ☎ 537.100
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole oltre il mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, [illegible] lezione di fantasia e di pacifismo. *Fantastico*
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, [illegible] si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. *Avventuroso*
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. *Drammatico*
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
[illegible] indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato. — Ultima ora! Sherlock Holmes era un scemo di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie [illegible] dal dottor Watson, bruttino ma instancabile. *Poliziesco*
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Il duro del Road House, di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Ben Gazzara. Viet. 14 — Un buttafuori che non reprime ma soffoca il disordine accetta la sfida del padrone della città, il quale non tollera limiti all'esercizio della sua violenza: siamo nel caldo Kansas. *Avventuroso*
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Lo zio indegno, di Franco Brusati, con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — Come un padre-cicala e un figlio-formica, uno zio e un nipote si ritrovano decisi a cambiare l'uno la vita dell'altro (e offrendo un'occasione ai due Gassman e Giannini). *Commedia*
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto [illegible] perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza». *Poliziesco*
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.148
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la moglie per le proprie infedeli smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale. *Commedia*
Ap. 15,45. Film: 16; 18,15; 20,30; 22,30 — ★/●●●

STUDIO [illegible] — via Acqui 2, ☎ 530.001
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '[illegible]) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che [illegible] li abbandonerà nei momenti difficili. *Drammatico*
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — [illegible]

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.799
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza. *Comico*
Ore 16; 16,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] D'ESSAI — via Cibrario [illegible], ☎ 749.2887
Sesso, bugie e videotape, [illegible] Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. *Commedia drammatica*
Ore 20,30; 22,30 — [illegible]

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Salvia 77, ☎ 297.197
Karate Kid III, [illegible] sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali. *Sportivo*
Orario 20,30; 22,30 — ★/●●

[illegible] TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.3313
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti attorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936. [illegible]
Orario 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO — via Digione 47, ☎ 436.3332
Cinecircolo The Stand In
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON — via [illegible]
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera [illegible] di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo. *Commedia*
Apertura 20; ultimo 22,20 — ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 83, ☎ 874.171
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo. *Commedia*
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)
Oggi chiuso. Sabato **i gemelli (Twins)** di I. Reitman

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi [illegible]

[illegible] 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Ore 16,30 **Arsenale** (muto, did. it.) di Aleksandr Dovzenko; ore 18,15 **L'uomo con la macchina da presa** (muto, senza did.) di Dziga Vertov; ore 20,45 e 22,30 **Radio Days** di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Neorealismo - Cinema italiano 1945-'49. Ore 16,45 **Sciuscià** di Vittorio De Sica; ore 18,30 **Proibito rubare** di Luigi Comencini; ore 20,40 **Gioventù perduta** di Pietro Germi, con Carla Del Poggio, Massimo Girotti; ore 22,30 **In nome della legge** di Pietro Germi, con Massimo Girotti

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Rassegna a cura del Cesmeo: ore 16 **L'eroe di Kung Fu Wang Wo** (v.o. sott. franc.), di Yu Liangi. Cinema indipendente italiano: ore 20,45 **Giulia in ottobre**, di Silvio Soldini; ore 22 **Il mio triste continente** di Annalisa Scali e Roberto Mazzoni; ore 22,30 **Stesso s[illegible]** [illegible] Egidio Eronico e Sandro Cecca

CUORE (via Nizza 56, [illegible])
[illegible] privata Timothy Dalton, Carey Lowell. Ore 18,30; 22,15

FALCHERA (via Tarvisio 30, ☎ 262.18.55)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.154)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.603)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso. Domenica **Red e Toby nemiciamici** di Walt Disney. Ore 15; 17

STUDIO MIRAFLORI (c. Corsica 69, ☎ 352.038)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 20/A, [illegible])
[illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gacchi 15, ☎ 611.280)
La casa del piacere bestiale, con Seka, Serena (an american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Super moglie ninfomane, C. Stewart, D. Trissot. **Double Penetration.** Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Pelle mammachine. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, ☎ 521.2365)
Prestazioni bestiali in offerta speciale - Perversion transex. Colori. No stop dalle 10 alle 24

[illegible] (via P. Tommaso 6, ☎ 650.304)
Capricci viziosi di una moglie infedele Patricia Rousseau Mario Verode, ap. 14,30. [illegible] 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 387.974)
Superbestie prendimi di forza Boris Presley Francette Myel. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Ritorna l'amica degli animali in **Ricordi di notte** Karin Schubert. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566.15.25)
Giochi bestiali nel mondo II - La storia di Pamela. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749[illegible])
Confidenze hard di [illegible] vogliose - Anal erotic meeting. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 122, ☎ 830.686)
La sposa supersexy Danielle Fuego Fabianne Darc. Prima visione. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.798)
Rassegna «Taboo family carnal show»: **Lussuria e depravazione**, Taja Rao, Gloria Leonard, Richard Bolla. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Capricci [illegible] - Anal [illegible]. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Buozzi 8, ☎ 530.353)
Caldi incontri di una moglie infuocata, con Seka, Harshel Savage, Jamie Gillis. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

Vista sul Po Oggi, Basso Monferrato

L'appuntamento del giovedì con la «Vista sul Po» offre oggi racconto e immagini del fiume che lambisce le colline del Basso Monferrato. Sfilano paesini da cartolina come Cantavenna e Gabiano, monumenti celebri come l'abbazia di Vezzolano, siti ricchi di storia come Verrua Savoia, località che affondano la loro origine in tempi lontani come Monteu da Po, la romana Industria. Un viaggio della memoria nella tranquillità della pianura che accompagna il placido scorrere del Po.

Costo vita: scende Torino la più cara

ROMA ● La dinamica dei prezzi sembra in rallentamento in novembre: le rilevazioni mensili dei prezzi al consumo rese note oggi dalle grandi città «campione» lasciano infatti prevedere a livello nazionale per questo mese — secondo le stime degli esperti — un incremento mensile tra lo 0,4 e lo 0,5% (contro l'1% segnato dall'indice nazionale Istat in ottobre) e un ritorno del tasso tendenziale annuo di crescita verso il livello del 6,4-6,5% (contro il 6,8% segnato dall'indice Istat in ottobre).

La città meno cara a novembre è stata Venezia; le più care, a pari merito, Torino, Bologna, Palermo, seguite da Genova, Trieste, Milano. La dinamica tendenziale annua più forte è quella di Genova (+8%) seguita da Venezia (+7,7%), Bologna (+7,4%), Trieste (+7,3%), Milano (+6,9%), Torino (+6,8%) e Palermo (+5,3%).

SERVIZIO A PAGINA 2

Tv, 21,30 il Milan a Barcellona

Stasera alle 21 il Milan, campione d'Europa in carica, scende in campo a Barcellona contro la squadra di Cruijff detentrice della Coppa Uefa. C'è in palio una «supercoppa» che, a giudicare dai biglietti venduti, non deve suscitare eccessivo interesse da parte degli sportivi spagnoli. I pericoli maggiori, comunque, il Milan li ha corsi ieri in aereo a causa d'una turbolenza nel cielo di Marsiglia. La partita si inizia alle 21. «Italia 1» trasmette, in differita, dalle 21,30.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 99%

Rialzo +0,4

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,4
ore 12,00	+0,4
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,4

FIXING	1338,20
(PRECEDENTE	1331,50)

A PAGINA

STAMPASERA

N. 313, GIOVEDI' 23 NOVEMBRE 1989 — L. 1300

Commercialista uccide l'amante e scrive: «Vado a morire»

CORSO MONTECUCCO 130

Delitto-suicidio: la giovane trovata morta nel suo letto Lui aveva l'ufficio in corso Dante

Il salotto e l'ingresso dell'alloggio di corso Monte Cucco 130 dove è avvenuto il delitto. Mara Candellari, 36 anni, uccisa con un colpo di pistola in fronte

TORINO ● Si sarebbe conclusa con un delitto-suicidio la relazione tra un commercialista ed una commerciante. Protagonisti di questa tragica vicenda sono Carlo Calami, 46 anni, con studio in corso Dante 53 e Mara Candellari, 36 anni, corso Monte Cucco 130. Il condizionale è d'obbligo perché solo pochi elementi di questa vicenda sono emersi fino ad ora. L'unico fatto certo è che la donna è stata trovata stamane nel proprio letto, dalla polizia, uccisa da un colpo di pistola in fronte. Sul comodino un biglietto, scritto dall'omicida, che confessa di essere l'autore del delitto ed annuncia che si ucciderà.

Di Carlo Calami non si hanno notizie. E' stato visto per l'ultima volta ieri sera, dalle impiegate dell'ufficio di corso Dante dove tengono la contabilità per conto di alcuni clienti. Questa mattina le impiegate non lo hanno visto, ma non si sono allarmate perché capita sovente che il commercialista faccia il giro dei clienti o si rechi negli uffici finanziari. Rimane, quindi, un interrogativo: chi ha avvertito la polizia che al quarto piano di corso Monte Cucco 130 c'era il cadavere di Mara Candellari?

Il riserbo degli inquirenti è assoluto e nessuna indiscrezione è trapelata. Le indagini sono state affidate alla squadra mobile, diretta dal dottor Faraoni che si è recato sul posto del delitto assieme al vicecapo della «mobile», dottor Longo ed al capo della squadra scientifica, dottor La Sala. Nell'alloggio di corso Monte Cucco 130 si è recato anche il magistrato di turno, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Ugo De Crescienzo.

L'impressione rilevata da chi ha potuto vedere la stanza da letto, in cui si trovava il corpo senza vita della donna, è che Mara Candellari sia stata uccisa nel sonno. Indossava un pigiama ed aveva le coperte tirate fino al collo. L'assassino ha sparato due colpi con una pistola semiautomatica calibro 9 lmi. Sul pavimento della camera da letto sono stati trovati due bossoli. Un proiettile ha centrato la donna in piena fronte. Probabilmente l'omicida ha appoggiato la canna alla testa della vittima ed ha tirato il grilletto. Dove sia finito il secondo proiettile non si sa.

Solo la polizia può sapere se Carlo Calami possiede una pistola calibro 9X21. Non risulta, fino ad ora, che l'uomo sia stato rintracciato né vivo né morto. E' chiaro, però, che gli inquirenti sono in possesso di elementi decisivi che vengono gelosamente custoditi.

La relazione tra Carlo Calami e Mara Candellari risale a qualche anno addietro: non meno di quattro. La donna, originaria di Langhirano, in provincia di Parma, una delle zone tipiche di produzione del prosciutto, possedeva un avviatissimo negozio di abbigliamento nella centralissima via Vittorio Emanuele, ad Alba. In quella città possedeva anche un alloggio dove abitava per buona parte della settimana. Saltuariamente si fermava a dormire a Torino.

Un anno fa aveva ceduto il negozio sebbene gli affari andassero benissimo. Probabilmente era stato Calami a convincerla a liberarsene per poter vivere più vicino a lei. Era stato allora che i due avevano acquistato l'alloggio di corso Monte Cucco.

Probabilmente è stata proprio questa vicinanza a logorare il loro rapporto. Con i vicini di casa non andavano al di là dei consueti «buongiorno» e «buonasera» e non è possibile, quindi, sapere se, negli ultimi tempi, qualcosa fosse precipitato nella relazione tra i due.

Nessuno dei vicini ha sentito gli spari e la notizia del delitto ha colto tutti di sorpresa. Non si sa, quindi, nemmeno a che ora sia avvenuto il delitto. I primi poliziotti sono arrivati in corso Monte Cucco 130 stamane alle 10,30.

TORINO: ASSEMBLEA ALL'UNIVERSITA'

Droga e una scuola migliore Cinquemila studenti in corteo

Circa cinquemila studenti hanno partecipato al corteo di stamane

TORINO ■ L'occasione era ghiotta: 5000 studenti in corteo dietro un coloratissimo striscione unitario: *«Contro l'autoritarismo nella scuola e nella società»*. Nella società: *«Vogliamo protestare contro la carica della polizia a Palazzo Nuovo e contro il progetto di legge sulla droga. Non vogliamo che i ragazzi che si drogano vengano puniti»*. Nella scuola: *«Contro i presidi e i loro provvedimenti disciplinari»*.

Parole d'ordine condivise sulla carta dalla lega degli studenti medi, dal collettivo spazi metropolitani, dai ragazzi di molte scuole. E tutto era stato concordato perché *«anche gli studenti più giovani possano partecipare alla manifestazione senza paura»*. Il percorso del corteo era stato concertato con la polizia. L'assemblea a Palazzo Nuovo era stata regolarmente autorizzata. Poi però, neanche la grande affluenza di ragazzi è riuscita a frenare divisioni e contraddizioni mai sopite. *«Qualcuno non è stato ai patti»*, dicono al coordinamento.

E così è nato il «fattaccio»: una breve colluttazione fra i ragazzi della Lega e quelli del Collettivo Spazi Metropolitani per una questione di striscioni e posizioni nel corteo. Una tensione che si è protratta per tutto il corteo fino all'affollata assemblea dentro l'università. Poi la decisione dei

Maurizio Tropeano

CONTINUA A PAGINA 2

A SAN CARLO CANAVESE, BOTTINO 10 MILIONI

In due rapinano le buste paga al poligono tiro dell'esercito

SAN CARLO CANAVESE ■ Rapinati gli stipendi degli addetti al poligono di tiro dell'esercito che sorge appena fuori del paese. Il bottino è scarso: 10 milioni in contanti e assegni per un valore ancora impreciisato e comunque ormai inesigibili.

Sono le 11,15: mentre il pulmino con a bordo i tre soldati che hanno appena ritirato le paghe alla sede di Ciriè dell'Istituto Bancario San Paolo sta attendendo che si apra il cancello elettrico del poligono comandato a distanza, una moto da enduro rossa con due giovani si ferma poco lontano dal ciglio della strada. Uno, con calma, si avvicina al pulmino: i militari quasi non ci fanno caso.

Questione di secondi: il giovane all'improvviso con una punta di trapano manda in frantumi il vetro del furgoncino Fiat 850, afferra la borsa con i soldi e gli assegni e corre verso la moto guidata dal complice. I tre militari rimangono sbigottiti e quando si riprendono dalla sorpresa la moto è già ripartita: inutile qualsiasi tentativo d'inseguimento.

Scatta subito l'allarme in tutto il poligono. Vengono avvisati i carabinieri di Ciriè e quelli di Venaria che si recano sul posto. Le notizie della rapina, le descrizioni dei giovani e della moto vengono diramate a tutte le pattuglie mentre si organizzano posti di blocco nella zona. Il sospetto che i due debbano ancora trovarsi vicino a San Carlo Canavese diventa certezza poco tempo dopo. Non è ancora passata mezz'ora da quando è stato dato l'allarme e una gazzella intercetta i due giovani sulla statale 460 che collega Leinì a Torino, all'altezza di Mappano. Inizia un inseguimento che dura però pochi minuti: grazie al traffico la moto riesce a sfuggire alla cattura.

Le ricerche proseguono intanto in queste ore a ritmo serrato mentre si sta tentando di ricostruire esattamente la dinamica dell'accaduto. Molte domande sono infatti ancora senza risposta. La prima, la più importante: come hanno fatto i due giovani ad avere informazioni così precise su orari e modalità per il ritiro degli stipendi?

E ancora: come hanno potuto scegliere con tanta sicurezza l'entrata del poligono per tentare il colpo?

Un'altra incognita riguarda poi il bottino esiguo: probabilmente i due rapinatori immaginavano che le paghe degli stipendi raggiungessero cifre ben superiori ai dieci milioni che invece hanno trovato nella borsa.

Tutto è comunque coperto dal massimo riserbo e accanto alle indagini dei carabinieri anche l'esercito ha già aperto una propria inchiesta. Da quanto sino ad ora si è saputo sembra però improbabile che quest'ultima rapina possa in qualche modo essere collegata a quella avvenuta tempo fa in Liguria con un bottino di centinaia di milioni ed effettuata sicuramente da professionisti.

Si attendono le prossime ore per tracciare un quadro della situazione più completo e chiaro mentre controlli capillari sono stati organizzati dai carabinieri di Ciriè e Venaria in tutta la zona del Canavese.

Ore dieci, lezione anti-Aids 800 soldati tornano sui banchi

MILANO ● Il «mostro» fa paura, ma per vincerlo occorre prima di tutto conoscerlo. L'Aids ha scosso il mondo e per ora l'unica difesa sta nella prevenzione. Per iniziativa di Milanomedicina, la rassegna che si sta tenendo in questi giorni sui temi più vari proposti dal Gotha scientifico internazionale, domani alle 10, ottocento soldati troveranno posto nell'Aula Magna dell'Università milanese per partecipare ad una lezione-dibattito sulla sindrome da immunodeficienza acquisita.

Il comando dei Servizi Sanitari dell'esercito rende noto che, da un'indagine svolta tra i militari di leva, dal 1985 ad oggi sono stati registrati 335 casi di sieropositività e 3 di Aids conclamata. Nel 65 per cento dei casi, inoltre, l'infezione era collegata alla tossicodipendenza, nel 16 per cento a rapporti eterosessuali e nel 3 per cento a rapporti omosessuali. Nel restante 16 per cento, invece, non è stato riscontrato alcun fattore di rischio.

I soldati colpiti dal virus Hiv, in ogni caso, vengono subito riformati. Come intervento preventivo, ai militari di leva vengono tenute due lezioni di educazione sanitaria ed è inoltre prevista una distribuzione gratuita di profilattici. E adesso anche l'Università vuole dare il proprio contributo nell'ampliare questa campagna preventiva.

Alla lezione di domani interverranno il professor Mauro Moroni, direttore della Clinica delle Malattie Infettive dell'ospedale «Sacco» di Milano; il professor Antonio Pagano, della Cattedra d'Igiene dell'ateneo milanese; il professor Elio Guido Rondanelli, direttore dell'Istituto delle Malattie Infettive dell'Università di Pavia; il generale Alberto Bernini, comandante della Scuola di Sanità Militare di Firenze; il tenente colonnello medico Mario Peragallo e il caposervizio medicina preventiva dei Servizi Sanitari dell'esercito.

Mentre a Milano si fa questo, a Torino è in preparazione un convegno al quale interverranno alcuni dei più prestigiosi esperti nel settore della lotta all'Aids. E' organizzato dall'Api, l'Associazione politrasfusi italiani per il 1° dicembre prossimo, seconda giornata mondiale dell'Aids e si terrà nella sala congressi del San Paolo. Lo slogan scelto dall'Api, «insieme, non separatamente», vuol essere anche una dichiarazione programmatica.

Al convegno seguirà una marcia di solidarietà, con partenza alle 20 da piazza Vittorio e conclusione in piazza San Carlo. Spiega Angelo Magrini, presidente dell'Api: «La manifestazione si propone di rafforzare lo spirito di solidarietà, tolleranza, comprensione, altruismo nei confronti dei malati di Aids, con la collaborazione e il coinvolgimento di tutte le associazioni e i gruppi di volontariato che operano in Piemonte».

Parole facili da dire, difficile è metterle in pratica. E' sufficiente, per rendersene conto, vedere in quali condizioni vivono non soltanto i malati di Aids, ma anche coloro che sono risultati sieropositivi al virus. Attorno a loro è terra bruciata e spesso si preferisce metter mano al portafogli per «contribuire alla ricerca», piuttosto di offrire la mano a chi si sente perduto. Atteggiamenti che, in buona parte, dipendono dall'ignoranza, dal non sapere che questo virus (considerato dagli scienziati «terribile, ma stupido») si trasmette in certe particolari condizioni e soltanto in quelle. E ancora una volta si dimostra che informare, ma informare bene, e prevenire sono la stessa cosa.

Daniela Daniele

Il ministro De Lorenzo

L'allarme lanciato da un esperto americano

Epatite, il vero nemico

WASHINGTON ● L'epatite-B e non l'Aids è il morbo con il maggior potenziale epidemico attraverso il sangue. La sua minaccia per le popolazioni della terra è di gran lunga maggiore rispetto alla sindrome da immunodeficienza acquisita, che tanto spaventa l'opinione pubblica mondiale. L'allarmante notizia proviene da una fonte che possiede tutti i titoli ed i crismi scientifici ed accademici: il dottor Sanford Kuvin, vice presidente della Fondazione nazionale americana per le malattie infettive. In una intervista concessa nelle more del quarto congresso nazionale sull'Aids e l'epatite-B, Kuvin ha detto che «l'epatite-B, nel mondo di oggi, è la malattia più importante trasmissibile attraverso il sangue, molto più importante dello stesso Aids... Nel mondo, il numero dei portatori sani dell'epatite-B è di 20-30 volte superiore ai portatori di Aids».

In un intervento puntuale alla conferenza in corso, il dottor Louis Sullivan, segretario per i servizi sanitari federali, ha detto che «gli americani devono prendere molto più seriamente il rischio della epatite-B, almeno tanto seriamente quanto l'infezione da virus Hiv». Sullivan ha sottolineato che il vaccino contro l'epatite-B, pur essendo disponibile, viene impiegato raramente negli Stati Uniti ed ha invitato tutti gli operatori sanitari a prendere coscienza della serietà del problema. Ha infatti ricordato che solo il 36 per cento di operatori sanitari, quelli più esposti al virus, sono vaccinati negli Usa. Nei soli Stati Uniti, ogni anno da 10.000 a 12.000 lavoratori sanitari contraggono l'infezione da epatite-B e, di questi, circa 300 muoiono.

DAL CIP LA NUOVA «STRETTA»

ROMA ● Rincarano dell'8 per cento, dal primo dicembre, i biglietti Alitalia. Aumentano anche, ma da gennaio '90, le tariffe postali e il gas per tutti gli usi. Successivamente aumenteranno i pedaggi autostradali e, in due scaglioni, i biglietti ferroviari. Queste le decisioni prese ieri dal Cip.

I DATI ISTAT

Novembre raffredda il costo della vita Ma Torino resta fra le città più care

ROMA ● Si raffredda a novembre l'inflazione. Se i dati delle sette città campione saranno confermati dall'Istat, a livello nazionale, in questo mese il costo della vita dovrebbe registrare un incremento mensile dello 0,4 per cento ed uno tendenziale annuo pari al 6,4 per cento, contro, rispettivamente, il +1% e +0,8% di ottobre.

Nonostante l'andamento positivo registrato a novembre, rimane dunque lontano l'obiettivo del 6 per cento fissato per fine anno dal governo nella relazione previsionale e programmatica, presentata due mesi fa.

Il tasso medio, difatti, questo mese risalirebbe addirittura al 6,5% contro il 6,4% di ottobre e difficilmente potrà variare a dicembre. Per raggiungere il 6% medio i prezzi al consumo nel mese di dicembre dovrebbero diminuire di oltre l'1%.

La città meno cara a novembre è stata Venezia con un aumento contenuto nel +0,2%; le più care (a pari merito), Torino, Bologna e Palermo con un +0,5% rispetto al mese di novembre.

Così nelle grandi città

Ecco una tabella che mostra gli incrementi tendenziali annui dei prezzi al consumo nel corso del 1989, confrontati con l'indice nazionale Istat.

1989	BO	GE	MI	PA	TO	TS	VE	Istat
GENNAIO	6,8	5,9	6,0	6,3	7,0	6,2	5,0	5,7
FEBBRAIO	7,3	6,1	6,3	7,1	7,4	6,6	6,0	6,3
MARZO	7,3	6,4	6,8	7,0	7,7	7,0	6,9	6,4
APRILE	7,6	6,6	7,3	6,4	7,5	7,6	7,2	6,7
MAGGIO	7,6	6,8	7,9	6,7	7,8	7,7	7,3	6,8
GIUGNO	7,7	7,4	8,0	6,3	7,6	7,8	7,5	7,0
LUGLIO	7,8	7,5	8,0	6,0	7,2	7,8	7,8	7,0
AGOSTO	7,4	8,3	7,4	5,6	6,8	7,4	8,0	6,7
SETTEMBRE	7,3	8,1	7,3	5,8	6,7	7,3	7,8	6,8
OTTOBRE	7,7	8,5	7,8	5,8	6,9	7,1	7,0	6,8
NOVEMBRE	7,4	8,0	6,9	5,3	6,8	7,3	7,7	n.d.

A Torino, su base annua il tasso tendenziale di crescita è risultato del +6,8%, mentre per i primi undici mesi la variazione è stata del +6,3%. L'andamento dei singoli capitoli ha fatto registrare un aumento dello 0,2% per l'alimentazione, del +1,1% per l'abbigliamento, del +0,6% per elettricità e combustibili, del +0,2% per l'abitazione ed ancora del +0,6% per i beni e servizi vari.

A Genova, la variazione su base annua è stata dell'8 per cento, con una leggera diminuzione rispetto al mese di ottobre, allorché l'aumento era stato dell'8,5 per cento.

Queste le variazioni, su base mensile, delle singole voci: alimentazione più 0,7 per cento, abbigliamento più 0,2 per cento, elettricità e combustibili più 0,5 per cento, abitazione più 0,1 per cento, spese varie più 0,4 per cento.

Su base annua, invece, l'inflazione si è fatta sentire di meno a Palermo, dove l'aumento dei prezzi al consumo è stato di un +5,3%; al contrario Genova, come si è detto, ha fatto registrare un incremento tendenziale del +8%.

Per quanto riguarda i vari capitoli di spesa, nel settore alimentare si sono stati aumenti che variano da un minimo di un +0,2% (Torino e Venezia) ad un massimo di +0,9% (Trieste); nell'abbigliamento da +0,2% (Genova) a +1,1% (Torino e Palermo); nell'elettricità da +0,1% (Palermo) a +0,8 (Milano); nelle abitazioni da +0,1% (Milano, Genova, Venezia e Palermo) a +0,2% (Trieste, Torino e Bologna). Infine, per il capitolo dei beni e servizi vari si oscilla da +0,2% (Trieste e Venezia) a +0,6% (Torino).

STAMANE

Gli studenti in corteo a Torino

(Segue dalla prima pagina)

ragazzi della Fgci: *«Siamo contenti per la massiccia presenza degli studenti delle scuole superiori. Noi però condanniamo lo schieramento militaresco e violento di quelli del Collettivo»*.

E' la fine del coordinamento unitario? *«Noi — dicono alla Lega — cerchiamo un discorso unitario con gli studenti. Però, non parteciperemo più a fare i coordinamenti all'interno dell'Università, e non faremo più riunioni con quelli dei Centri Sociali»*. E gli altri? Tutti parlano di costruzione di un rapporto unitario. Stefano del Gramsci: *«La manifestazione è riuscita, non ho mai visto così tanti studenti in piazza. Peccato per le divisioni. Ora dobbiamo lavorare per ricucire le divisioni, la nostra forza è nell'unità»*. L'assemblea ha fissato il prossimo appuntamento: coordinamento martedì 28 alle 16 a Palazzo Nuovo. Ci sarà anche la Fgci? Stefano: *«Speriamo»*.

COMITATO CENTRALE PCI

Nilde Iotti sta con Occhetto Sì da Zangheri e Chiaromonte

ROMA ● Nilde Iotti, Renato Zangheri e Gerardo Chiaromonte stanno con Occhetto. Mattinata densa di interventi di rilievo al Comitato centrale comunista. «Avrei anche rinunciato a reintervenire dopo la direzione — ha esordito la presidente della Camera — se nel corso di questo dibattito non fossero emerse alcune questioni sulle quali intendo pronunciarmi perché sono essenziali per valutare la proposta di Occhetto alla quale confermo il mio consenso. Intanto, sulle origini del pci. E' stato osservato giustamente che esse si radicano nell'ottobre. E tuttavia voglio ricordare che nella nostra storia c'è anche la scissione dal psi. E' vero cioè che l'esperienza pratica del leninismo e del partito bolscevico hanno plasmato il nostro partito, ma penso che sia difficile poter dire che dalla nostra elaborazione siano esenti le tradizioni proprie del partito da cui ci separammo».

«Detto questo — ha continuato la Iotti — non sono tuttavia d'accordo con chi sostiene che da molti anni noi non siamo più un partito comunista. Anzi, proprio con la nostra storia abbiamo saputo dimostrare che, senza tagliare le nostre radici, siamo diventati un partito comunista moderno, capace di misurarsi con il mondo di oggi e con la realtà dell'Europa occidentale».

La proposta del segretario è stata valutata positivamente da Gerardo Chiaromonte e da Renato Zangheri. Secondo il presidente della Commissione antimafia «la proposta formulata da Occhetto «si muove in una direzione giusta» e su questa linea «è necessario pronunciarsi» col «meccanismo democratico della maggioranza e della minoranza» decidendo sui percorsi e sui modi del confronto interno e dell'iniziativa politica verso l'esterno». «Certo — ha aggiunto Chiaromonte — lo stesso nome si può cambiare, ma la questione del nome deve essere la conclusione e non la premessa». Chiaromonte ha posto, infine, una questione di metodo che — ha precisato — «è sostanza»: «Non riesco ancora a capire i motivi per i quali il segretario e la segreteria si sono mossi nel modo come hanno fatto. Ho espresso nel merito la mia opinione: tra i due percorsi indicati da Occhetto scelgo il primo, quello cioè di un'assemblea programmatica e politica in primavera».

Sempre stamattina dalla tribuna del Comitato centrale ha parlato Zangheri. Anche il suo è stato un intervento a favore di Occhetto e della sua proposta. «Se fosse una proposta di resa — ha detto il presidente del gruppo comunista della Camera — non credo che Occhetto l'avrebbe presentata e non troverebbe chi la sostenga. Ma poiché è una proposta seria, positiva, anche grave, penso che vada presentata, prima e poi, ad un congresso straordinario».

Domani, alle proposte emerse nel dibattito al Comitato centrale, replicherà il segretario Achille Occhetto.

Parla Ajek, il ministro degli Esteri di Dubcek

«A Praga è quasi fatta»

ROMA ● Jiri Ajek, oggi ha quasi 77 anni. E' stato il ministro degli Esteri nei giorni della Primavera di Praga, è appena tornato dalla grande manifestazione che si è svolta ieri nella «storica» Piazza di San Venceslao, quando «Stampa Sera» lo raggiunge per telefono nella sua abitazione.

In quel drammatico anno che vide frustrate le speranze del popolo cecoslovacco, fu proprio Ajek, all'assemblea dell'Onu di New York, a stigmatizzare duramente l'invasione del Patto di Varsavia che mise fine al governo Dubcek. Fu il suo ultimo discorso come ministro degli Esteri. Per lui, come per tutti i principali collaboratori di Dubcek, giunse poi il periodo dell'umiliazione, dell'emarginazione politica, del silenzio forzato.

Ma i tempi cambiano anche a Praga, e ora Ajek sente che la Cecoslovacchia sta vivendo un momento unico, storico, cruciale: «La manifestazione di ieri è senza dubbio la più importante di quelle che fino ad ora vi sono state a Praga, con una tensione emotiva altissima. Centinaia di migliaia di persone hanno ascoltato in silenzio e con grande attenzione il comizio dei rappresentanti del "Forum Civico", l'organismo d'opposizione nato in questi giorni».

Praga. In primo piano un bimbo fa «pipì». Sullo sfondo manifesti invitano allo sciopero e alla non-violenza

Ajek, le novità che arrivano dalla Cecoslovacchia sono sorprendenti: la polizia tollera le manifestazioni, la tv le trasmette addirittura in diretta, si parla di dissenso aperto anche all'interno del Comitato Centrale...

«Non solo, la grande novità è che il movimento si allarga. Manifestazioni sono state organizzate anche in altre città della Cecoslovacchia. Un altro elemento nuovo consiste nel fatto che ora sono i giovani, gli studenti, a manifestare; ed è una straordinaria novità il fatto che nel "Forum" vi siano anche uomini dell'apparato, di associazioni satelliti del pc. Il fatto che la polizia non sia in questi ultimi giorni intervenuta indica che il governo ha capito che il dissenso non può più, ormai, essere affrontato con l'arma della repressione».

L'ex primo ministro dell'88, il comunista Strougal, insieme a 28 membri del cc, ha chiesto le dimissioni dell'intero Politburo; la prossima sessione plenaria del cc è stata convocata per domani; cosa potrà accadere nei prossimi giorni in Cecoslovacchia?

«Penso che il comitato centrale potrebbe prendere atto della nuova situazione del Paese, delle aperte critiche che giungono dalle manifestazioni che si sono svolte in questi giorni, ma anche dal fatto che nel Forum vi sono membri del partito, dirigenti delle associazioni parallele, degli artisti, dei decani universitari. Penso che si assisterà a qualcosa di nuovo, anche se non posso dire che dimensioni il cambiamento avrà in questa fase. In ultimi questi mesi, però, in Polonia, in Ungheria, nella Rdt, abbiamo assistito a fatti veramente incredibili, mutamenti improvvisi che nessuno si aspettava. Lo stesso primo ministro Adamec ha ricevuto nei giorni scorsi rappresentanti del Forum, un segnale di apertura che sino a poco fa era ritenuto inconcepibile».

Jiri Ajek annuncia poi che nei prossimi giorni Dubcek abbandonerà il suo riserbo per tornare a Praga, forse per porsi come mediatore. Il leader della Primavera aveva aderito alla manifestazione di ieri inviando un messaggio che è stato letto alla folla.

«Un messaggio — continua Ajek — accolto dalla gente con grande entusiasmo e con grande emozione. Come con grande emozione è stato ascoltato Vaclav Havel, il drammaturgo dissidente che per molti anni è stato boicottato e perseguitato dal regime e che ieri che ha letto il manifesto del Forum».

Che cosa sogna, ora, per il suo Paese?

«La riabilitazione della Primavera e una politica che vada addirittura oltre a quello che volevamo costruire noi. Lo stesso quadro dei Paesi socialisti è oggi diverso, più avanzato. Sogno la cooperazione fra Paesi diversi, la pace nel mondo e una società finalmente dal volto umano».

Dario Celli

LA STORIA DI... «URBANO» IN CENTO VIGNETTE

Dopo i carabinieri, anche i vigili hanno il libro delle barzellette

ROMA ■ «La mia professione?... Se non fosse per lo scarso stipendio, il cattivo equipaggiamento, l'inquinamento che ci rovina, che siamo il parafulmine di tutti, e che pochi di noi giungono alla pensione... sì... credo che sia una bella professione». Un pizzico di ironia non guasta mai, specie, come in questo caso, quando è rivolta a se stessi o alla propria professione.

Remo Procacci è un vigile della capitale e svolge la funzione di «rilevatore nella sezione di infortunistica stradale». Ha la passione per la pittura e l'abilità di aver raccolto, un po' perché le ha vissute un po' per sentito dire, più di un centinaio di vignette sulla sua attività di «pizzardone», come vengono definiti con affetto e ironia i vigili romani.

Procacci, «Il vigile... urbano» (ed. Studio Naviglio, pag. 128, lire 8 mila), racconta col sorriso tra le labbra «il difficile rapporto tra il proprio lavoro e la società», un legame tanto stretto quanto scomodo e spesso poco considerato.

Ma davvero i vigili sono i «nemici» degli automobilisti?

«Il nostro è un lavoro incompreso — dice Procacci — perché la gente ci vede come coloro che vuotano il portafogli degli automobilisti. E allora è meglio riderci sopra». Un esempio? Nel libro Procacci di esempi ne fa a decine, dividendoli per argomenti: dalla multa all'inquinamento, dalla professione donna al ferragosto in città, dalla corsia preferenziale («questa sconosciuta») ai racconti di nonno Urbano.

Ecco, allora, nel bel mezzo di un corso della capitale, avvolto dallo smog del traffico, un vigile avvicinare il collega visibilmente affaticato: «Urbano, cosa è accaduto? Ti senti poco bene?».

«E' da questa mattina — spiega l'altro — che respiro questo smog, ora proprio non mi sento bene». Replica il primo: «Va bene, ti sostituisco per cinque minuti! Vai pure a fumarti una sigaretta».

«Com'è nata l'idea di un libro? Ho cominciato per occupare un po' il tempo e poi, strada facendo, mi sono accorto che i miei colleghi trovavano i miei spunti simpatici, al punto che mi hanno indotto a pubblicarli. In più, sono stati loro a raccontarmi episodi di vita quotidiana. Un vero e proprio aiuto prezioso», spiega Procacci.

Autoironia, dunque, come nel caso della moglie gelosa del marito vigile, in pattuglia con una avvenente collega. «Cara — spiega lui con un certo imbarazzo —, è inutile che insisti, non posso dire al comandante di togliermi dalla pattuglia con la collega perché tu sei gelosa!».

Procacci ne ha visto veramente tante in questa Roma sempre più assediata dal traffico e dal degrado. «Guai se ci mancasse la voglia di sorridere. Vede, noi non siamo quei "cattivi" vigili urbani», spiega. E racconta un'altra delle sue vignette: quella che ha come protagonisti i due vigili motociclisti, che conversano attraverso la radio. «Zetasette — dice il primo — vieni al più presto al cimitero, è stato trovato un loculo vuoto!». «Zetasei — risponde l'altro — capisco che cerco casa, ma ora esageri!».

Mino Lorusso

Due vignette tratte dal libro di Remo Procacci «Il vigile... Urbano». Il «pizzardone» sa sorridere e far sorridere con i fatti della sua professione

REDDITI

Verrà modificata la norma per la compilazione del «740» sulle portinerie condominiali

ROMA ● Il decreto legge numero 330, come quelli che lo hanno preceduto, vuole in sostanza che il venditore di un fabbricato abbia indicato il reddito fondiario dell'immobile nella sua ultima dichiarazione dei redditi. Poiché in passato abbiamo sollevato il problema delle portinerie e degli altri locali condominiali, riteniamo che, in pieno condono dei redditi edilizi, sia bene fare il punto. Precisiamo subito che, nelle versioni successive del decreto-legge e proprio in relazione al nostro intervento, il testo è stato variato, escludendo le parti comuni condominiali d'immobili urbani. Pertanto, il venditore dovrà dichiarare, nell'atto di vendita, che il reddito fondiario dell'alloggio è stato inserito nell'ultima dichiarazione, ma la quota di portineria di pertinenza dell'alloggio potrà anche non essere stata dichiarata senza che vi siano problemi per la vendita. Se ciò vale per la vendita, non altrettanto si può dire per le imposte dirette, per le quali le portinerie possono rappresentare un fenomeno di evasione collettiva (anche se di modesta singola entità) in quanto, fino al maggio scorso, nessuno (o quasi nessuno) ha dichiarato nel 740 il reddito della portineria.

A questo punto è però necessario esaminare ipotesi diverse. 1) Alloggio abitato dal proprietario: dovranno essere dichiarati il reddito catastale dell'appartamento e la quota di reddito catastale della portineria relativa all'alloggio stesso. 2) Alloggio dato in locazione per il quale normalmente il canone supera di molto il reddito catastale rivalutato. In questa ipotesi, non vi è evasione alcuna, in quanto il canone di locazione comprende anche la relativa quota di portineria e quindi nella dichiarazione si può solo indicare che esiste la portineria la cui quota parte è sommata nel reddito catastale per il raffronto con il reddito effettivo. 3) Il caso più difficile è quello in cui la portineria esiste, ma non è più destinata ad abitazione del portinaio, ma è locata a terzi che pagano un canone all'amministratore il quale a sua volta lo detrae dalle spese di condominio. Per questa ipotesi, i singoli devono dichiarare la loro quota di reddito; si potrebbe anche sostenere che i locali ex portineria non sono più parti comuni condominiali, ma oggetto di una comunione non condominiale tra i proprietari. Quindi, anche per la loro vendita, potrebbe essere richiesto l'inserimento del reddito nella dichiarazione 740.

Gianfranco Gallo-Orsi

BANCHE: ALTRI SCIOPERI

Bancomat «corti» il 28 novembre

ROMA ● Sospensione del servizio Bancomat martedì 28 novembre. L'Associazione Bancaria Italiana ha annunciato che, per poter effettuare alcuni interventi tecnici da tempo pianificati e finalizzati a migliorare l'operatività interbancaria del sistema Bancomat, in quella giornata la chiusura giornaliera del servizio sarà eccezionalmente anticipata alle 14,30 rispetto alle usuali 22. «La normale operatività — conclude la nota — sarà riattivata il giorno successivo».

I sindacati confederali di categoria dei bancari Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil e autonomi, Fabi e Falcri hanno proclamato da parte loro 15 ore di sciopero dei lavoratori del settore da ripartire tra il 24 novembre ed il 7 dicembre per protestare contro il mancato rinnovo del contratto.

Lo hanno reso noto gli stessi sindacati al termine di un incontro specificando che «le modalità dello sciopero saranno decise a livello regionale facendo in modo, per quanto possibile, di non colpire le utenze più deboli». Il segretario generale della Fabi, Luigi Marmiroli, ha dichiarato che «l'inasprimento e la prosecuzione della lotta sono finalizzate a caratterizzare il negoziato con Assicredito e Acri su posizioni diverse che consentano la ricerca di soluzioni concrete sulle questioni contrattuali più importanti (area contrattuale, relazioni sindacali, ristrutturazione delle carriere, orari di lavoro e miglioramenti economici)». I sindacati hanno reso noto che torneranno a riunirsi il 30 novembre prossimo, dopo l'incontro del 29 con Acri e Assicredito.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. CHIVASSO vicinanze casetta indipendente con giardino mq 800 su 2 piani garage tavernetta 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo. Tel. 510.986.

A. CORSO Vittorio vicinanze libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 88 milioni dilazionabili. Sogim 434.2323.

A. DELTA 588.830 libero via Coppino piano 4° spazioso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo prima casa e permute.

A. DELTA 599.456 libero Collegno ottimo recente salone 2 camere cucina biservizi box e posto auto; mutuo.

A. DELTA 599.456 libero corso Unio (corso Bramante) ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto. Mutuo.

A. DELTA 599.456 libero via Susa stabile d'epoca 3° piano spazioso 3 camere cucina bagno mutuo e permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Moncalieri (adiacente Italia 61) 3 camere cucina servizi giardino mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Pino in villa prestigiosa panoramico salone 2 camere cucina posti auto, mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero borgo Vittoria (via Pont) spazioso camera cucina servizi dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero via Borsi recente luminoso 2 camere tinello servizi mutuo 60%.

A. EUROCASE TORINO 567.6367 libero corso XI Febbraio panoramico recente camera cucina servizi mutuo 60%.

A. LIBERO Cit Turin (via Beaumont) recente 2 camere tinello cucinino. Tel. 517.591.

A. LIBERO pressi corso Sebastopoli via Tunisi 3 camere cucina servizi ottimo stabile. Nordedil vende. Tel. 561.2760.

A. LIBERO S. Rita signorile saloncino 3 camere cucina biservizi 5° piano con ascensore L. 265 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO via Pietro Cossa piano alto ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO zona Aeronautica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore piazza Villari. Nordedil vende. Tel. 561.2760.

A. UTIP 518.986 corso Trapani via Rubiana libero grande monolocale rifatto, arredato con vano cottura e bagno. Reddito - investimento L. 72 milioni.

A. UTIP 518.986 libero pressi via Ventimiglia (via Ellero) spazioso camera tinello cucinino bagno acconto e mutuo.

A. UTIP 518.986 libero stabile signorile 4 camere cucina bingressi biservizi studio e/o abitazione L. 280 milioni.

A. 280 mq su 2 piani corso Montecucco ex Viberti box triplo. Modim 839.7473.

ADIACENTE corso Brescia libero recente salone 3 camere cucina biservizi box. Nordimmobili 749.5000.

ADIACENTE corso Dante libero 2 camere cucina ingresso bagno tutto nuovo termo autonomo affare. Tel. 650.4096.

ADIACENTE corso Potenza libero camera cucina servizio riscaldamento centrale L. 52 milioni. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE corso Unione finemente ristrutturato libero 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno. Tel. 687.834.

ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino bagno prezzo interessante minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Sofia libero camera cucina ingresso bagno con termo ascensore, affare. Tel. 650.4096.

ADIACENTE piazza Villari soleggiato tutto nuovo salone 2 camere cucina bagno termo autonomo. Tel. 687.834.

ADIACENTE via Tripoli in casa recente 3° piano soggiorno 3 camere cucinotto e bagno. Santoriola 561.1049.

AFFARE Parella ingresso living soggiorno camera bagno L. 66 milioni volendo L. 26 milioni contanti più rate da L. 670 mila mensili. Tel. 530.163.

AFFARE via Cibrario pressi ottimo ingresso saloncino 2 camere servizi cantina L. 142 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE via Dina angolo corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO abitabile di ampia metratura libero adiacente Parco Ruffini minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO con box adiacente piazza Stampalia 2 camere tinello cucinino servizi minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 97 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 942.3067.

ALLOGGIO libero pressi via Filadelfia ingresso camera tinello cucinino minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO prestigioso in casa d'epoca ristrutturato centro storico Moncalieri salone cucina 3 camere servizi riscaldamento autonomo box Ite 4%. Tel. 820.560.

ALPIGNANO libero camera tinello cucinino servizi mq 55 volendo box L. 73 milioni. Benecasa Service 502.173.

ALPIGNANO termo ascensore camera tinello cucinino bagno mq 58 occupato L. 40 milioni. Tel. 741.2874.

AL 516.229 Rosta libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi terrazzo mq 60 posto macchina. Centro Immobiliare.

AL 648.153 corso Agnelli adiacente libero ottimo stato 2 camere tinello servizi luminoso. Centro Immobiliare.

ANNACASE 506.688 centralissimo adiacente corso Francia (piazza Statuto) signorile soggiorno 2 camere cucina servizi.

ANNACASE 506.688 corso Unione (via Volt) recente signorile ristrutturato 2 camere cameretta cucinotta bagno.

ANNACASE 506.688 pressi corso Massimo d'Azeglio (via Berthollet) 2 camere cucina bagno affare interessante.

ANNACASE 506.688 Teconara (via Piedicavallo) ristrutturato ottime finiture 2 camere tinello cucinino bagno.

ANNACASE 506.688 Venaria (adiacenze) residenziale villa indipendente soggiorno 4 camere cucina 2 bagni terrazzo tavernetta - giardino.

A Pino casetta casada soggiorno camera cucina servizi cantina garage giardinetto L. 145 milioni. Multicase 534.124.

A prezzo interessante libero 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale zona Lingotto. Nordedil 561.2760.

ASSOCASA Centro adiacente piazza S. Carlo ingresso 2 camere cucina bagno mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720.

ATTICO libero signorile zona Stadio saloncino 2 camere cucina servizi ampio e panoramico terrazzo. Utip 518.986.

BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ottimo prezzo. Casamercatosei tel. 855.479.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero piazza Bengasi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 precollina corso Casale libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 S. Salvario via Donizetti 3 camere cucina servizi, attualmente occupato.

BERTELLI 662.266 signorile luminoso piano rialzato (S. Paolo via Germanasca) salone 4 camere cucina bagno.

BORGARO libero signorile appartamento in villa mq 130 salone 2 camere cucina bagno cantina box tavernetta giardino condominiale. Tel. B.I.T. 996.1307.

CASAMERCATODUE 752.680 S. Rita libero ampio camera tinello cucinino servizi signorile piano alto.

CASAMERCATODUE 756.620 Pozzo Strada via Monginevro libero camera tinello cucinino piano alto termoascensore.

CASAMERCATODUE 756.620 Venaria via Machiavelli libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto.

CASAMERCATOSEI 855.479 pressi via Monterosa monocamera con bagno L. 23 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 A pressi corso Vittorio Emanuele in Juvarra signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 B pressi Molinette in stabile con termo ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 ripostigli posto auto L. 160 milioni. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 I S. Salvario ingresso camera cucina bagno L. 43 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 L corso Toscana in stabile con termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto.

CASAMERCATO 65.44 M corso Toscana attico ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno cantina L. 93 milioni. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 N Madonna di Campagna via Assisi ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 65 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 O Gassino ingresso camera tinello cucinotta bagno box doppio L. 74 milioni.

CASAMERCATO 65.44 P Michelino casetta bifamiliare indipendente su 3 lati posta su due piani con magazzino terreno e cortile privato. Mutuo.

BORGATA VITTORIA libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina biservizi cantine G.A. L'Immobiliare 329.0421.

BORGATA Vittoria su 2 piani soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 2 box. Tel. 958.1626 Esim.

BORGO VITTORIA in stabile interamente ristrutturato appartamenti liberi mq 130 circa terrazzi posti auto pronta consegna mutuo permute. Tel. 839.962.

BRUINO unifamigliare nuova costruzione 3 camere salone cucina 2 servizi seminterrato 250 mq terreno. Tel. 901.4439.

CAMBIANO signorile recente in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box auto dilazioni. Tel. 473.0367.

CASAMERCATODUE 745.253 Borgo S. Pietro libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 termoascensore.

CASAMERCATODUE 752.680 Parella via Giacomo Medici libero camera cucina abitabile servizi. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.44 C S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 D corso Francia ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 E Turin Park ampio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto piscina campo da tennis parco privato.

CASAMERCATO 65.44 F pressi via Frejus in palazzina del 1986 ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi box cantina giardino.

CASAMERCATO 65.44 G via Valdellatorre doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta cantina piano alto ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 65.44 H via Fiocchetto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mq 110 L. 89 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 953.4491 libero Cascine Vica in palazzina rustica 2 camere tinello cucinino bagno terreno.

CASAMERCATO 953.4491 libero Collegno ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto panoramico.

CASAMERCATO 953.4491 libero Grugliasco signorile ampio camera tinello cucinotto bagno mutui.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli signorile 2 camere cucina abitabile bagno box dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 libero pressi via Luini ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 548.344 ottimo libero Crocetta soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia dilazioni permute.

CASASTANDAR 547.886 attico libero pressi via Borgaro 3 camere cucina bagno terrazzo mq 40 mutuo permute.

CASELETTE attico soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino. Tel. 958.1525 Esim.

CASELLE prenotiamo alloggi in palazzine inserite in complesso residenziale composti da: 3 camere soggiorno cucina e servizi mutuo agevolato Cee consegna 1991. Tel. G.S.I. 311.1767.

CASETTA Grugliasco bifamigliare 2 appartamenti più mansarda garage cortiletto L. [illegible]. Multicase 534.124.

CENTRALISSIMO casa recente salone doppio, 2 camere cucina servizio termo ascensore. Santoriola 561.1049.

CENTRO CASA 513.831 libera Grugliasco casetta indipendente a 2 piani più mansarda e giardino L. 350 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Palazzo Priotti salone 2 camere cucina 2 bagni soppalco con camera e bagno mq 150.

CENTRO CASA 513.831 libero via Gioberti salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 255 milioni volendo mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero zona centro altamente signorile salone grande 2 camere doppi servizi L. 470 milioni.

CENTRO CASA 513.831 villa libera subito Rivalta a 2 piani grande mansarda giardino mq 1800 L. 350 milioni.

COLLEGNO libero signorile camera tinello cucinino ottima esposizione L. 79 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

COLLEGNO piazza della Repubblica camera tinello cucinino bagno mq 65 occupato L. 45 milioni. Finci 505.691.

COLLINA torinese recente libero alloggio panoramico salone 3 camere cucina servizi box.

CONTI corso S. Maurizio signorile recente salone camera tinello cucinino servizi L. 165 milioni meno mutuo.

CONTI precollina libero recente 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 155 milioni meno mutuo.

CORSO Agnelli vicinanze, libero 2 camere tinello cucinino bagno veranda ottimo prezzo. Casamercato 679.556.

CORSO Dante (adiacenze) libero 3 camere cucina servizi ottimo stato L. 125 milioni mutuo e permute. V & D 535.455.

CORSO Duca libero mq 280 volendo divisibile più box recente signorile ottima posizione piano alto. Tel. 596.[illegible]

CORSO Ferraris adiacente monumento stabile signorile ascensore elegante mansarda ristrutturata. Tel. 596.195.

CORSO Ferrucci libero ottimo salone 2 camere cucina bagno 4° piano ne ascensore. Tel. I.I.T. 502.484.

CORSO Francia adiacenze libero 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 135 milioni. Casamercato 679.556.

CORSO Francia libero 120 mq salone 2 camere cucina servizi uso studio abitazione. Tel. 65.20.

CORSO Inghilterra libero salone 3 camere cucina biservizi piano alto terrazzo mq 40 ristrutturato portineria box auto L. 480 milioni. La Cittadella 519.280.

CORSO Potenza (pressi) libero recente spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno garage dilazioni. Tel. 407.741.

CORSO Regina 3 camere cucina bagno L. 83 milioni. Gruppo Medicase 389.183 - 385.9070.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. A. Guali 741.3051.

CORSO Sebastopoli pressi vendiamo stabile decoroso alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno. Edilcasa 548.154.

CORSO Traiano libero recente signorile camera cucina ingresso bagno. Studio Dacomo 632.711 - 549.785.

CORSO Unione adiacente libero 5° piano con ascensore 3 camere cucina bagno box L. 135 milioni. Casamercato 679.556.

CORSO Valdocco adiacenze libero camera cucinino servizio L. 27 milioni. Tel. 512.642.

(continua)